



GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

ANNO 2020

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

Anno 2020

a cura di Domenico Casella

11-MARCHE

Dicembre 2022

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Cartine a cura di: Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Annamaria Lapesa, Daniela Napolitano

Cartine, Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (Coordinatore dell'Ufficio di Statistica del CREA)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Dicembre 2022

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833852324

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2020².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2020	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2020	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2020	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2020	Pubblicato
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE - ANNO 2020	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2020	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2020	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2020	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2020	Pubblicato
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2020	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2020	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2020	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO - ANNO 2020	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2020	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2020	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2020	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2020	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2020	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2020	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2020	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2020	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2020

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	14
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	19
3.1	Numero operai agricoli comunitari	19
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	21
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	24
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	26
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	28
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	28
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	30
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	30
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	32
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	35
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	37
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	39
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	39
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	41
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	44
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	46
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	48
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	48
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	50
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	53
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	55
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	57
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	57
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	59
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	62
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	64
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	66
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	66
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	68

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	71
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>73</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	75
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	75
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>77</i>
10.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	80
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>82</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	84
11.1	Gli operai agricoli	84
11.2	Le operaie agricole	84
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	86
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	87
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	88
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	89

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	253	2.332	2.585	259	2.498	2.757
Ancona	644	5.015	5.659	650	4.885	5.535
Macerata	832	3.748	4.580	916	3.444	4.360
Ascoli P.	218	2.724	2.942	311	2.697	3.008
Fermo	184	2.015	2.199	265	2.019	2.284
Marche	2.131	15.834	17.965	2.401	15.543	17.944
ITALIA	105.172	965.621	1.070.793	105.898	932.564	1.038.462

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	63.388	193.722	257.110	66.565	194.728	261.293
Ancona	175.152	525.797	700.949	151.518	505.991	657.509
Macerata	218.572	314.879	533.451	224.874	287.936	512.810
Ascoli P.	56.416	239.472	295.888	76.785	232.288	309.073
Fermo	50.277	188.292	238.569	38.209	166.529	204.738
Marche	563.805	1.462.162	2.025.967	557.951	1.387.472	1.945.423
ITALIA	27.747.924	85.551.120	113.299.044	25.899.452	82.582.776	108.482.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

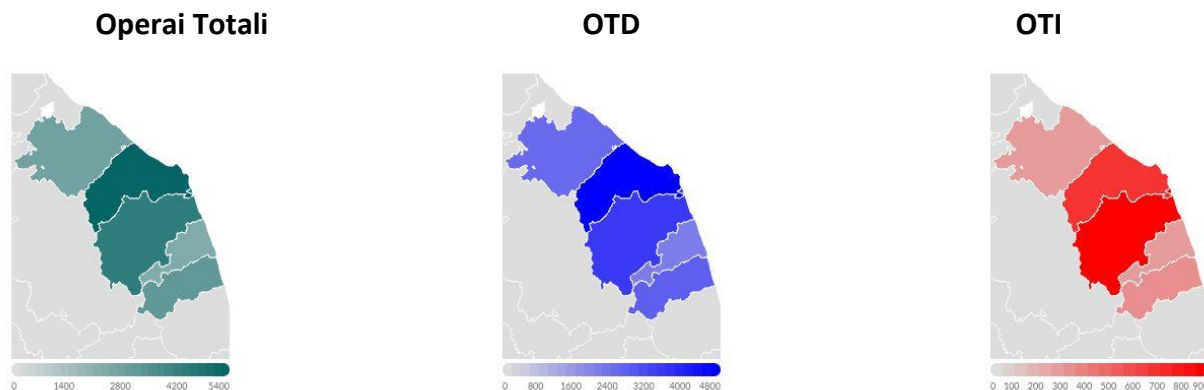
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli nelle Marche è diminuito di 21 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 17.944 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli nelle Marche è stato per la componente OTI di 2.401 unità; e di 15.543 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 2 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

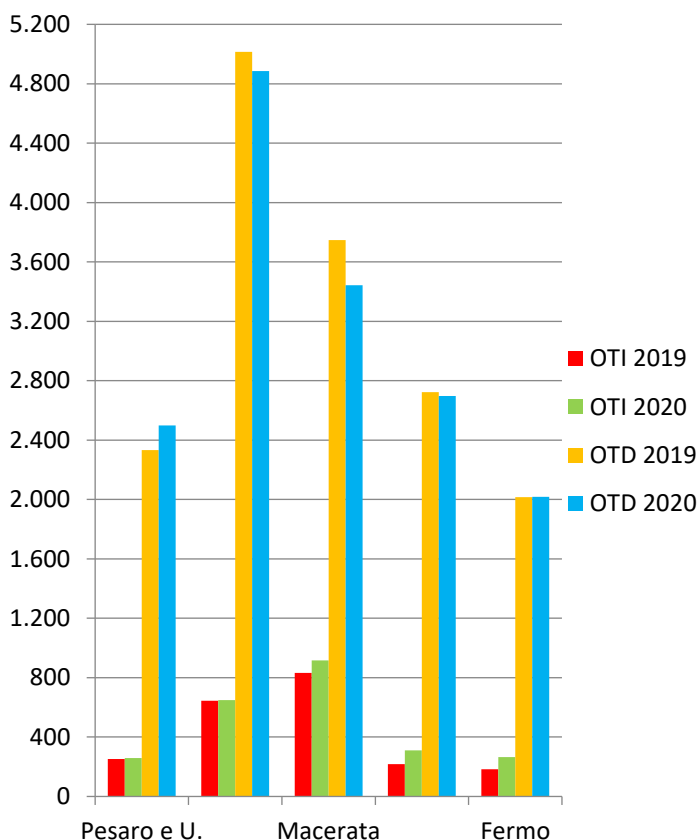
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,1% sul totale degli operai agricoli; dell'1,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 12,7%.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2020



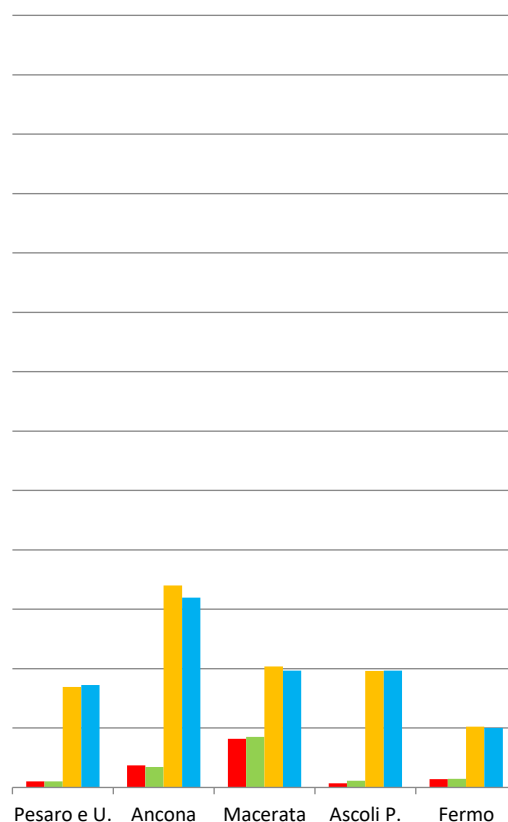
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020

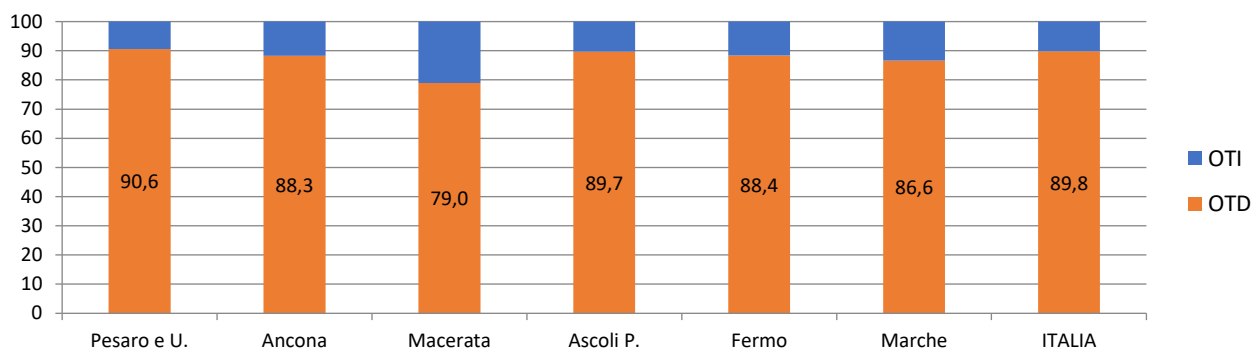


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'88,1% all'86,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 79,0% di Macerata al 90,6% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Macerata e Ancona è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle provincie di Fermo e Ascoli Piceno è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Macerata e Ancona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

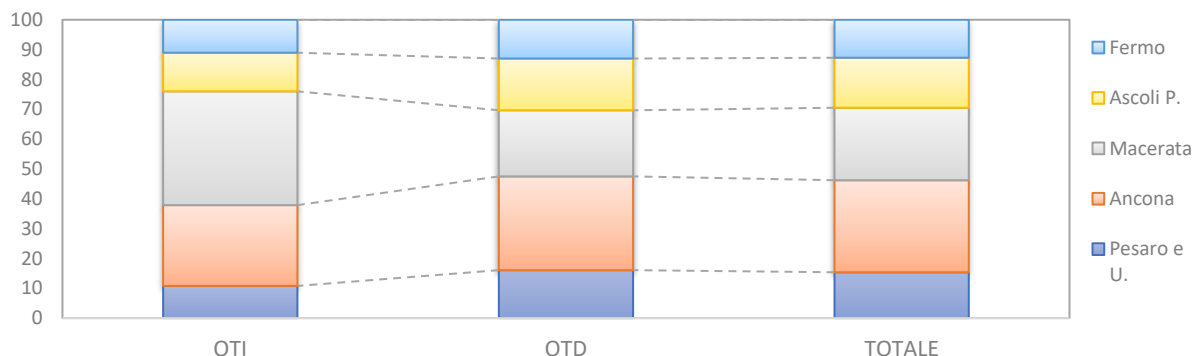
Fig. 4 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ancona concentra il 31,4% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 38,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 30,8% degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del n. operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole nelle Marche è diminuito di 80 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.568 unità, pari al 25,5% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2019 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole nelle Marche è stato per la componente OTI di 622, pari al 25,9% degli OTI agricoli totali, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2019; e di 3.946 per la componente OTD, pari al 25,4% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2019.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

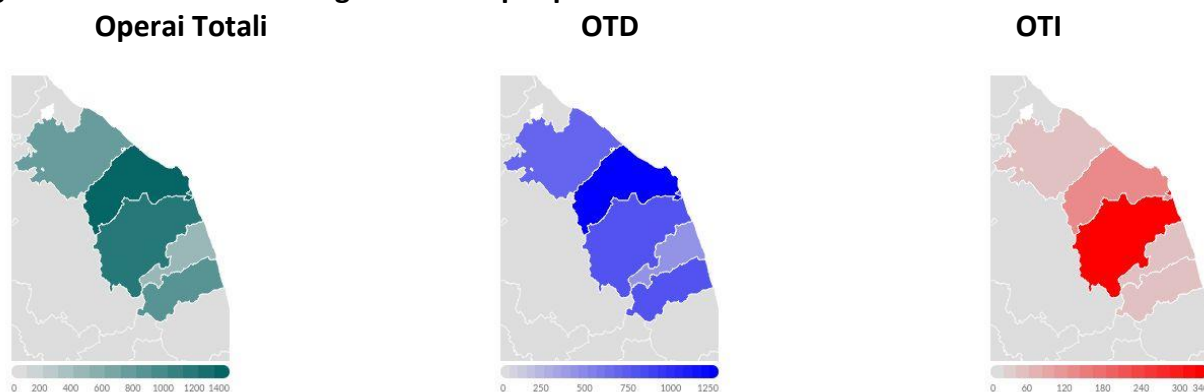
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	42	677	719	41	691	732
Ancona	148	1.361	1.509	138	1.278	1.416
Macerata	327	814	1.141	340	788	1.128
Ascoli P.	29	785	814	45	787	832
Fermo	56	409	465	58	402	460
Marche	602	4.046	4.648	622	3.946	4.568
ITALIA	14.601	329.000	343.601	15.127	314.178	329.305

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	10.730	55.636	66.366	11.117	53.843	64.960
Ancona	36.568	151.378	187.946	32.585	143.031	175.616
Macerata	83.635	75.699	159.334	83.590	67.188	150.778
Ascoli P.	7.621	77.201	84.822	10.024	74.222	84.246
Fermo	13.870	35.702	49.572	13.091	33.072	46.163
Marche	152.424	395.616	548.040	150.407	371.356	521.763
ITALIA	3.669.543	28.634.252	32.303.795	3.504.937	26.887.665	30.392.602

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2020

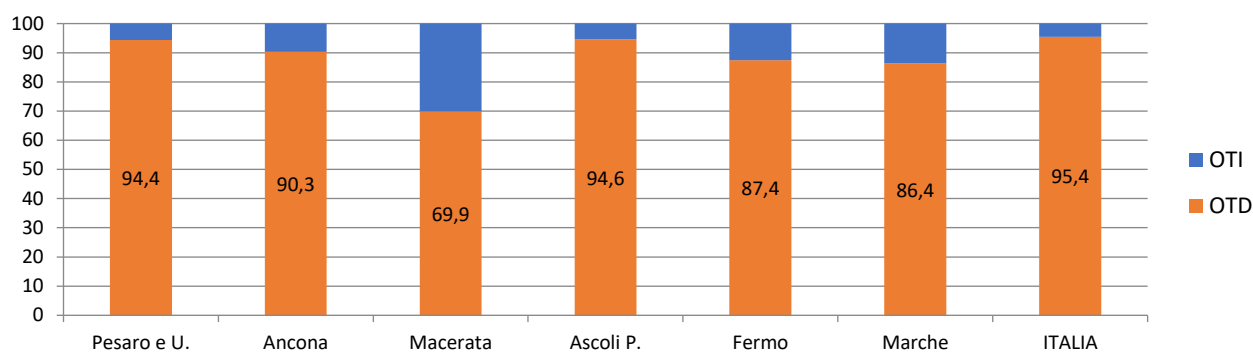


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,7% sul totale delle operaie agricole; del 2,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 3,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dall'87,0% all'86,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 69,9% di Macerata al 94,6% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone Femmine - Anno 2020

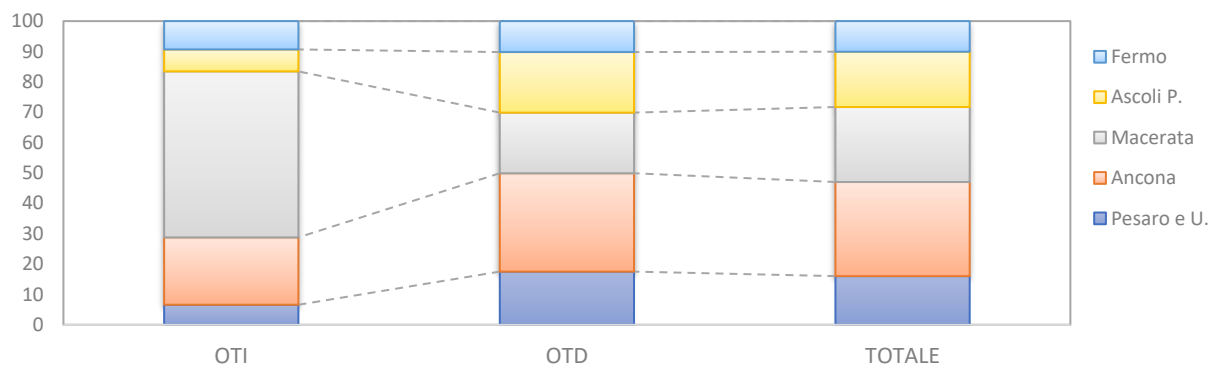


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Ancona e Macerata è diminuito per le OTD agricole; il peso delle provincie di Ancona e Pesaro e Urbino è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Ancona ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Ancona concentra il 32,4% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole totali, invece, il 54,7% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 31,0% delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale n. operaie agricole totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

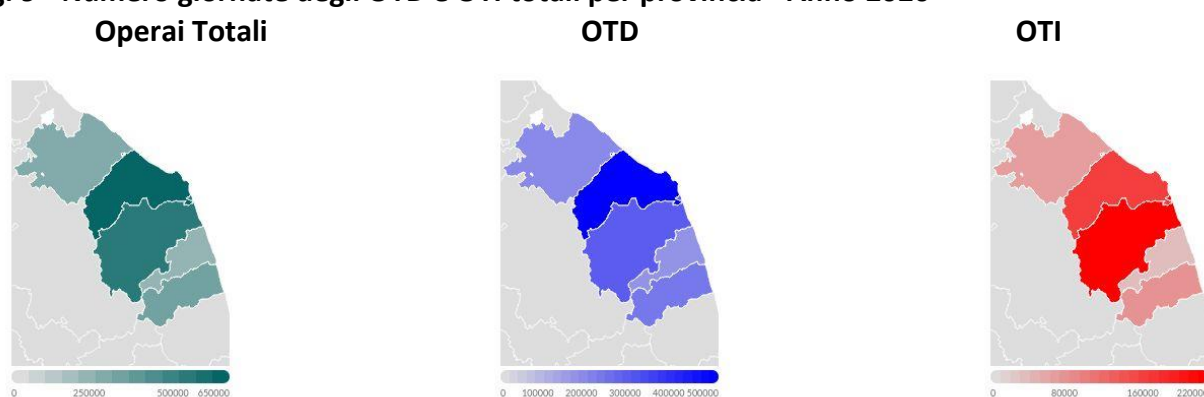
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli nelle Marche è diminuito di 80.544 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.945.423 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli nelle Marche è stato per la componente OTI di 557.951 e di 1.387.472 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI totali per provincia - Anno 2020



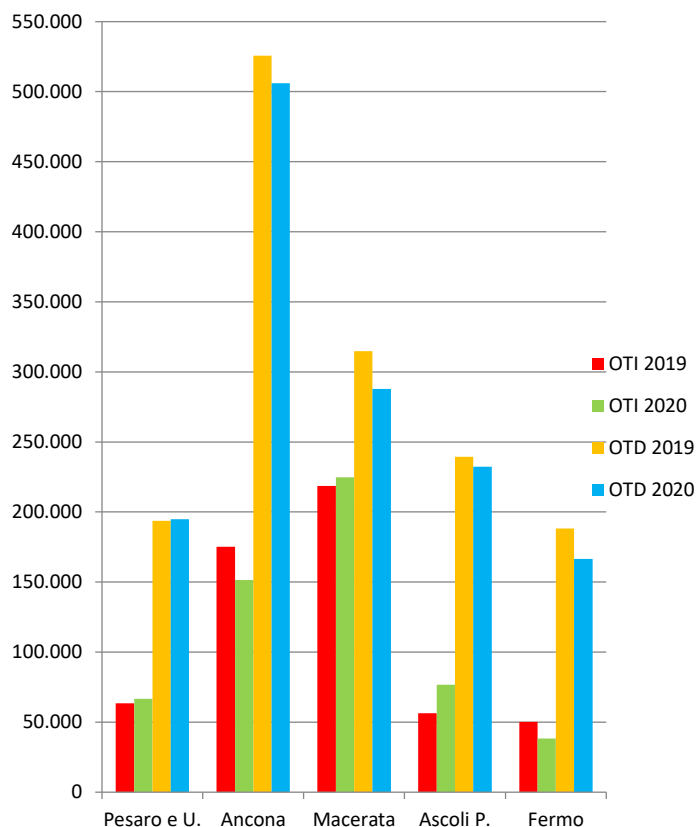
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 5,1% per la componente OTD e dell'1,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 72,2% al 71,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 56,1% di Macerata all'81,3% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

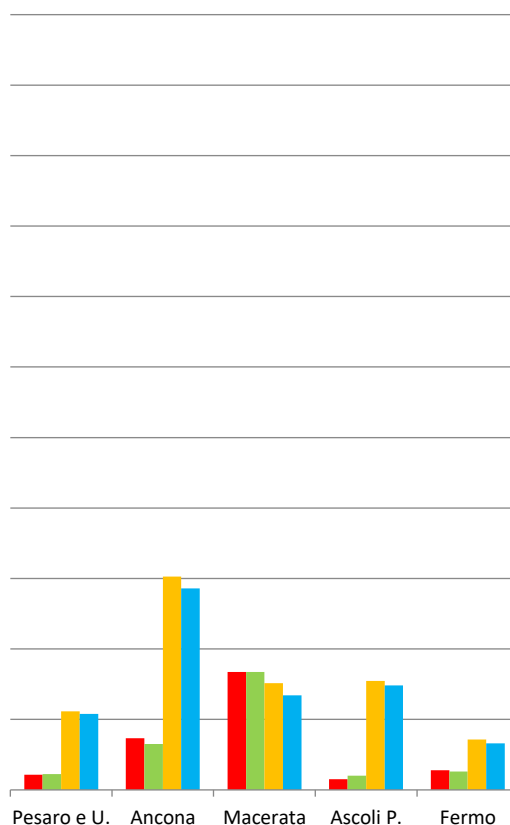
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Fermo e Macerata è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle provincie di Ancona e Fermo è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Fermo e Ancona hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Fig. 10 - N. Giornate OTD e OTI agricoli totali- Anni 2019 e 2020



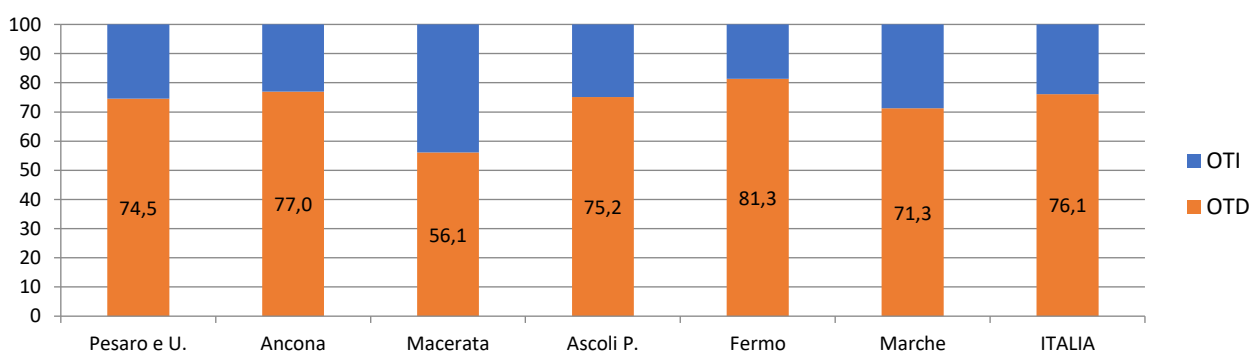
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 11 - N. Giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

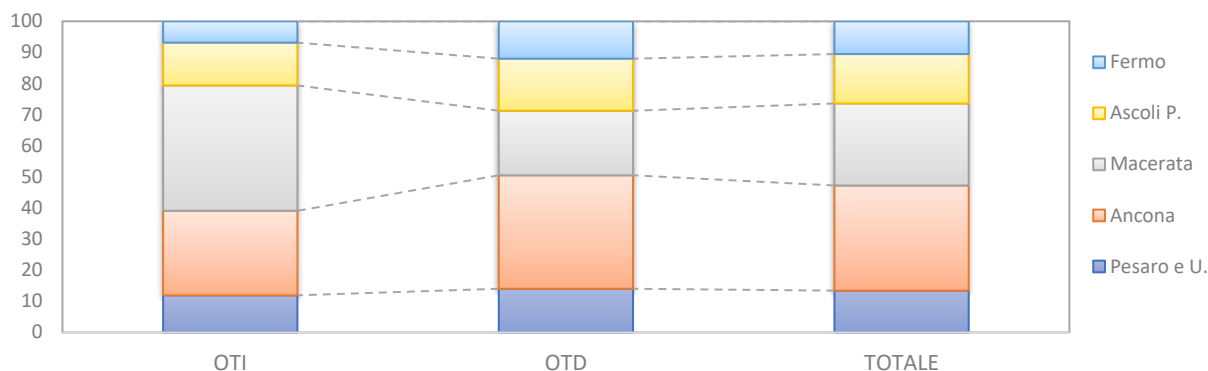
Fig. 12 - Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ancona concentra il 36,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 40,3% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 33,8% delle giornate degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

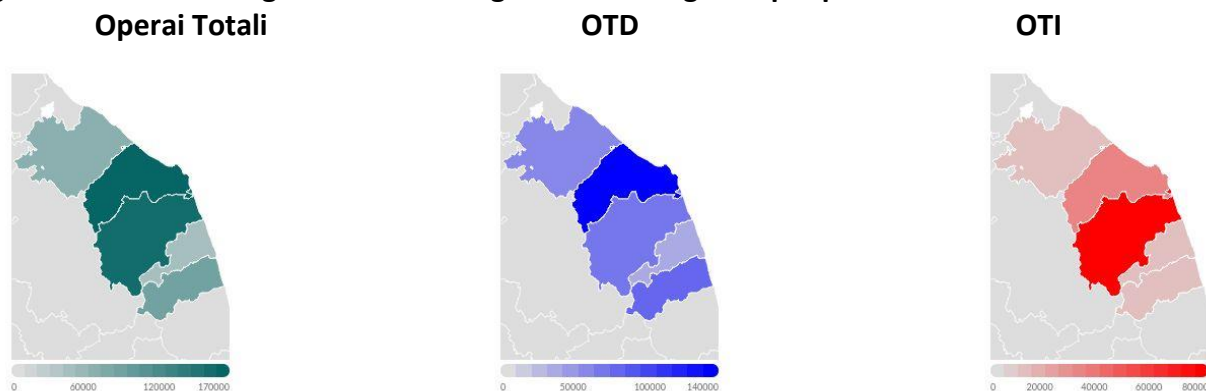
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole nelle Marche è diminuito di 26.277 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 521.763 unità (Tab. 2).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 150.407 e di 371.356 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - anno 2020



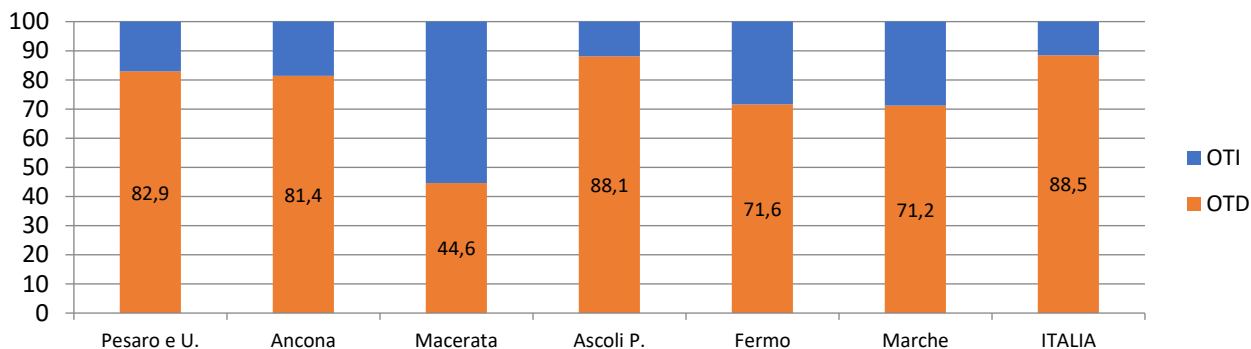
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 6,1% per la componente OTD e dell'1,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 72,2% al 71,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 44,6% di Macerata all'88,1% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che ad Ancona

hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

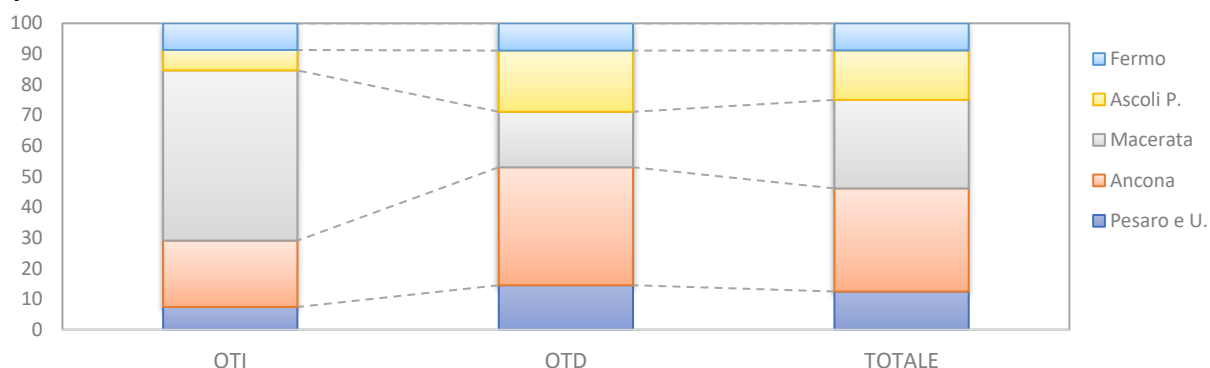


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Macerata e Fermo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle provincie di Ancona e Fermo è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Ancona concentra il 38,5% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 55,6% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 33,7% delle giornate delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	46	609	655	49	724	773
Ancona	119	2.037	2.156	161	2.100	2.261
Macerata	355	1.898	2.253	402	1.689	2.091
Ascoli P.	44	1.113	1.157	75	1.097	1.172
Fermo	71	1.071	1.142	151	1.048	1.199
Marche	635	6.728	7.363	838	6.658	7.496
ITALIA	24.375	359.906	384.281	25.085	333.246	358.331
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	9.487	51.926	61.413	11.176	53.466	64.642
Ancona	30.838	251.149	281.987	32.430	249.212	281.642
Macerata	92.394	172.262	264.656	98.664	157.345	256.009
Ascoli P.	9.782	112.073	121.855	16.084	110.345	126.429
Fermo	19.491	118.699	138.190	10.612	97.344	107.956
Marche	161.992	706.109	868.101	168.966	667.712	836.678
ITALIA	6.079.227	29.838.937	35.918.164	5.962.294	29.072.508	35.034.802

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

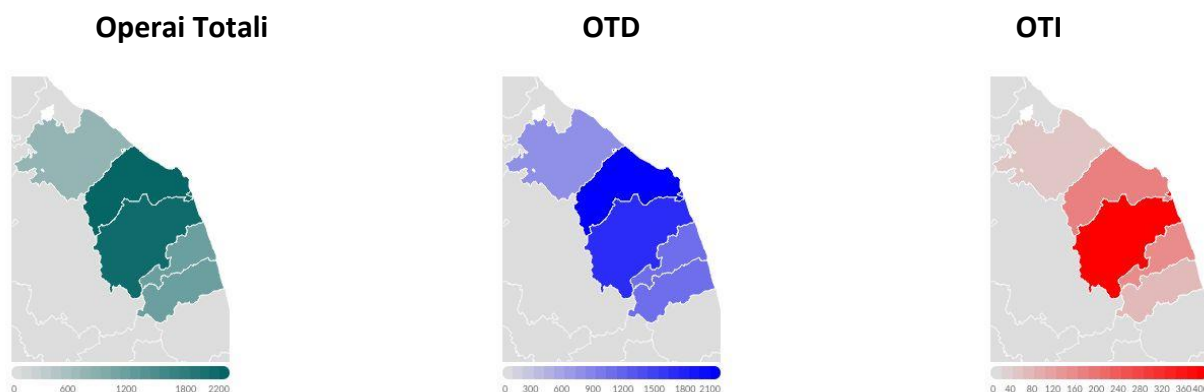
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri nelle Marche è aumentato di 133 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.496 unità, pari al 41,8% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri nelle Marche è stato per la componente OTI di 838, pari al 34,9% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto del 5,1% rispetto al 2019; e di 6.658 per la componente OTD, pari al 42,8% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 2 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

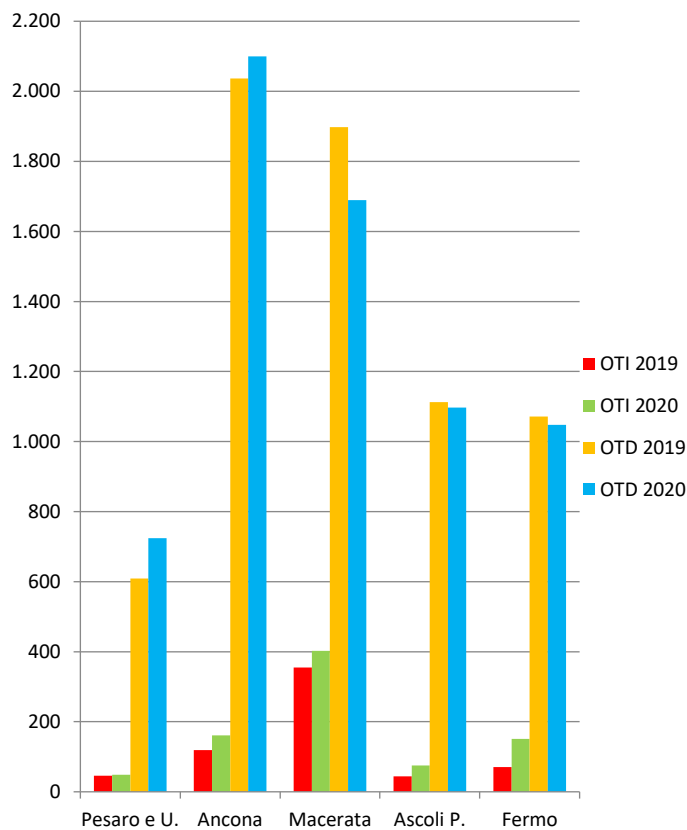
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dell'1,8% sul totale degli operai agricoli stranieri; per gli OTD si è registrata una diminuzione dell'1,0% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 32,0%.

Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2020



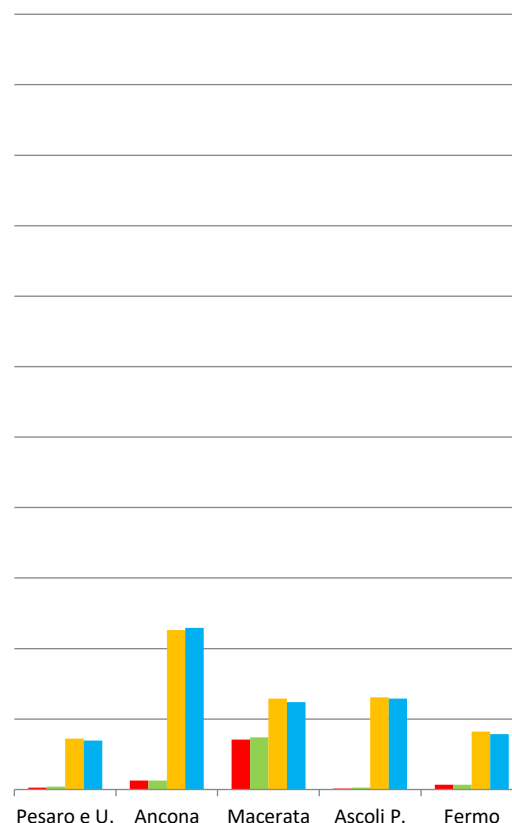
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

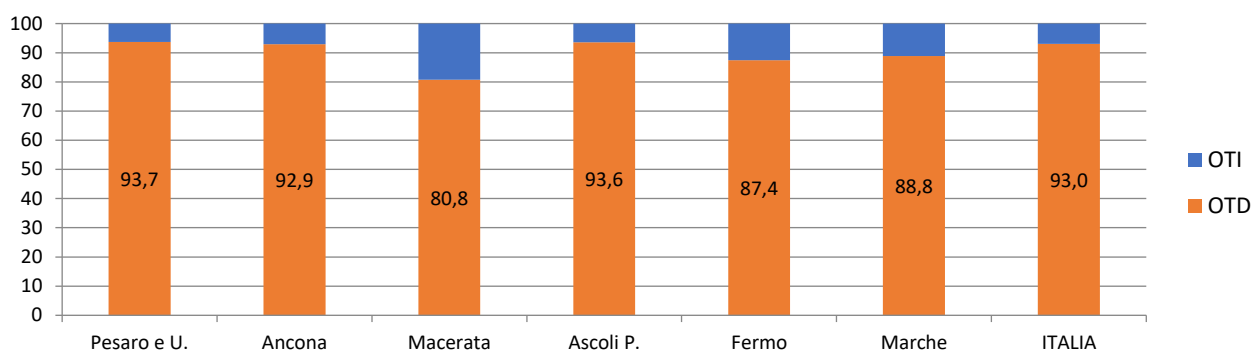
Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricole straniere Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dal 91,4% all'88,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'80,8% di Macerata al 93,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2020

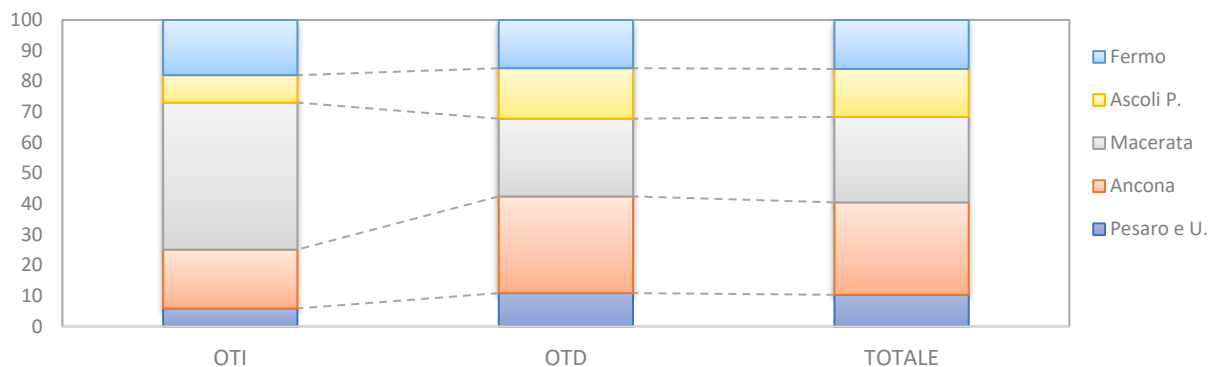


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Ancona e Pesaro e Urbino è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle provincie di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Macerata e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 31,5% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 48,0% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 30,2% degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale n. operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere nelle Marche è diminuito di 8 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.461 unità, pari al 32,0% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere nelle Marche è stato per la componente OTI di 200, pari al 32,2% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2019; e di 1.261 per

la componente OTD, pari al 32,0% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2019.

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

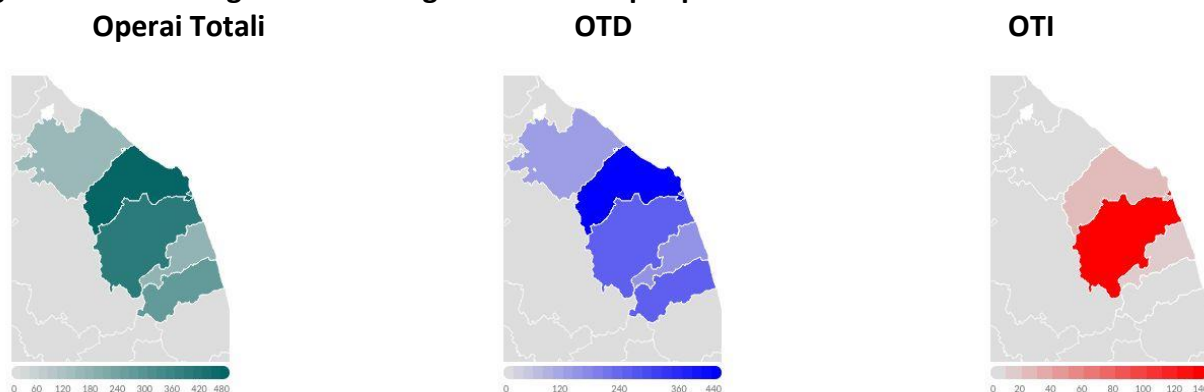
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	5	144	149	8	139	147
Ancona	25	452	477	25	459	484
Macerata	142	258	400	148	248	396
Ascoli P.	3	262	265	5	258	263
Fermo	14	164	178	14	157	171
Marche	189	1.280	1.469	200	1.261	1.461
ITALIA	3.089	93.274	96.363	3.132	84.579	87.711

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	1.150	12.988	14.138	2.051	11.474	13.525
Ancona	5.741	58.846	64.587	5.508	61.099	66.607
Macerata	35.784	30.251	66.035	36.749	25.021	61.770
Ascoli P.	405	29.201	29.606	790	29.629	30.419
Fermo	3.304	16.209	19.513	3.220	15.607	18.827
Marche	46.384	147.495	193.879	48.318	142.830	191.148
ITALIA	719.776	7.667.865	8.387.641	695.242	7.221.914	7.917.156

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 0 provincie per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2020



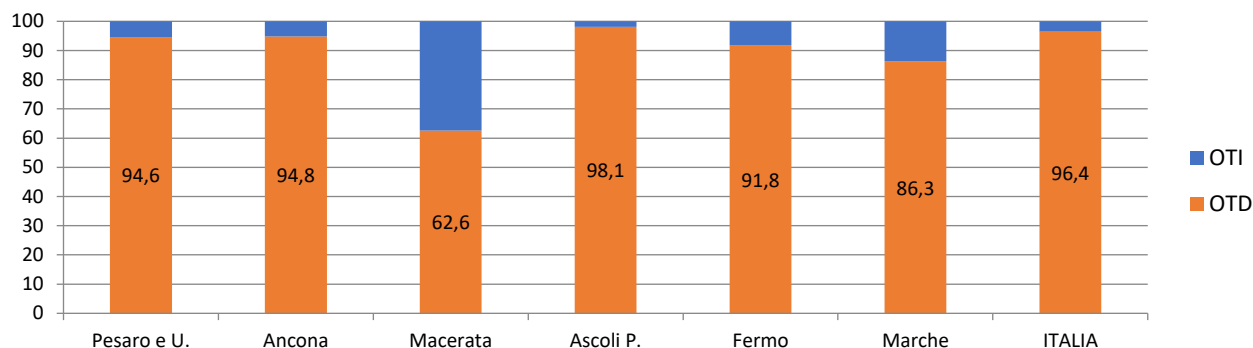
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,5% sul totale delle operaie agricole straniere; dell'1,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'87,1% all'86,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 62,6% di Macerata al 98,1% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che ad Ancona

hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

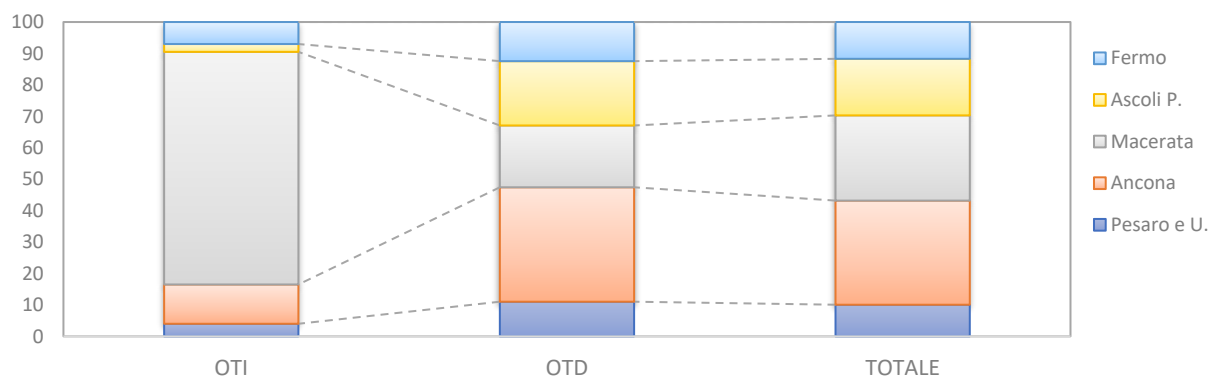


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Ancona è aumentato per le OTD agricole straniere; il peso delle provincie di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 36,4% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere, invece, il 74,0% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 33,1% delle operaie agricole straniere totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero delle operaie agricole straniere per provincia e tipo di contratto - Anno 2020

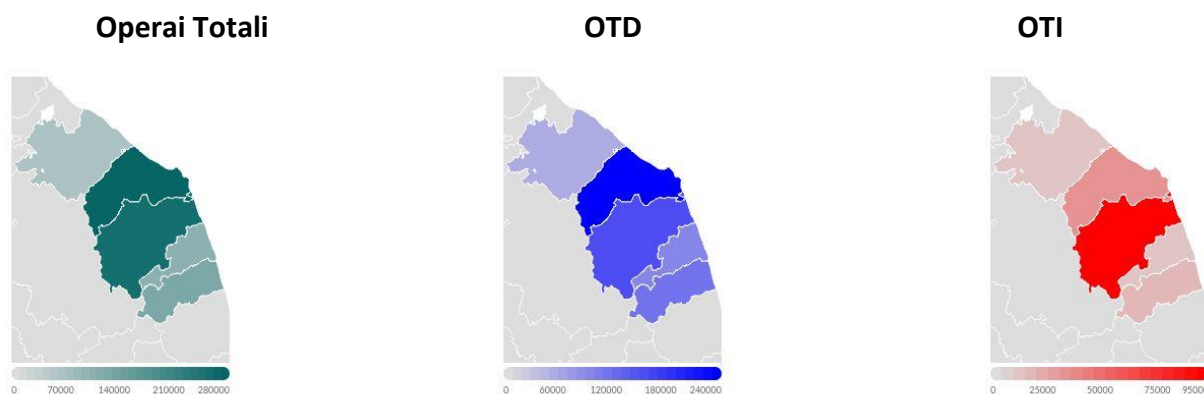


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

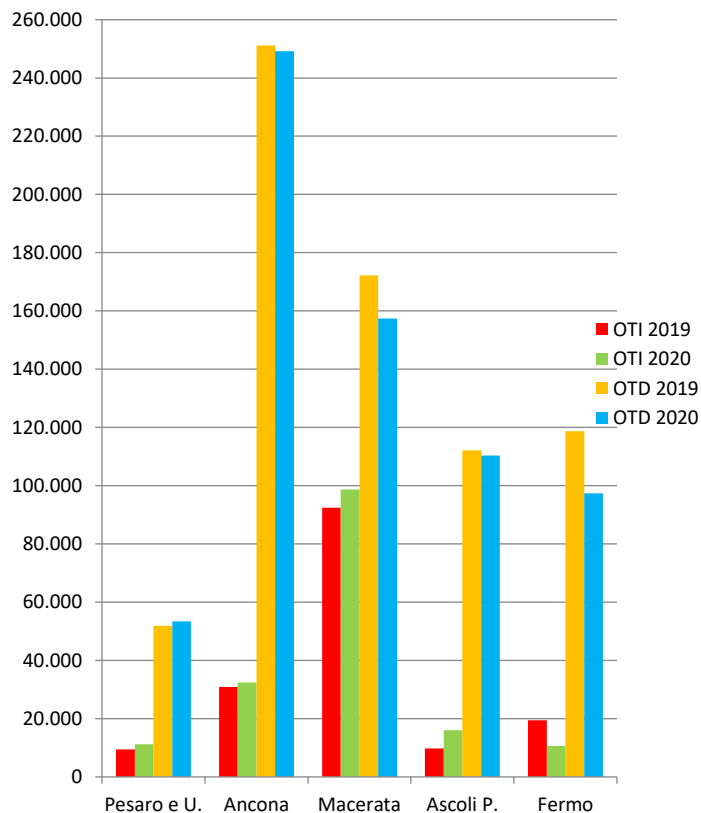
Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri nelle Marche è diminuito di 31.423 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 836.678 unità, pari al 43,0% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2019 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2020



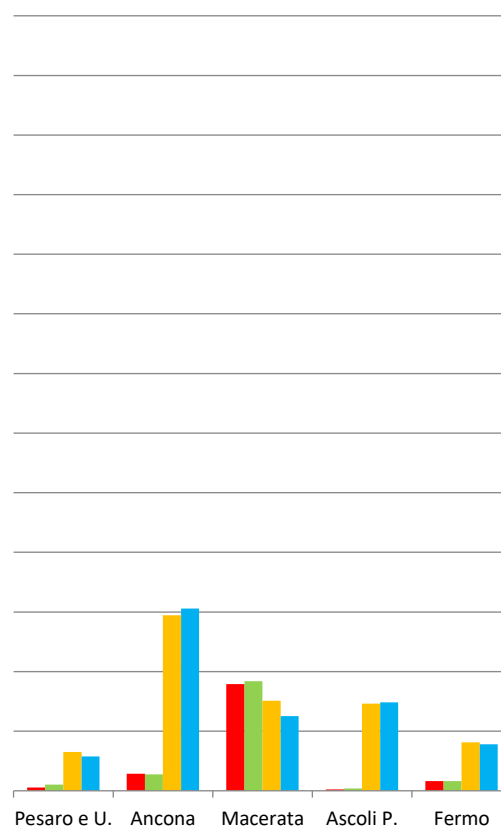
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 26 - N. Giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 27 - N. Giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

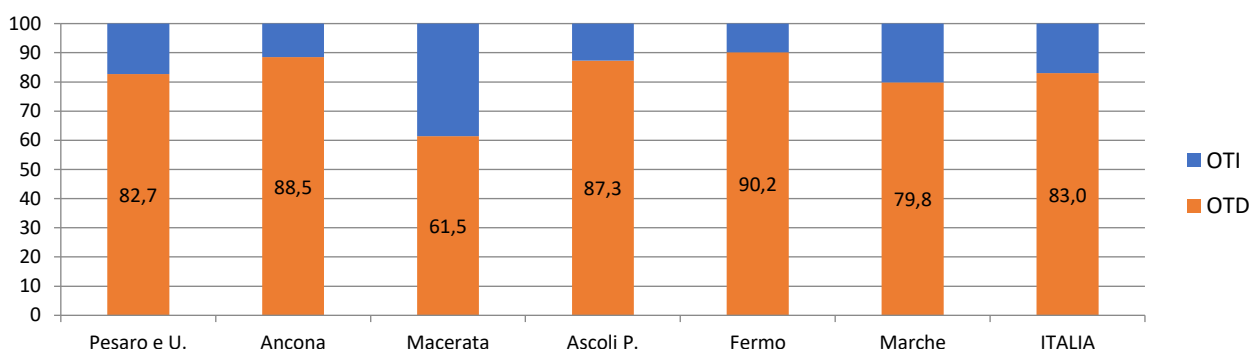
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri nelle Marche è stato per la componente OTI di 168.966, pari al 30,3% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2019, e di 667.712 per la componente OTD, pari al 48,1% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 5,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,3%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'81,3% al 79,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 61,5% di Macerata al 90,2% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2020

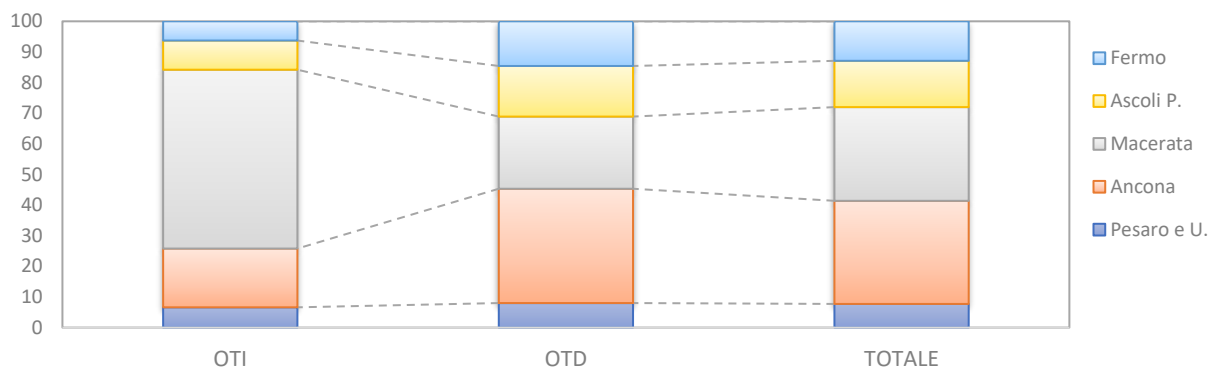


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Fermo e Macerata è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Fermo è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Fermo ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 37,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 58,4% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 33,7% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

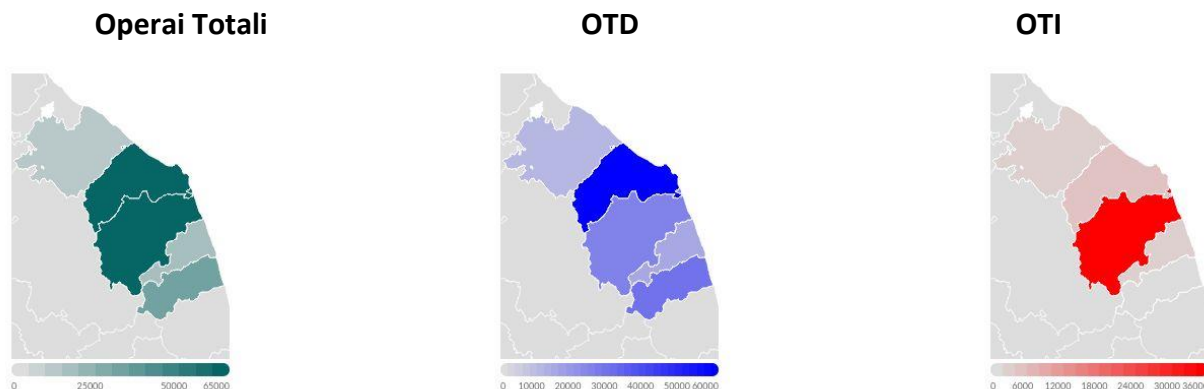
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole straniere nelle Marche è diminuito di 2.731 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 191.148 unità, pari al 36,6% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 48.318, pari al 32,1% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2019, e di 142.830 per la componente OTD, pari al 38,5% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 - Numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali, OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2020

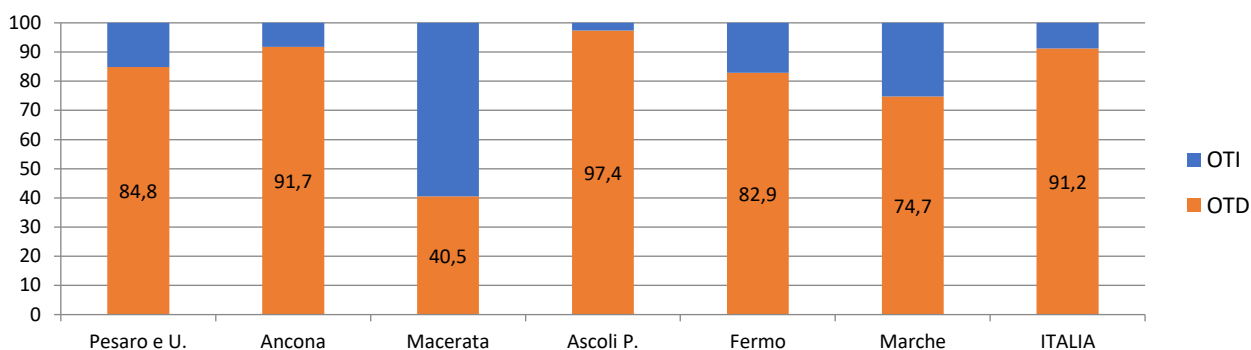


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 3,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 76,1% al 74,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 40,5% di Macerata al 97,4% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che ad Ancona hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

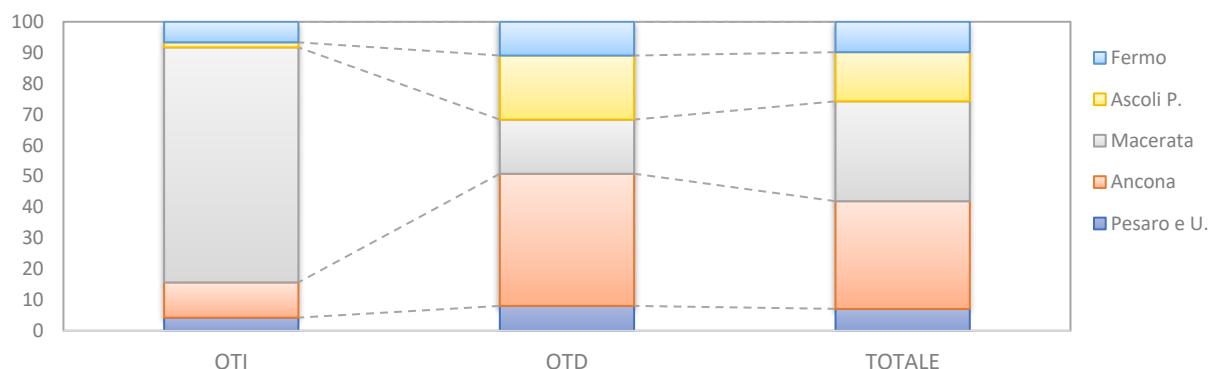


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Ascoli Piceno e Ancona è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle provincie di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Ascoli Piceno e Ancona hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 42,8% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 76,1% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 34,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	14	144	158	14	157	171
Ancona	23	352	375	21	336	357
Macerata	79	303	382	98	270	368
Ascoli P.	4	206	210	10	195	205
Fermo	9	121	130	8	96	104
Marche	129	1.126	1.255	151	1.054	1.205
ITALIA	5.683	134.306	139.989	5.704	105.941	111.645
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	3.170	14.754	17.924	3.463	13.763	17.226
Ancona	5.581	44.977	50.558	5.146	42.429	47.575
Macerata	20.210	33.588	53.798	22.916	29.528	52.444
Ascoli P.	685	22.338	23.023	1.856	20.082	21.938
Fermo	2.546	10.047	12.593	1.784	8.436	10.220
Marche	32.192	125.704	157.896	35.165	114.238	149.403
ITALIA	1.454.237	9.764.592	11.218.829	1.380.097	8.647.868	10.027.965

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

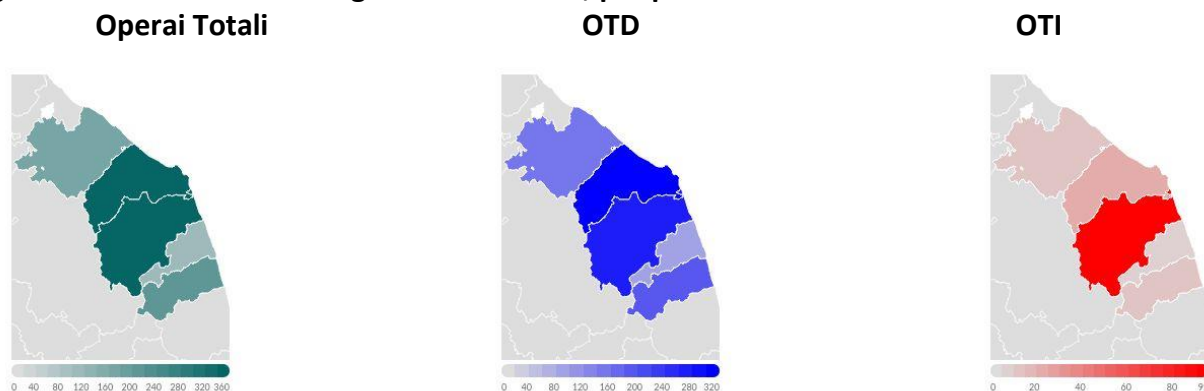
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari nelle Marche è diminuito di 50 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.205 unità, pari al 16,1% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari nelle Marche è stato per la componente OTI di 151, pari al 18,0% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2019; e di 1.054 unità per la componente OTD, pari al 15,8% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

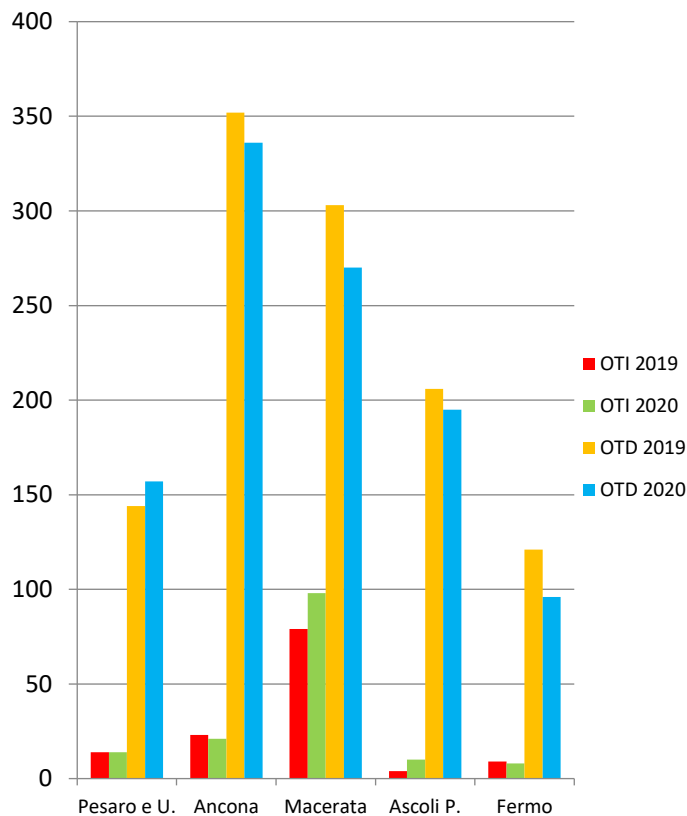
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,0% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 6,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 17,1%.

Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020



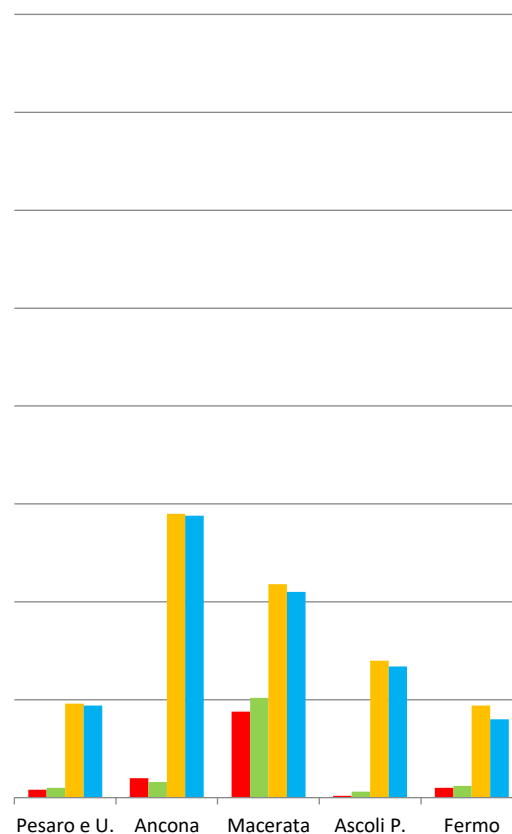
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 1919 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

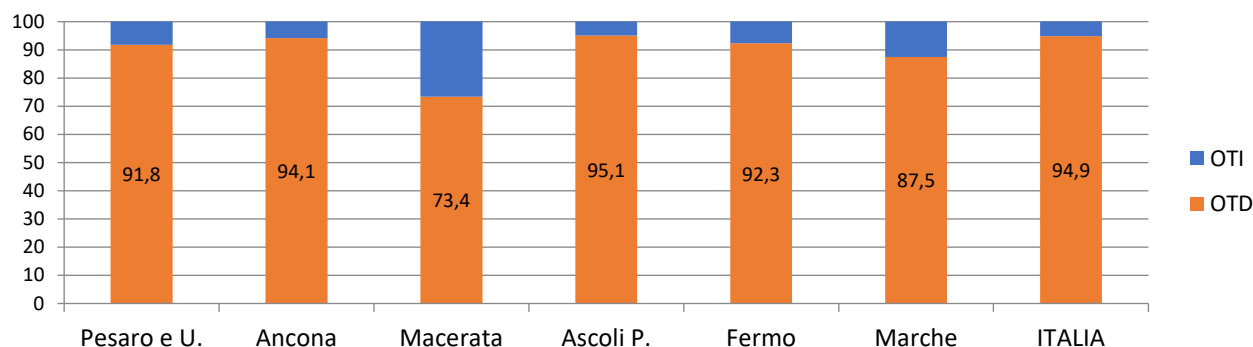
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 1919 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'89,7% all'87,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 73,4% di Macerata al 95,1% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020

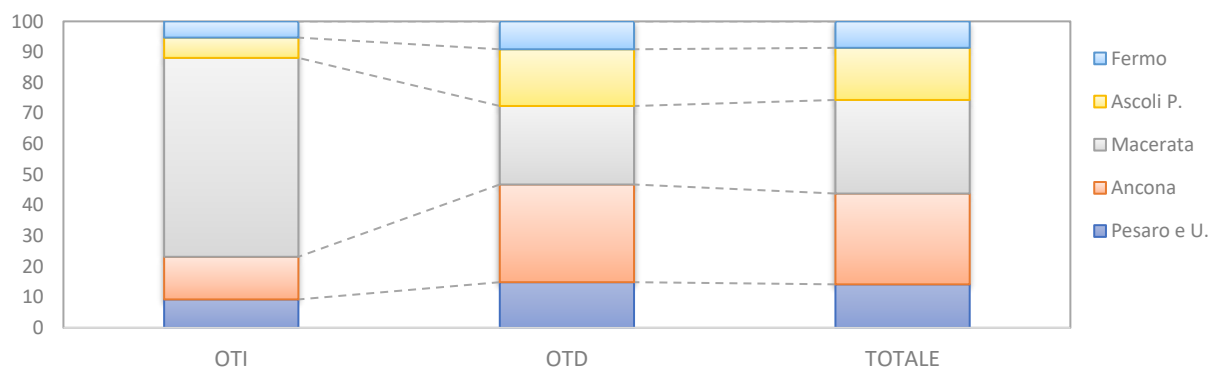


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Fermo e Macerata è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle provincie di Ascoli Piceno e Macerata è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Fermo e Ancona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Ancona concentra il 31,9% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 64,9% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 30,5% degli operai agricoli comunitari totali a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie nelle Marche è diminuito di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 476 unità, pari al 32,6% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie nelle Marche è stato per la componente OTI di 73, pari al 36,5% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 2,6% rispetto al 2019; e di 403 per la componente OTD, pari al 32,0% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2019.

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	4	48	52	5	47	52
Ancona	10	145	155	8	144	152
Macerata	44	109	153	51	105	156
Ascoli P.	1	70	71	3	67	70
Fermo	5	47	52	6	40	46
Marche	64	419	483	73	403	476
ITALIA	1.308	52.340	53.648	1.337	43.511	44.848

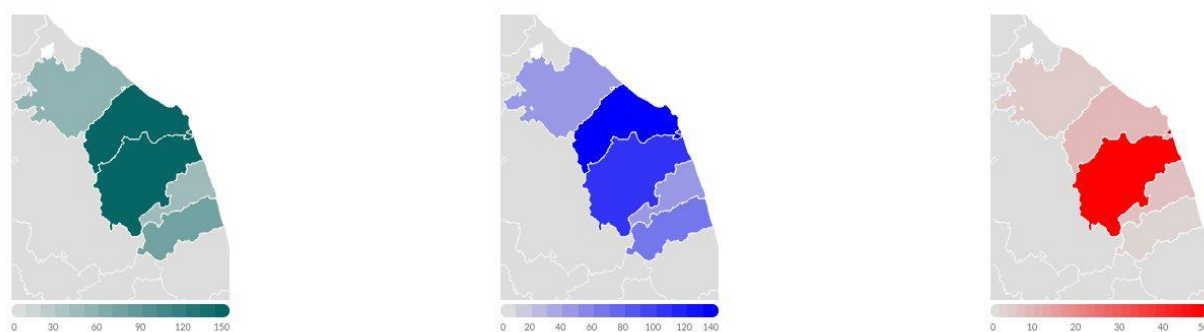
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	918	5.082	6.000	1.500	4.591	6.091
Ancona	2.114	20.314	22.428	1.515	20.210	21.725
Macerata	10.874	12.572	23.446	12.521	11.301	23.822
Ascoli P.	20	7.254	7.274	492	7.170	7.662
Fermo	1.311	3.611	4.922	1.439	3.577	5.016
Marche	15.237	48.833	64.070	17.467	46.849	64.316
ITALIA	307.735	4.024.353	4.332.088	295.066	3.643.366	3.938.432

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 3,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,1%.

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2020

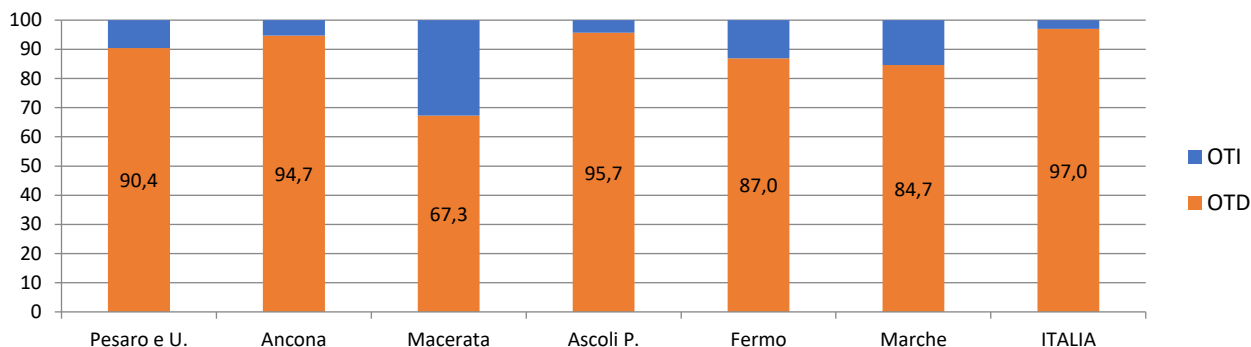


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'86,7% all'84,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 67,3%

di Macerata al 95,7% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

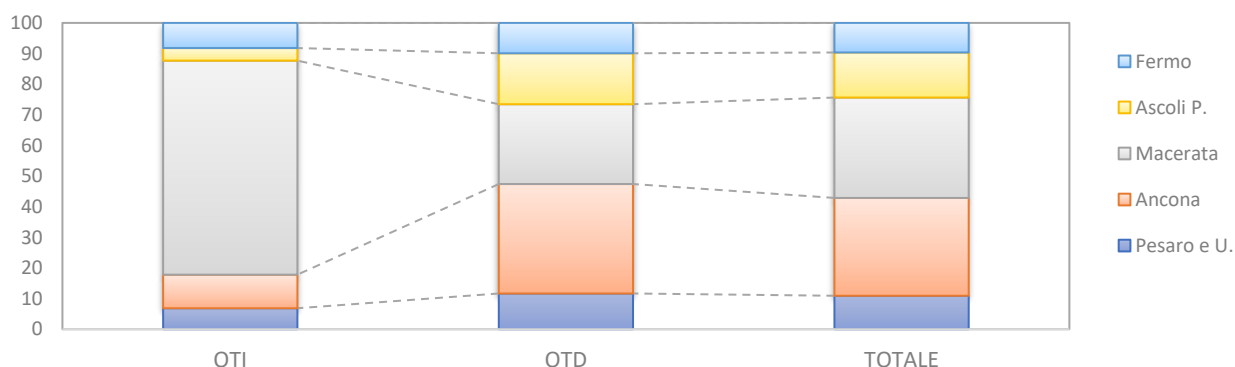


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Ancona è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Fermo e Ancona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Ancona concentra il 35,7% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 69,9% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 32,8% delle operaie agricole comunitarie totali a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero delle operaie agricole comunitarie per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

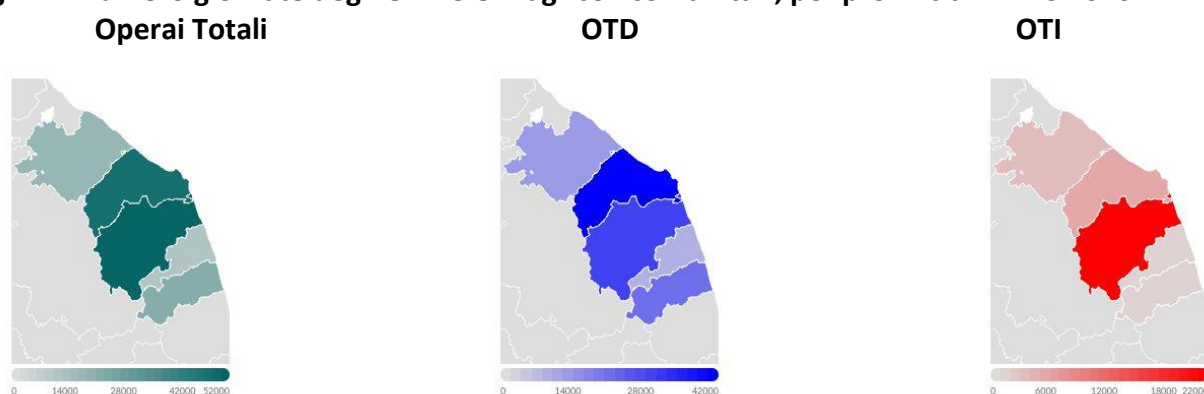
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari nelle Marche è diminuito di 8.493 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 149.403 unità, pari al 17,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2019 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari nelle Marche è stato per la componente OTI di 35.165, pari al 20,8% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2019; e di 114.238 per la componente OTD, pari al 17,1% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020



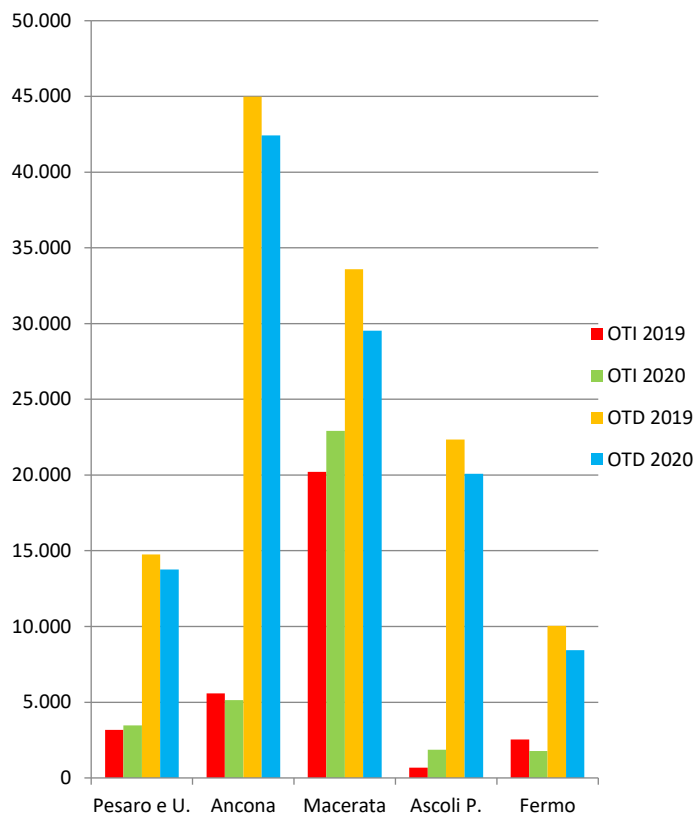
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 9,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 79,6% al 76,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 56,3% di Macerata al 91,5% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

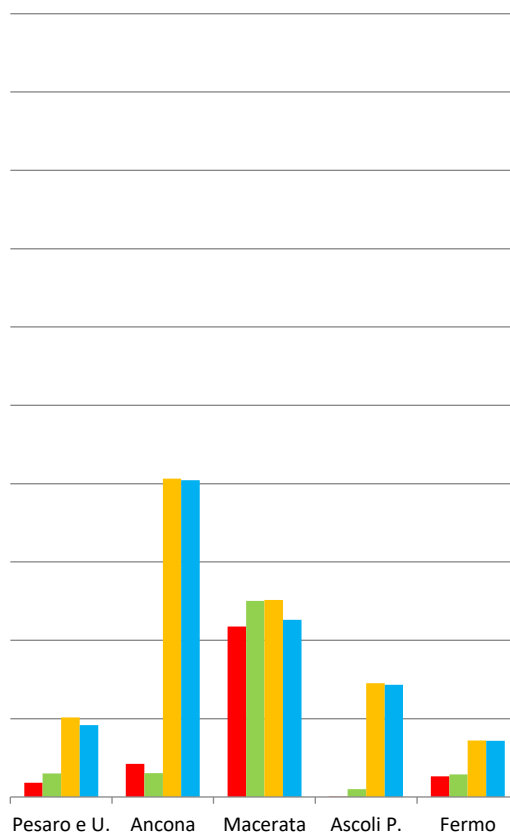
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Pesaro e Urbino e Ancona è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle provincie di Fermo e Ancona è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Fermo e Ancona hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - N. Giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2019 e 2020



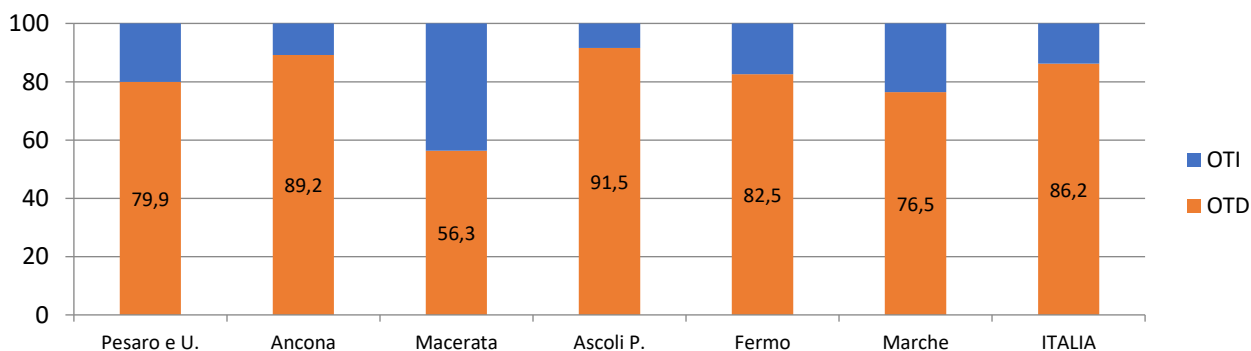
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 43 - N. Giornate OTD e OTI agricole comunitarie - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

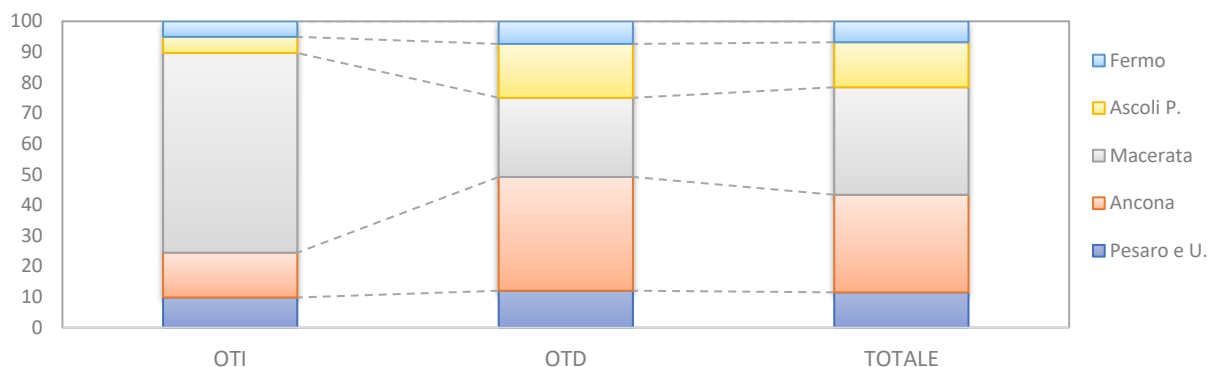
Fig. 44 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ancona concentra il 37,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 65,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 35,1% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie nelle Marche è aumentato di 246 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 64.316 unità, pari al 33,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 17.467, pari al 36,2% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 3,3% rispetto al 2019, e di 46.849 per la componente OTD, pari al 32,8% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 0 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; per le OTD si è registrata una diminuzione del 4,1% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,6%.

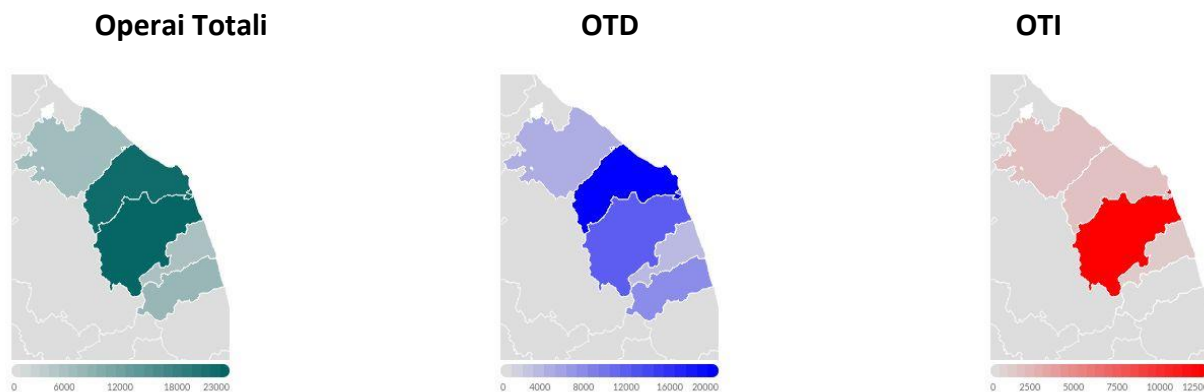
A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 76,2% al 72,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 47,4% di Macerata al 93,6% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che ad Ancona hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle provincie di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle provincie di Ancona e Fermo è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Ancona ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Ancona concentra il 43,1% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole,

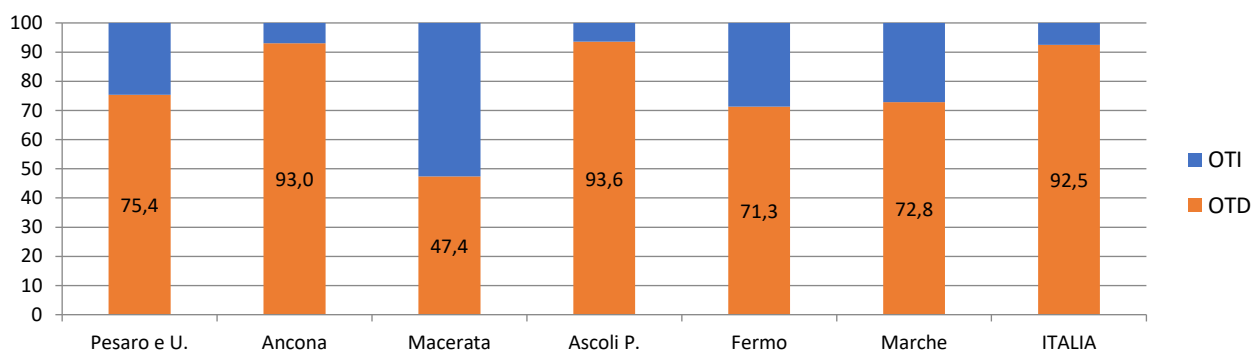
invece, il 71,7% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,0% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 48).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Femmine - Anno 2020



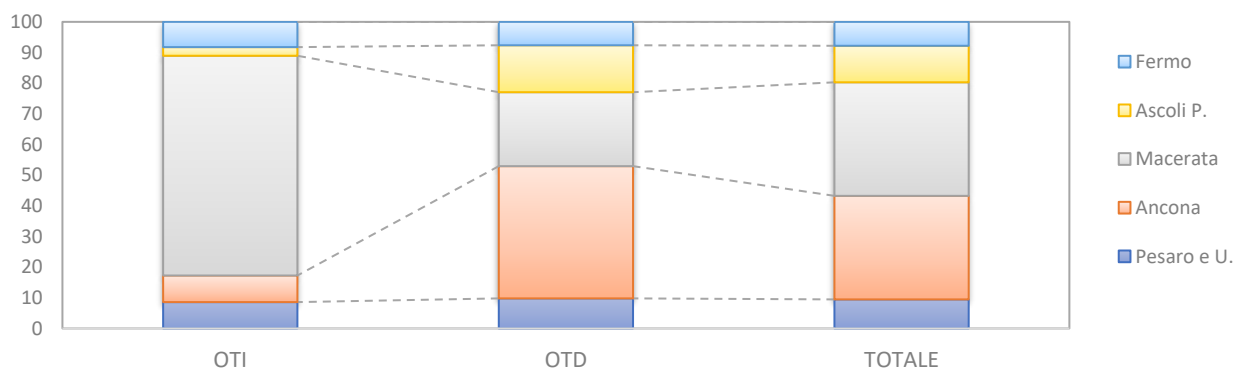
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 47 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 48 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri

Nel 2020 nelle Marche hanno lavorato come OTD agricoli 6.658 stranieri provenienti da 103 nazioni diverse, pari al 42,8% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,3%.

Le operaie agricole straniere ammontano a 1.261 e provengono da 75 nazioni diverse, pari al 32,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,3%.

Tab. 07 - Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate nelle Marche - Anni 2019 e 2020

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2020		2019		2020		2019	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
PAKISTAN	1.064	5	997	5	73.637	386	68.742	347
ROMANIA	780	287	831	303	88.377	35.147	97.494	36.412
ALBANIA	700	295	698	285	80.799	33.866	83.867	34.143
MAROCCO	626	89	578	92	64.601	8.992	69.654	9.989
INDIA	613	41	755	45	82.704	3.991	110.868	3.148
SENEGAL	347	9	268	13	20.823	1.025	18.789	1.041
NIGERIA	327	53	349	53	26.331	6.121	26.020	6.559
MACEDONIA	293	42	311	40	40.219	4.679	41.084	4.471
BANGLADESH	208	15	210	14	35.671	2.967	36.466	2.385
TUNISIA	139	22	133	25	15.682	2.837	16.418	3.541
GAMBIA	131	0	98	0	7.779	0	5.150	0
MALI	130	0	109	0	7.955	0	5.208	0
REPUBBLICA DI POLONIA	124	52	140	52	13.216	5618	14.659	5922
MOLDAVIA	99	31	119	35	10.896	3.268	12.981	4.082
AFGHANISTAN	96	0	127	0	5.841	0	5.941	0
UCRAINA	74	45	81	50	7.434	4.307	8.713	5.206
COSTA D'AVORIO	64	10	79	12	6.144	1.443	5.891	1.577
GHANA	64	0	78	1	4.580	0	3.886	9
ARGENTINA	49	21	29	13	4.564	1.957	3.311	2.012
GUINEA	45	1	43	0	2.671	6	2.170	0
Prime 20 nazioni	5.973	1.018	6.033	1.038	599.924	116.610	637.312	120.844
TOTALE	15.543	3.946	15.834	4.046	1.387.472	371.356	1.462.162	395.616
Italiani	8.885	2.685	9.106	2.766	719.760	228.526	756.053	248.121
Stranieri	6.658	1.261	6.728	1.280	667.712	142.830	706.109	147.495
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>5.604</i>	<i>858</i>	<i>5.602</i>	<i>861</i>	<i>553.474</i>	<i>95.981</i>	<i>580.405</i>	<i>98.662</i>
<i>Comunitari</i>	<i>1.054</i>	<i>403</i>	<i>1.126</i>	<i>419</i>	<i>114.238</i>	<i>46.849</i>	<i>125.704</i>	<i>48.833</i>
N. nazioni con operai	103	75	104	70	103	75	104	70

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 667.712, pari al 48,1% del totale giornate degli OTD agricoli nelle Marche, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,2%. Le giornate effettuate dalle OTD agricole straniere ammontano a 142.830, pari al 38,5% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in aumento dell'1,2%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'89,7% del totale OTD agricoli stranieri presenti nelle Marche; in aumento dello 0,04% rispetto al 2019 e l'80,7% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2019.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,8% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti nelle Marche; in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2019 e l'81,6% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2019.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 56,8% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,5%, e il 56,9% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,2%.

A queste corrispondono il 58,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione del 2,6%, e il 57,7% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,7%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 46 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.327 unità (Tab. 8).

Tab. 08 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	23	1.102	1.125	12	1.253	1.265
Ancona	23	2.096	2.119	61	2.011	2.072
Macerata	24	1.811	1.835	60	1.615	1.675
Ascoli P.	18	1.264	1.282	17	1.247	1.264
Fermo	5	915	920	128	923	1.051
Marche	93	7.188	7.281	278	7.049	7.327
ITALIA	5.025	330.834	335.859	5.714	314.188	319.902
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	642	17.336	17.978	237	20.647	20.884
Ancona	292	33.329	33.621	1.216	32.710	33.926
Macerata	454	29.511	29.965	1.415	27.882	29.297
Ascoli P.	317	18.452	18.769	454	18.189	18.643
Fermo	59	14.594	14.653	3.371	14.825	18.196
Marche	1.764	113.222	114.986	6.693	114.253	120.946
ITALIA	112.010	5.415.572	5.527.582	133.676	5.303.172	5.436.848

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 278 unità; e di 7.049 per la componente OTD.

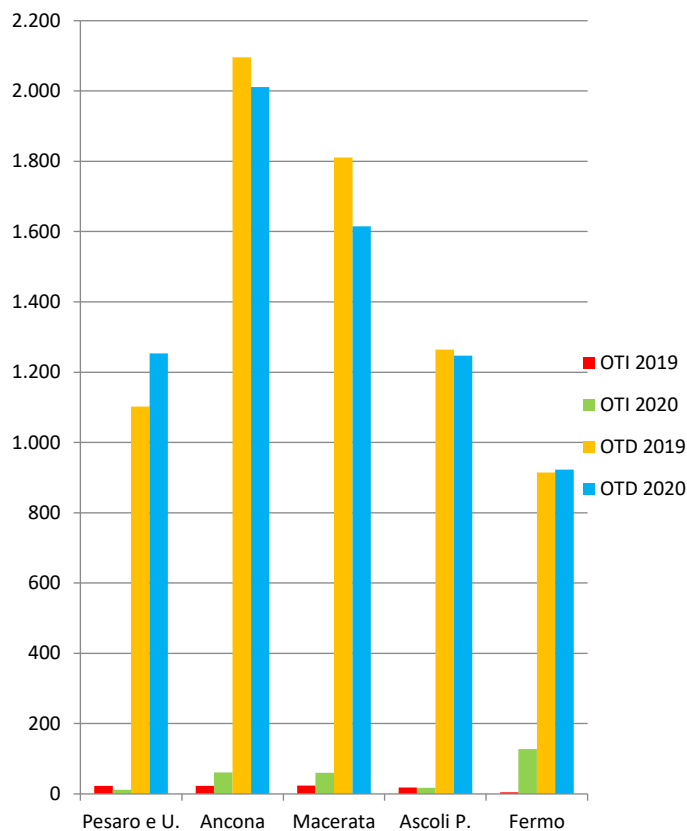
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,6% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,9% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 198,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 96,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'87,8% di Fermo al 99,1% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

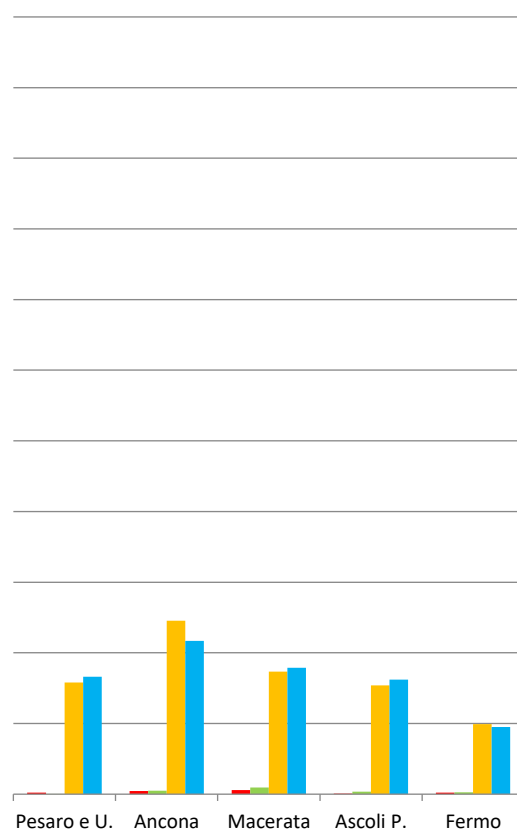
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



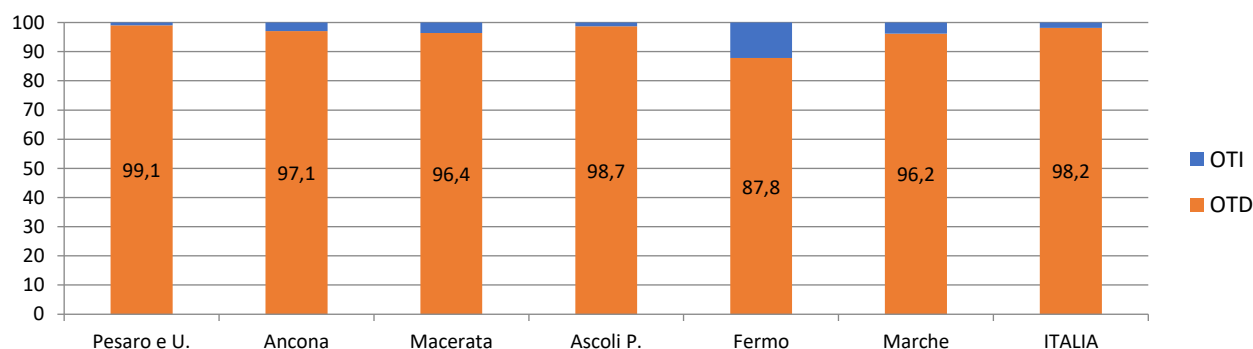
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 51 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



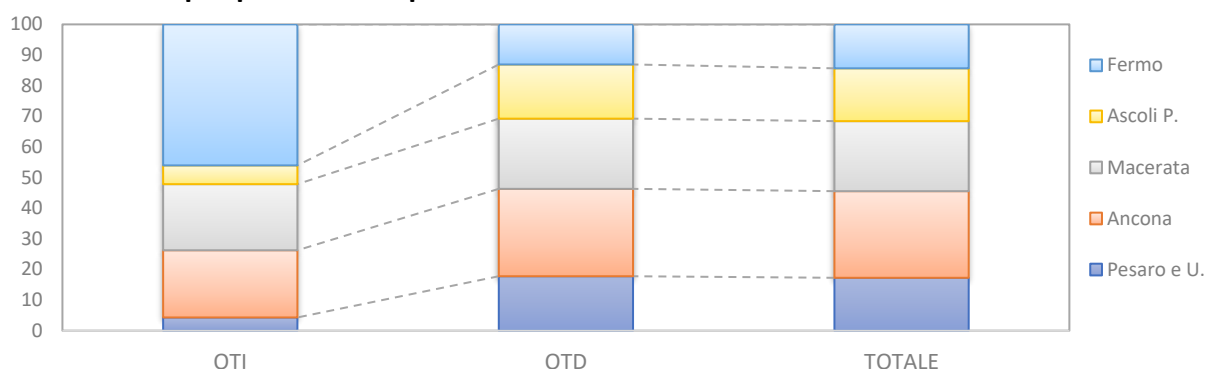
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Macerata e Ancona è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Fermo è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Fermo e Pesaro

e Urbino hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 46,0% è impiegato a Fermo, e in successione Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,3% degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,4% con pesi a livello provinciale dal 41,2% di Ancona al 50,2% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale dell'11,6% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Pesaro e Urbino al 48,3% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 37,4% di Ancona al 46,0% di Fermo.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 11 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.680 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 42 unità; e di 1.638 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,7% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 35,5%.

Tab. 09 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	4	316	320	1	332	333
Ancona	9	491	500	10	434	444
Macerata	12	347	359	19	358	377
Ascoli P.	2	308	310	7	324	331
Fermo	4	198	202	5	190	195
Marche	31	1.660	1.691	42	1.638	1.680
ITALIA	921	94.833	95.754	1.103	91.210	92.313

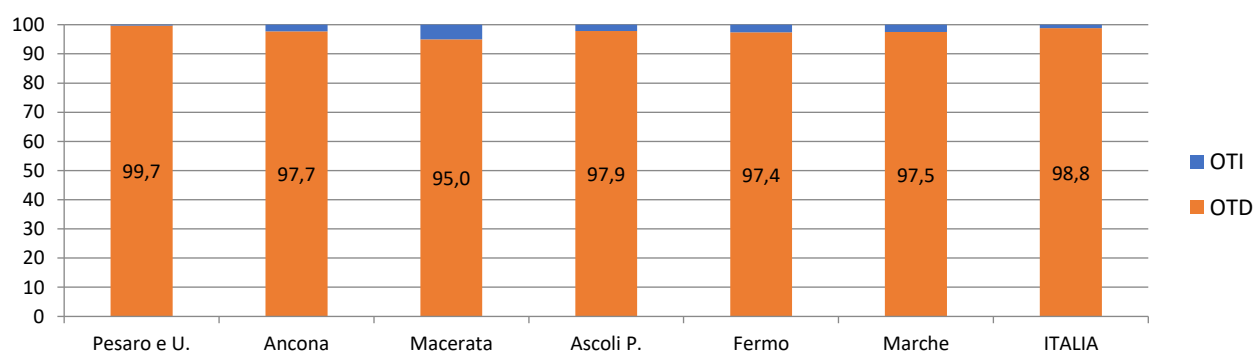
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	90	5.101	5.191	26	5.353	5.379
Ancona	118	8.191	8.309	228	6.818	7.046
Macerata	219	5.391	5.610	443	5.811	6.254
Ascoli P.	65	4.301	4.366	216	4.353	4.569
Fermo	47	3.066	3.113	171	3.283	3.454
Marche	539	26.050	26.589	1.084	25.618	26.702
ITALIA	19.969	1.487.259	1.507.228	25.246	1.487.493	1.512.739

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,0% di Macerata al 99,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Ancona e Fermo è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Macerata e Ascoli Piceno è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Ancona e Fermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

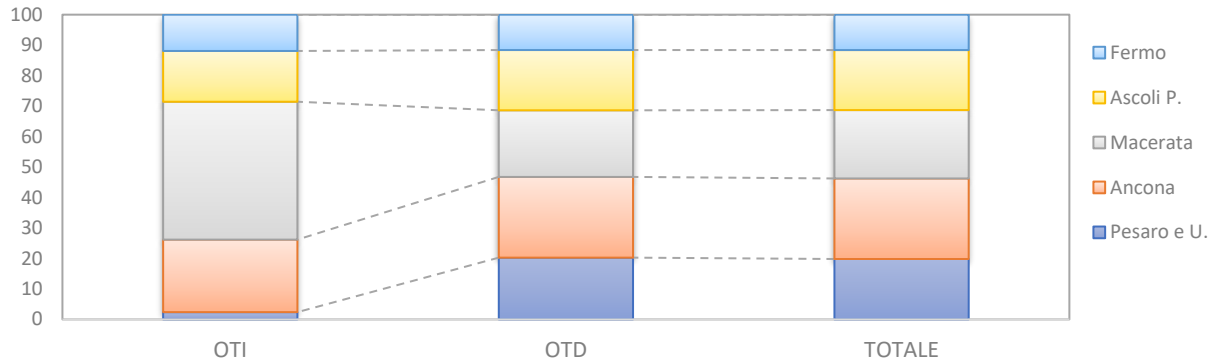
Fig. 53 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ancona concentra il 26,5% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 45,2% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 26,4% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 34,0% di Ancona al 48,0% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Pesaro e Urbino al 15,6% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dal 31,4% di Ancona al 45,5% di Pesaro e Urbino.

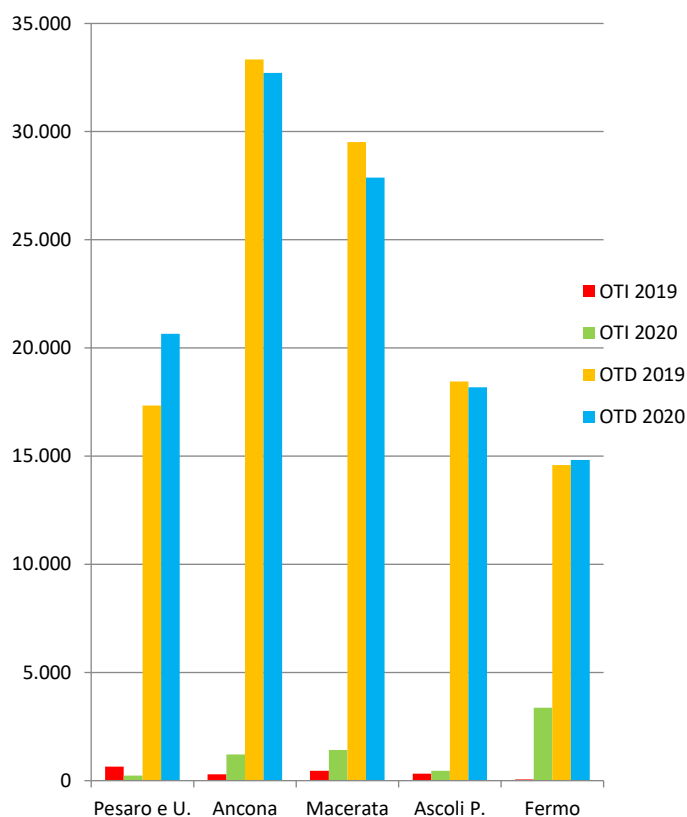
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 5.960 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 120.946 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 6.693 unità; e di 114.253 per la componente OTD.

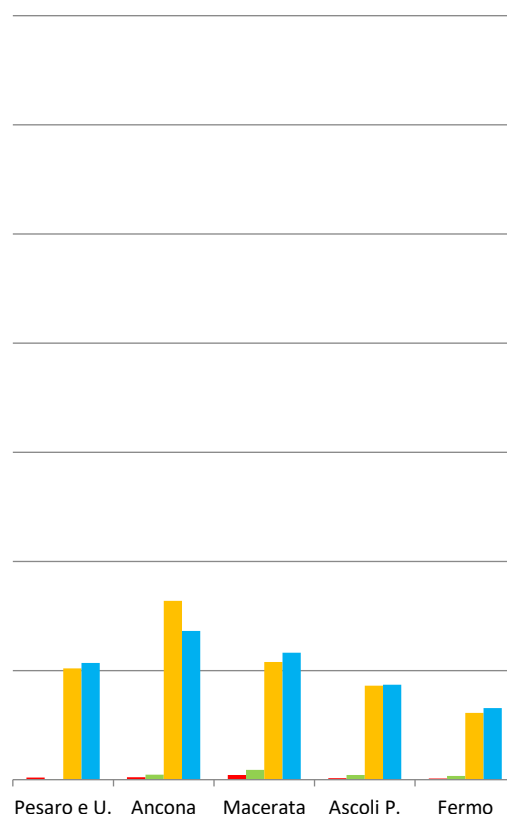
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 2 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

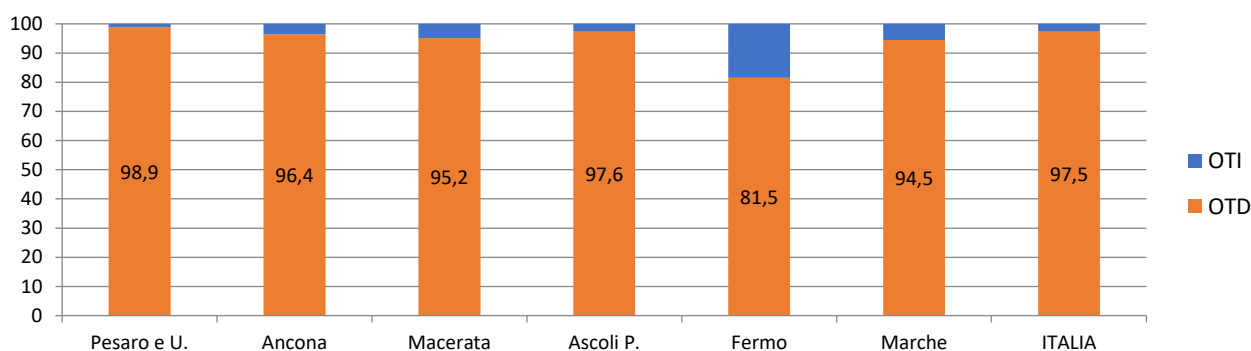
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 5,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,9% per la componente OTD e del 279,4% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 94,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'81,5% di Fermo al 98,9% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in

tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Fermo e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle provincie di Ancona e Fermo è aumentato per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Pesaro e Urbino e Fermo hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

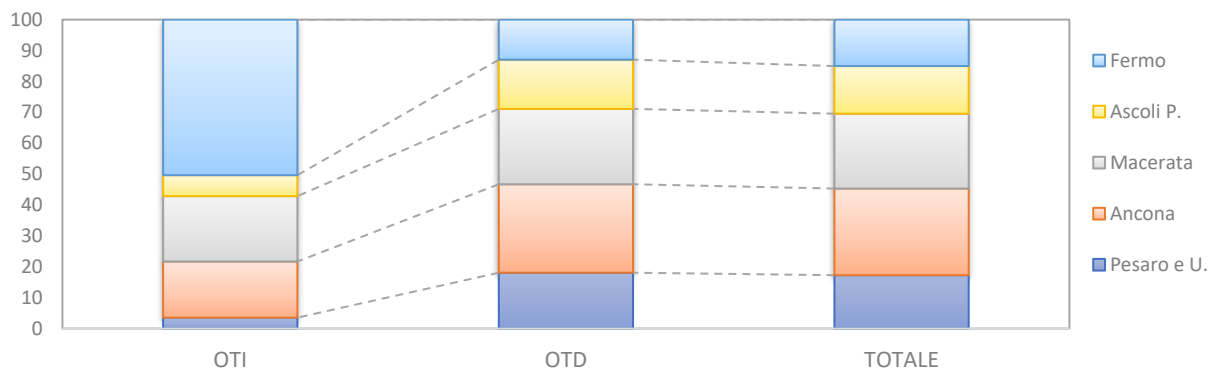
Fig. 57 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ancona concentra il 28,6% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 50,4% è impiegato a Fermo, e in successione Macerata, Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,1% degli operai agricoli totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale dell'8,2% con pesi a livello provinciale dal 6,5% di Ancona al 10,6% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale

dell'1,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Pesaro e Urbino all'8,8% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Ancona all'8,9% di Fermo.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 113 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 26.702 unità (Tab. 9).

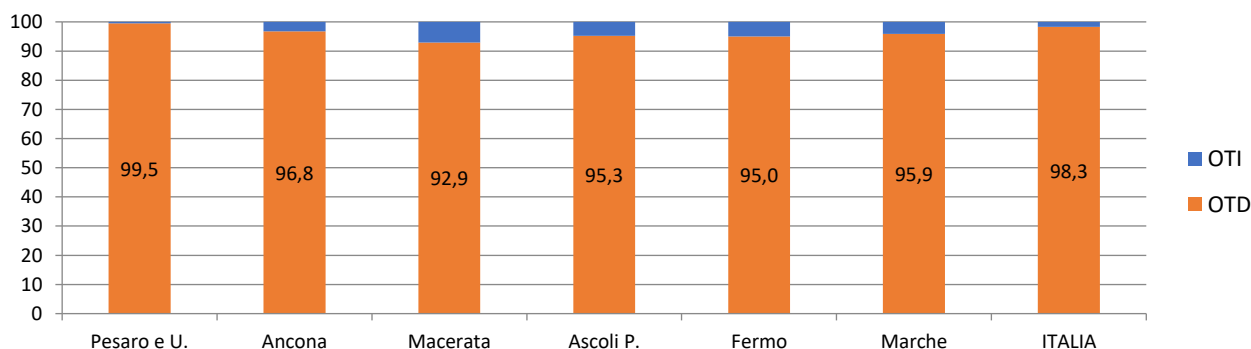
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 1.084 unità; e di 25.618 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato dello 0,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,7% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 101,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 95,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,9% di Macerata al 99,5% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



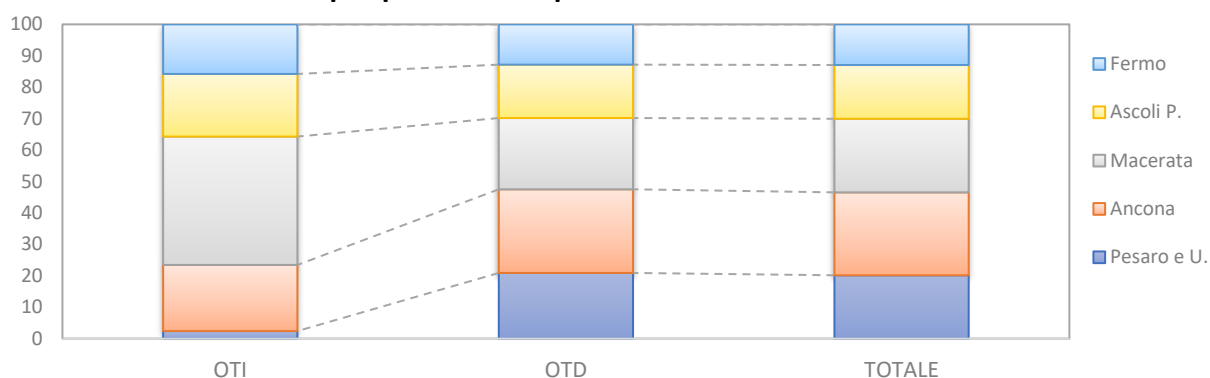
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Ancona è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle provincie di Pesaro e Urbino e Ancona è diminuito per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito

delle sopraccennate variazioni la provincia di Ancona ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 26,6% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 40,9% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,4% delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 6,9% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Ancona al 9,9% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Pesaro e Urbino al 2,2% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 4,0% di Ancona all'8,3% di Pesaro e Urbino.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 137 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.667 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 189 unità; e di 2.478 per la componente OTD.

Tab. 10 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	7	266	273	3	373	376
Ancona	7	646	653	37	703	740
Macerata	11	813	824	24	650	674
Ascoli P.	10	390	400	3	374	377
Fermo	1	379	380	122	378	500
Marche	36	2.494	2.530	189	2.478	2.667
ITALIA	1.843	150.550	152.393	2.057	126.324	128.381
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	213	4.342	4.555	39	6.583	6.622
Ancona	103	11.895	11.998	621	12.995	13.616
Macerata	251	14.547	14.798	657	12.809	13.466
Ascoli P.	134	6.976	7.110	51	6.720	6.771
Fermo	19	6.896	6.915	3.190	7.241	10.431
Marche	720	44.656	45.376	4.558	46.348	50.906
ITALIA	39.861	2.748.409	2.788.270	47.006	2.391.714	2.438.720

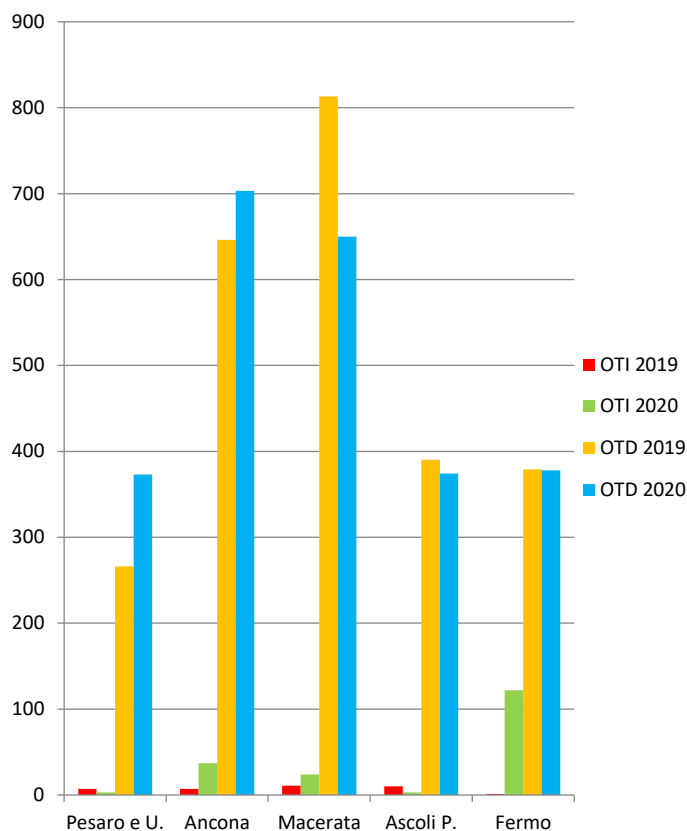
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 2 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 5,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; per gli OTD si è registrata una diminuzione dello 0,6% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 425,0%.

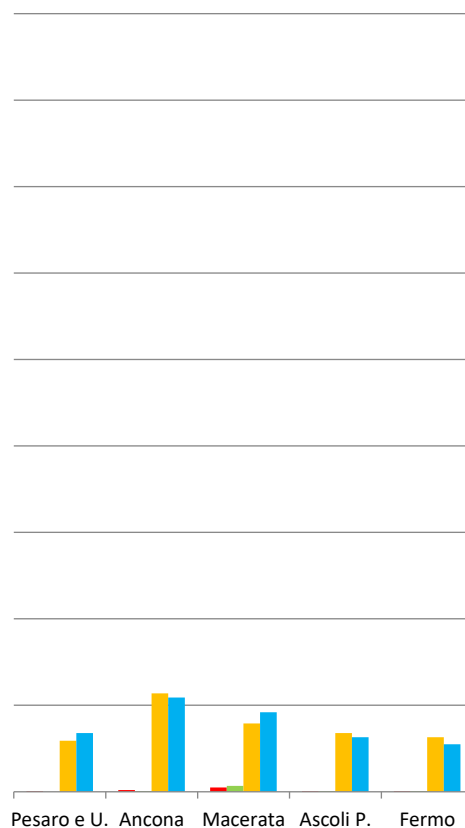
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 92,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 75,6% di Fermo al 99,2% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



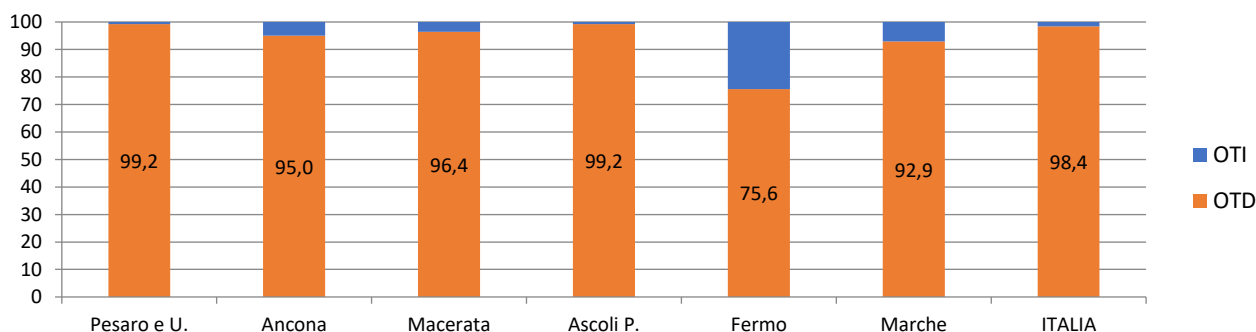
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 63 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



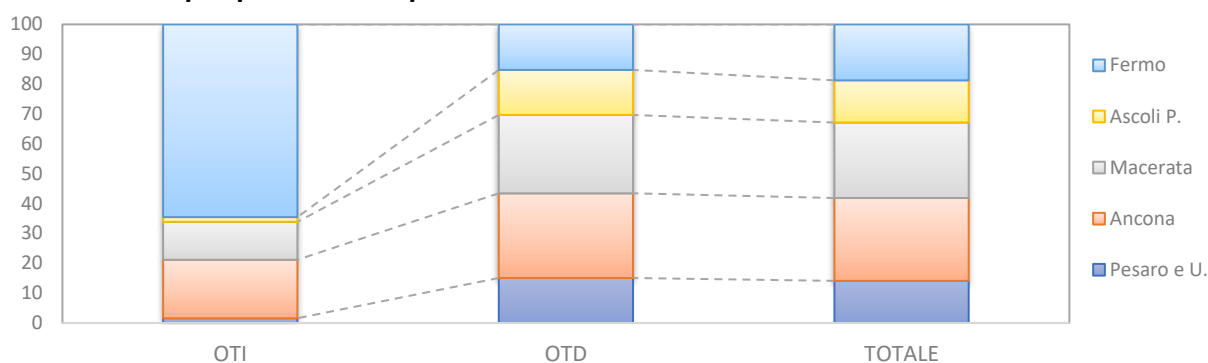
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni

le provincie di Macerata e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,4% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 64,6% è impiegato a Fermo, e in successione Ancona, Macerata, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,7% degli operai agricoli stranieri totali a Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 37,2% con pesi a livello provinciale dal 33,5% di Ancona al 51,5% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dal 4,0% di Ascoli Piceno all'80,8% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 35,6% con pesi a livello provinciale dal 32,2% di Ascoli Piceno al 48,6% di Pesaro e Urbino.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 4 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una invariabilità del numero della componente OTI, assestandosi a 397 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 10 unità; e di 387 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 62).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dell'1,0% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,0% per la componente OTD e invariato per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,46 % al 97,48%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,9% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

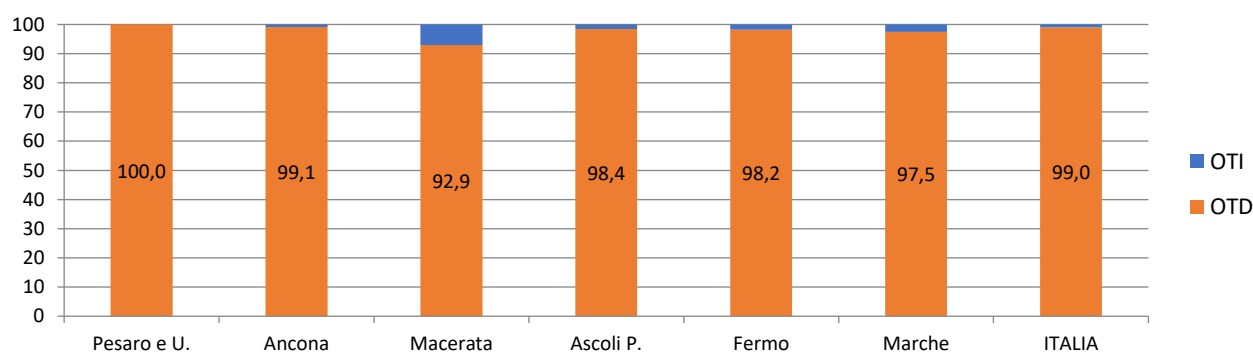
Tab. 11 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	1	59	60	0	68	68
Ancona	2	114	116	1	109	110
Macerata	5	79	84	7	92	99
Ascoli P.	1	68	69	1	63	64
Fermo	1	63	64	1	55	56
Marche	10	383	393	10	387	397
ITALIA	311	36.658	36.969	312	30.299	30.611

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	4	884	888	0	1.053	1.053
Ancona	59	2.390	2.449	26	1.928	1.954
Macerata	131	1.298	1.429	157	1.643	1.800
Ascoli P.	20	1.106	1.126	21	816	837
Fermo	19	1.106	1.125	33	1.065	1.098
Marche	233	6.784	7.017	237	6.505	6.742
ITALIA	6.920	649.018	655.938	6.826	546.058	552.884

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 65 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



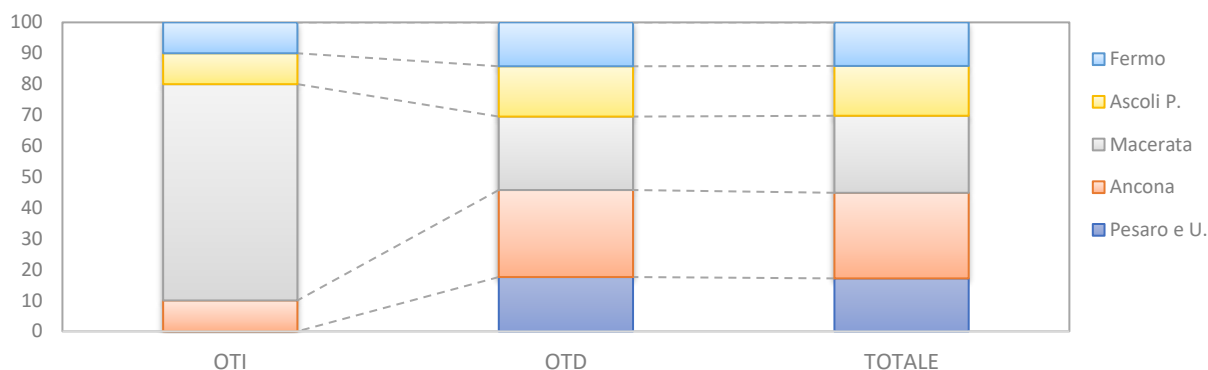
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Ancona e Pesaro e Urbino è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A

seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,2% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 70,0% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 27,7% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione ad Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Ancona al 48,9% di Pesaro e Urbino; per le OTI straniere a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pesaro e Urbino al 20,0% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Ancona al 46,3% di Pesaro e Urbino.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

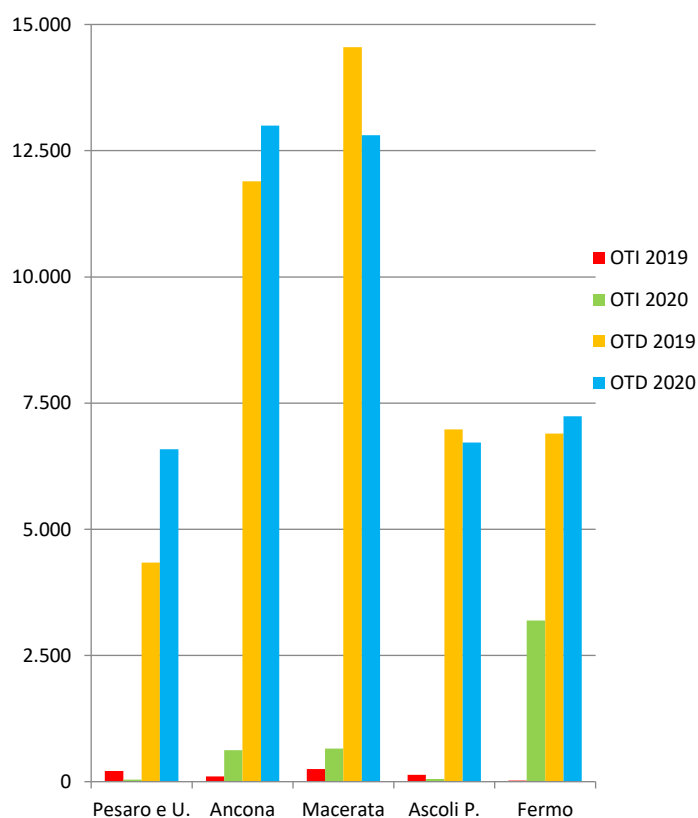
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 5.530 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 50.906 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 4.558 unità; e di 46.348 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 67).

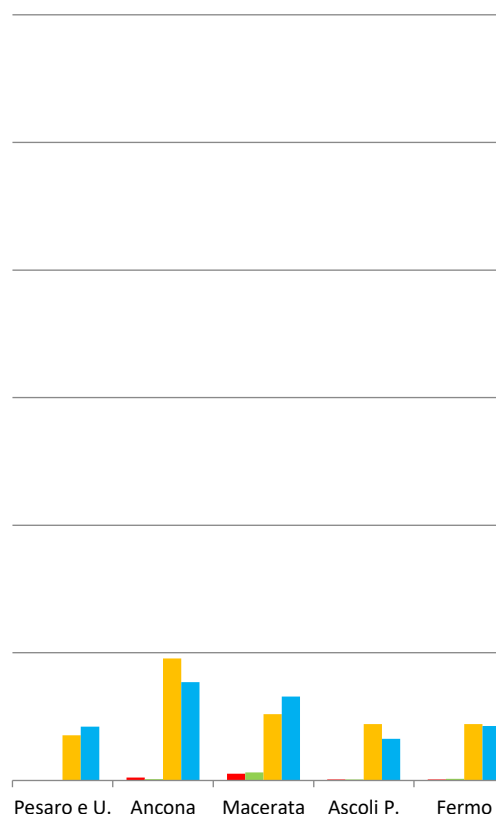
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 12,2% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 3,8% per la componente OTD e del 533,1% per la componente OTI.

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020

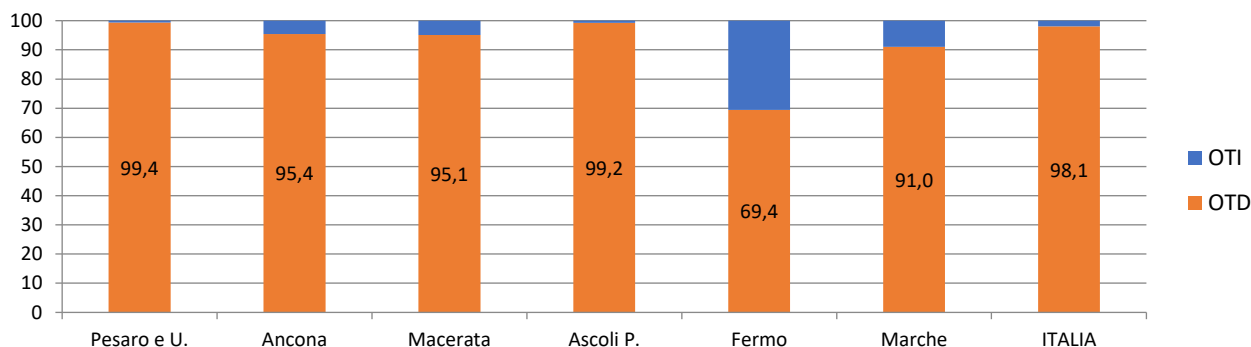


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 91,0%, con

pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 69,4% di Fermo al 99,4% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

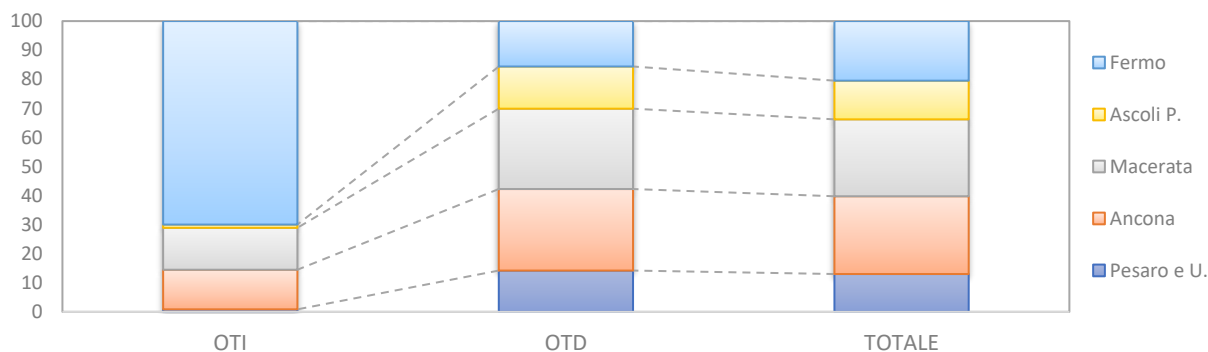


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione.; il peso della provincia di Fermo è aumentato per le giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Macerata e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 28,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 70,0% è impiegato a Fermo, e in successione Macerata, Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,7% degli operai agricoli stranieri ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 6,9% con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Ancona al 12,3% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 2,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Ascoli Piceno al 30,1% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 6,1% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Ancona al 10,2% di Pesaro e Urbino.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 275 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.742 unità (Tab. 11).

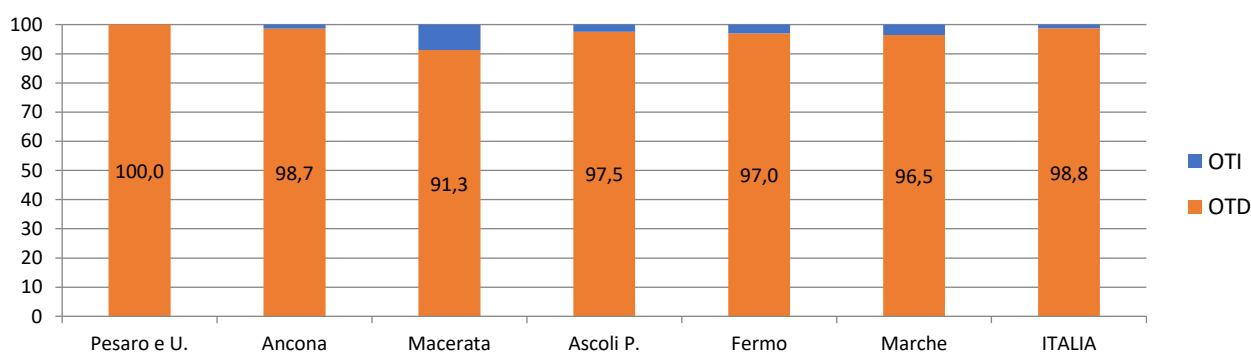
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 237 unità; e di 6.505 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 3,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'1,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,7% al 96,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 91,3% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Fermo e Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

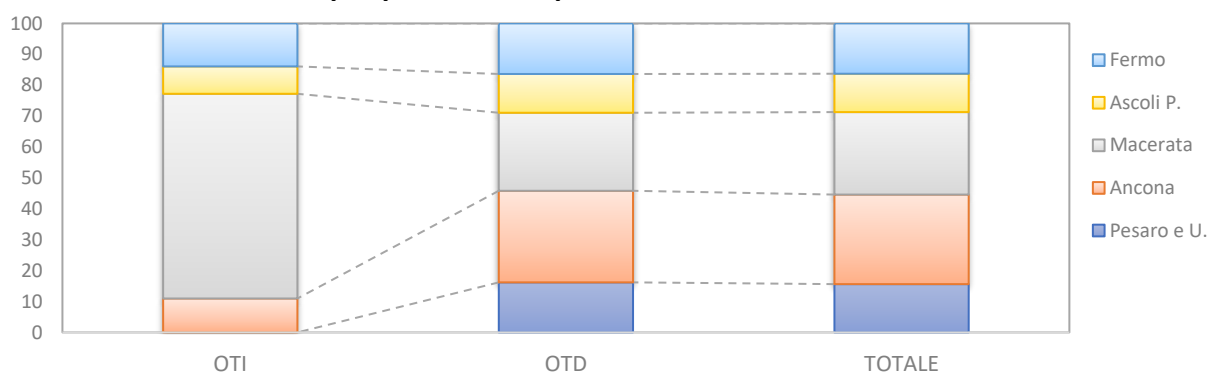


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Ancona e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle provincie di Ancona e Pesaro e Urbino è diminuito per le giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Ancona e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 29,6% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 66,2% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 29,0% delle operaie agricole totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Ascoli Piceno al 9,2% di Pesaro e Urbino; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pesaro e Urbino al 2,7% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Ascoli Piceno al 7,8% di Pesaro e Urbino.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 8 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 343 unità (Tab. 12).

Tab. 12 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	2	44	46	1	70	71
Ancona	3	80	83	0	82	82
Macerata	3	88	91	9	84	93
Ascoli P.	2	61	63	0	58	58
Fermo	0	52	52	1	38	39
Marche	10	325	335	11	332	343
ITALIA	344	63.629	63.973	392	41.906	42.298
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	27	755	782	26	1.418	1.444
Ancona	92	1.734	1.826	0	1.678	1.678
Macerata	79	1.757	1.836	224	1.517	1.741
Ascoli P.	61	1.036	1.097	0	711	711
Fermo	0	1.023	1.023	33	718	751
Marche	259	6.305	6.564	283	6.042	6.325
	7.40					
ITALIA	5	1.147.747	1.155.152	8.702	784.911	793.613

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

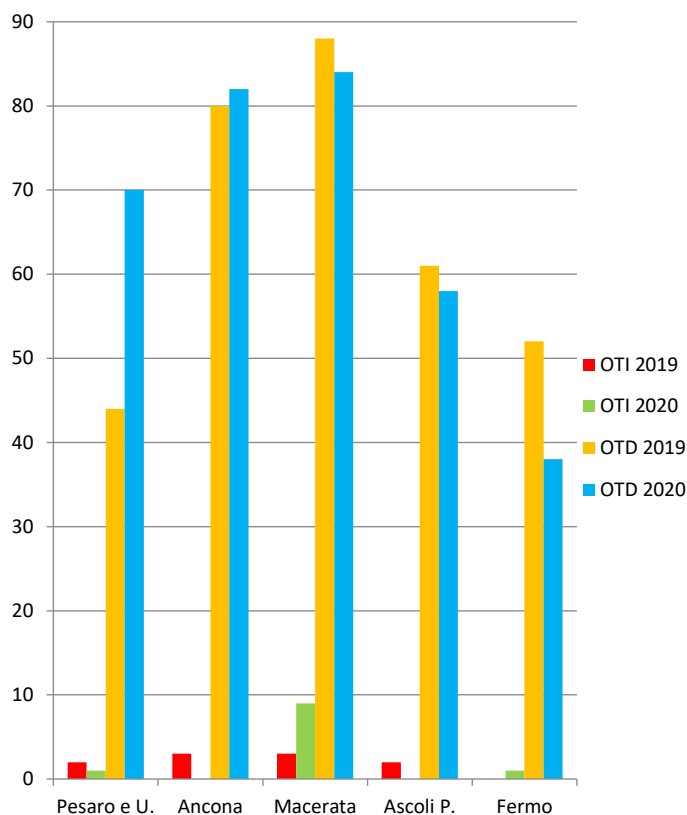
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 11 unità; e di 332 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato del 2,4% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 2,2% per la componente OTD e del 10,0% per la componente OTI.

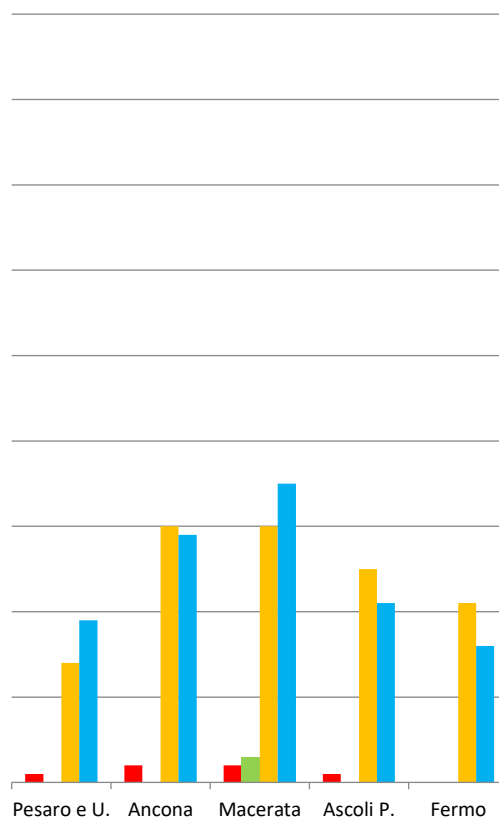
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 96,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 90,3% di Macerata al 100,0% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Macerata e Fermo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



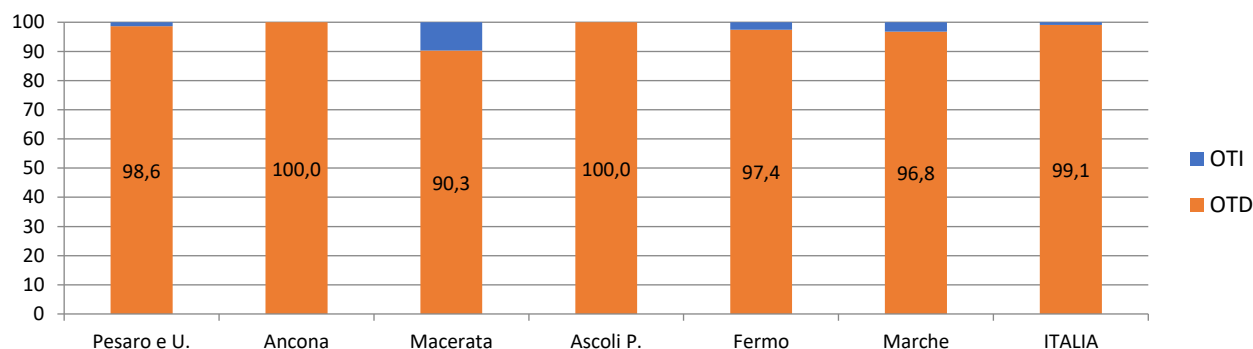
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 75 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



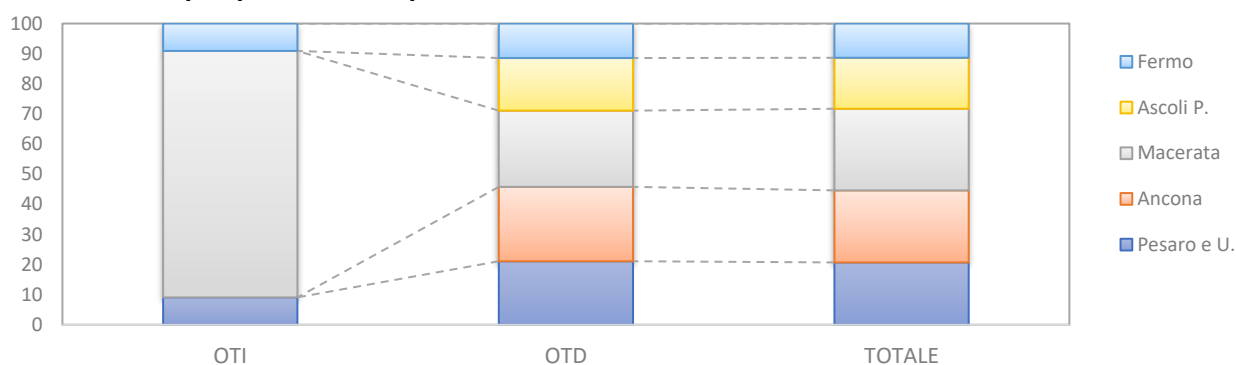
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Ancona e Pesaro e Urbino è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Fermo e Macerata è aumentato per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito

delle succitate variazioni la provincia di Pesaro e Urbino ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 25,3% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, l'81,8% è impiegato a Macerata, e in successione Pesaro e Urbino, Fermo, Ancona e Ascoli Piceno. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,1% degli operai agricoli comunitari totali a Macerata, e a seguire Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 31,5% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Ancona al 44,6% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 7,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno al 12,5% di Fermo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 28,5% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Ancona al 41,5% di Pesaro e Urbino.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 3 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una invariabilità del numero della componente OTI, assestandosi a 123 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 120 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,0% per la componente OTD e del 50,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,2% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,1% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

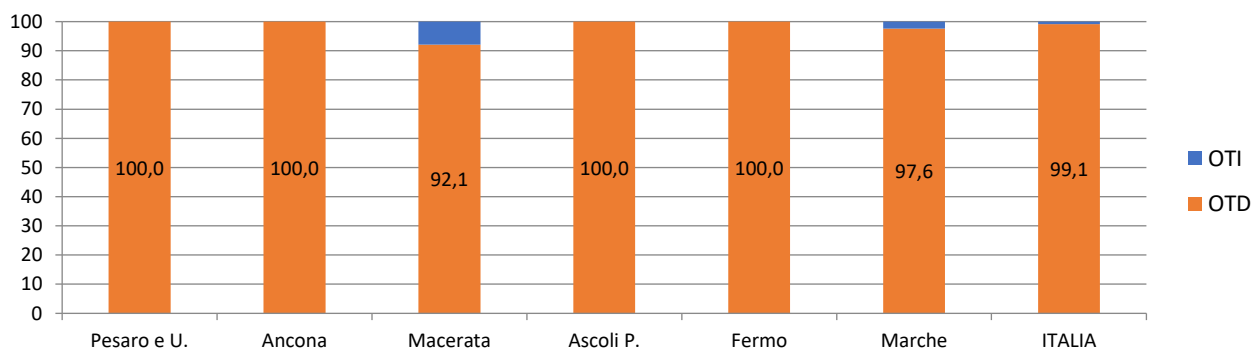
Tab. 13 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	1	14	15	0	19	19
Ancona	2	30	32	0	29	29
Macerata	2	30	32	3	35	38
Ascoli P.	1	25	26	0	21	21
Fermo	0	21	21	0	16	16
Marche	6	120	126	3	120	123
ITALIA	129	21.761	21.890	135	15.266	15.401

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	4	219	223	0	390	390
Ancona	59	627	686	0	473	473
Macerata	38	508	546	51	648	699
Ascoli P.	20	368	388	0	275	275
Fermo	0	400	400	0	339	339
Marche	121	2.122	2.243	51	2.125	2.176
	2.83					
ITALIA	8	392.369	395.207	2.816	287.139	289.955

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 77 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



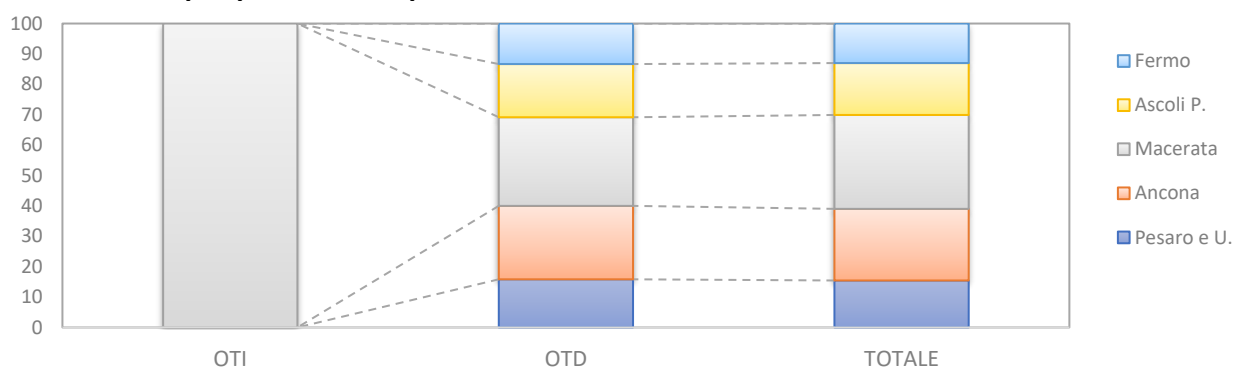
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Macerata e Pesaro e Urbino è aumentato per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Fermo e Macerata è aumentato per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A

seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 29,2% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Macerata, e in successione Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 30,9% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Macerata, e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 20,1% di Ancona al 40,4% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 5,9% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 25,8% con pesi a livello provinciale dal 19,1% di Ancona al 36,5% di Pesaro e Urbino.

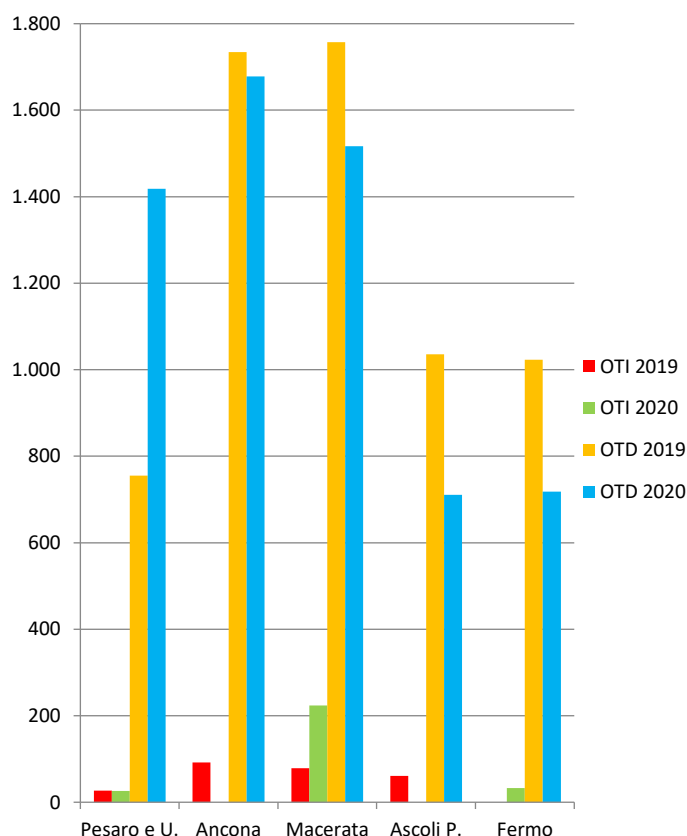
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 239 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.325 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 283 unità; e di 6.042 per la componente OTD.

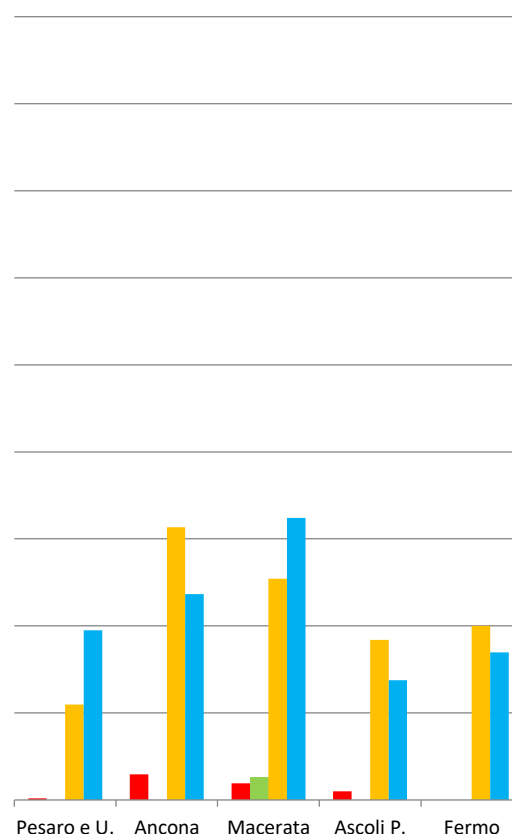
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020

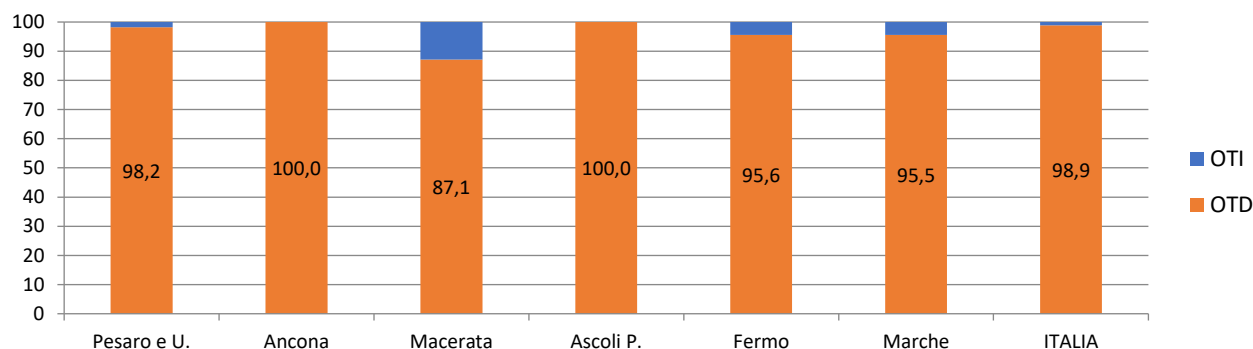


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 4,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,3%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,1% al 95,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'87,1% di Macerata al 100,0% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Macerata e Fermo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



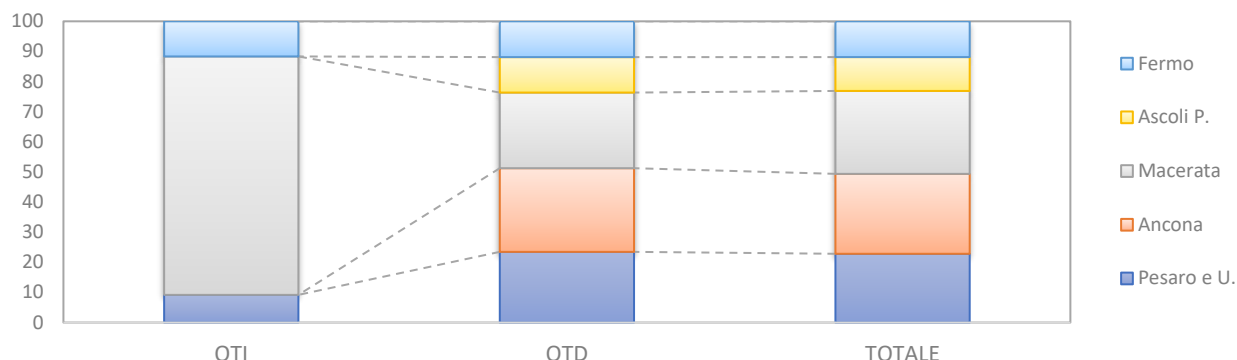
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Ancona e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle provincie di Fermo e Macerata è aumentato per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Pesaro e Urbino ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 27,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 79,2% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Pesaro e Urbino, Ancona e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,5% degli operai agricoli comunitari a Macerata, e a seguire Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno (Fig. 82).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 5,3% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Ascoli Piceno al 10,3% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno all'1,8% di Fermo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Ascoli Piceno all'8,4% di Pesaro e Urbino.

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 67 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.176 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 51 unità; e di 2.125 per la componente OTD.

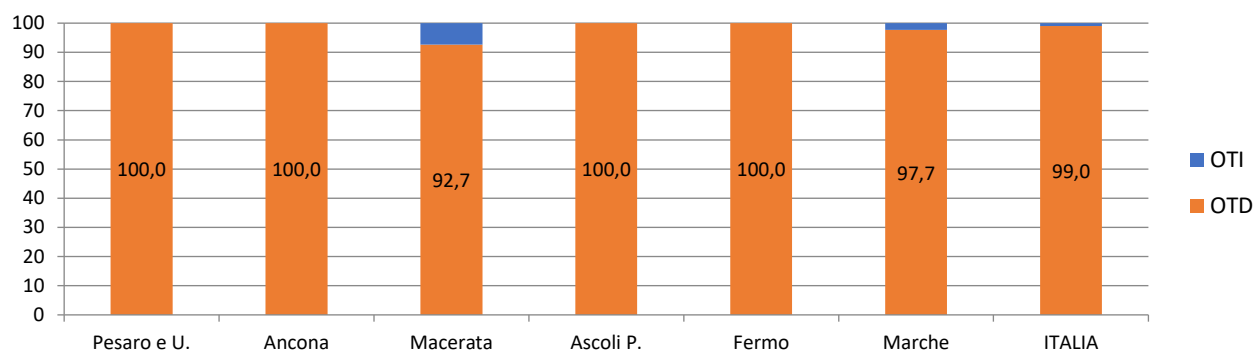
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 3,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,1% mentre per le OTI si è registrata una diminuzione del 57,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 94,6% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 92,7% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Macerata e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle provincie di Fermo e Macerata è aumentato per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Macerata e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

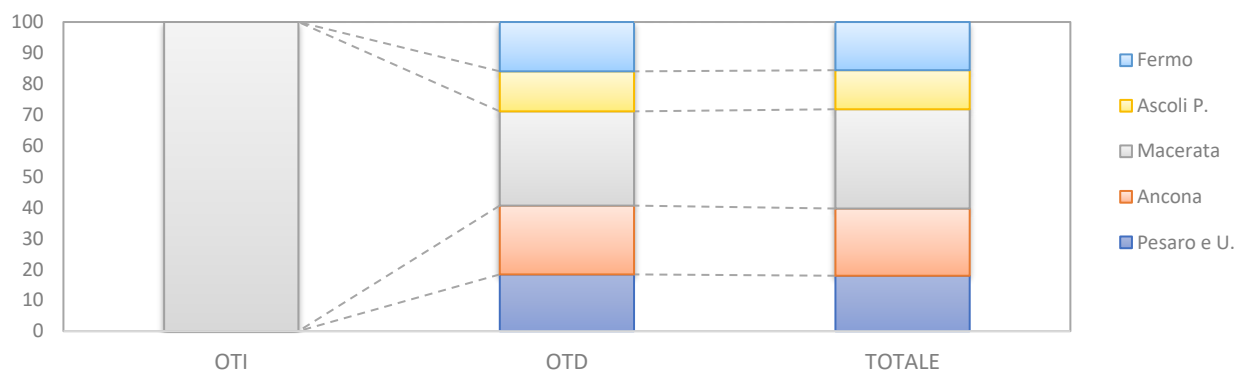
Fig. 83 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Macerata concentra il 30,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Macerata, e in successione Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,1% delle operaie agricole totali a Macerata, e a seguire Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Ancona al 9,5% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo allo 0,4% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Ancona al 6,8% di Fermo.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 5 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.388 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 748 unità; e di 7.640 per la componente OTD.

Tab. 14 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	92	1.110	1.202	92	1.211	1.303
Ancona	158	2.381	2.539	180	2.373	2.553
Macerata	206	1.977	2.183	261	1.712	1.973
Ascoli P.	85	1.273	1.358	105	1.277	1.382
Fermo	65	1.036	1.101	110	1.067	1.177
Marche	606	7.777	8.383	748	7.640	8.388
ITALIA	30.558	429.288	459.846	30.856	413.237	444.093
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	20.237	87.041	107.278	22.803	89.794	112.597
Ancona	39.593	234.632	274.225	35.783	226.040	261.823
Macerata	54.412	155.070	209.482	60.656	139.047	199.703
Ascoli P.	18.608	104.833	123.441	24.766	103.384	128.150
Fermo	17.161	92.327	109.488	12.761	82.496	95.257
Marche	150.011	673.903	823.914	156.769	640.761	797.530
ITALIA	7.455.022	34.076.543	41.531.565	7.156.410	33.010.599	40.167.009

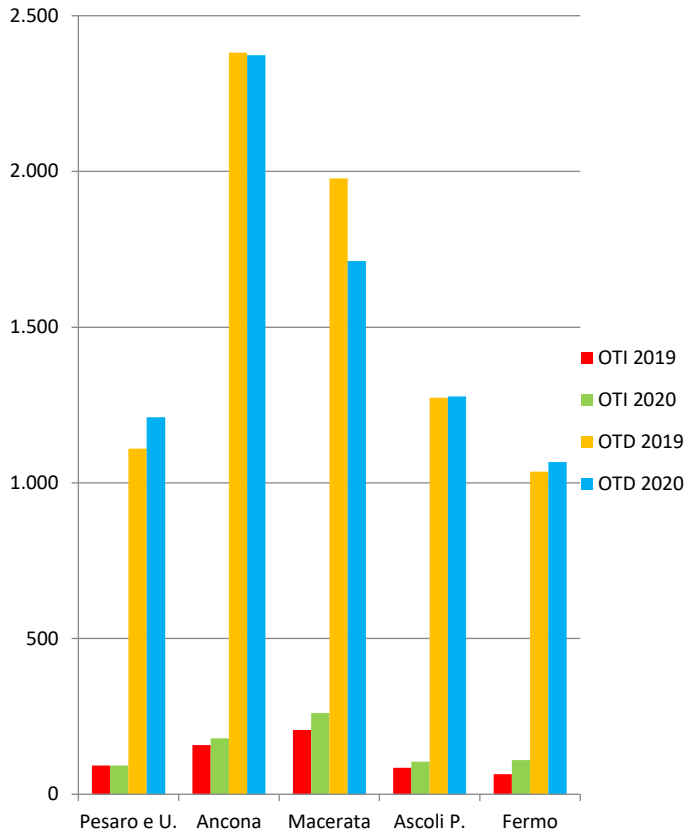
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,1% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,8% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 23,4%.

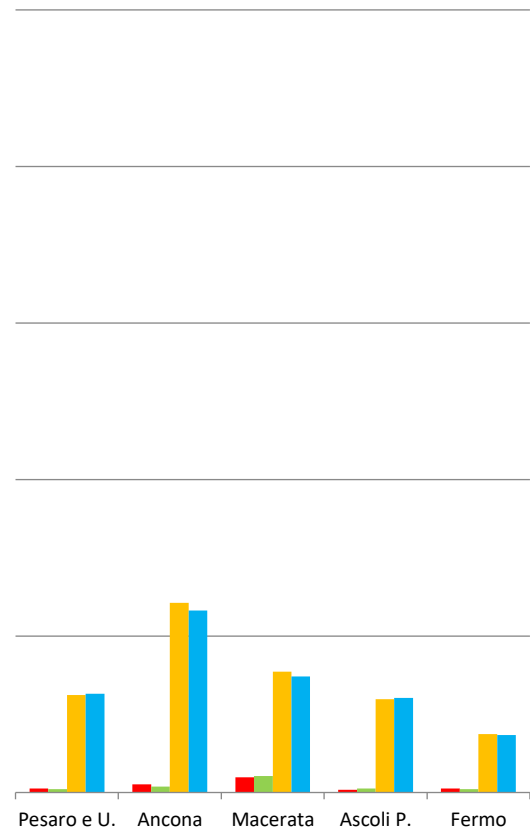
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,8% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'86,8% di Macerata al 92,9% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2019 e 2020



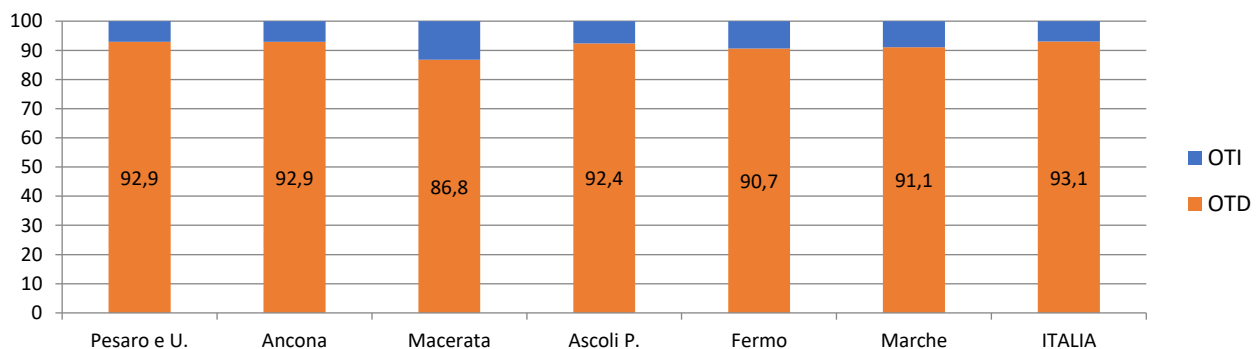
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 87 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

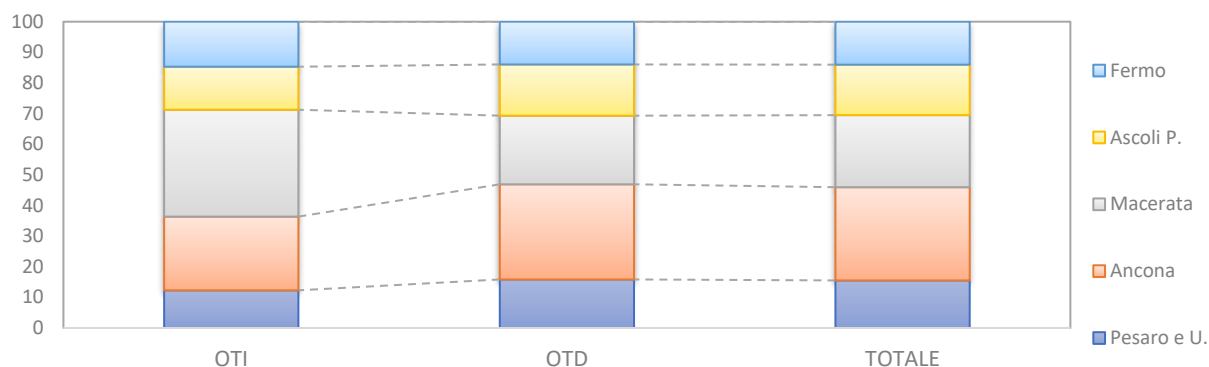


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Macerata è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Pesaro e Urbino e Ancona è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Macerata ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 31,1% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 34,9% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,4% degli operai totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 49,2% con pesi a livello provinciale dal 47,3% di Ascoli Piceno al 52,8% di Fermo; per gli OTI agricoli a livello regionale del 31,2% con pesi a livello provinciale dal 27,7% di Ancona al 41,5% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dal 45,3% di Macerata al 51,5% di Fermo.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dal 42,0% di Ascoli Piceno al 45,4% di Ancona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dal 23,3% di Ancona al 34,8% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,3% con pesi a livello provinciale dal 40,4% di Ascoli Piceno al 44,2% di Pesaro e Urbino.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 38 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.860 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 107 unità; e di 1.753 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,0% per la componente OTD e del 2,7% per la componente OTI.

Tab. 15 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

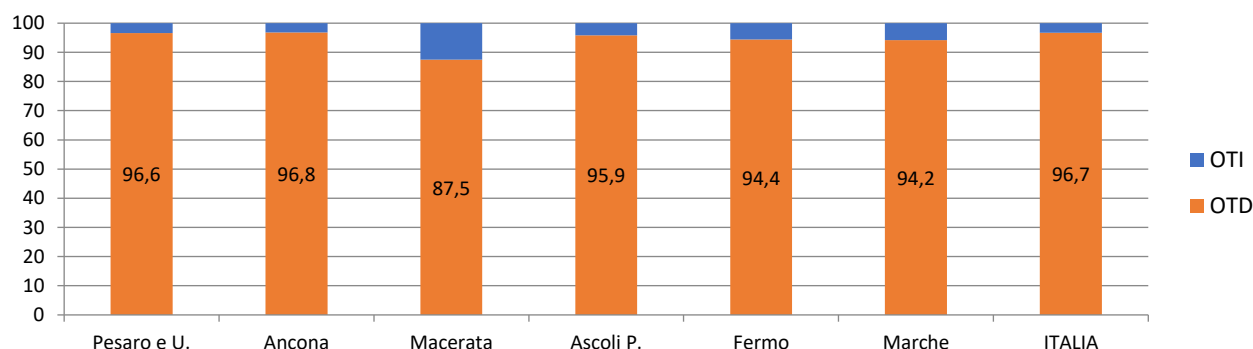
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	13	311	324	11	315	326
Ancona	26	606	632	19	581	600
Macerata	49	386	435	53	371	424
Ascoli P.	9	298	307	13	302	315
Fermo	13	187	200	11	184	195
Marche	110	1.788	1.898	107	1.753	1.860
ITALIA	3.944	122.510	126.454	3.933	116.192	120.125

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	2.754	22.501	25.255	2.763	21.481	24.244
Ancona	4.367	59.485	63.852	3.998	57.516	61.514
Macerata	11.875	32.080	43.955	11.301	27.890	39.191
Ascoli P.	1.745	24.872	26.617	2.423	24.140	26.563
Fermo	2.368	13.821	16.189	1.890	13.136	15.026
Marche	23.109	152.759	175.868	22.375	144.163	166.538
ITALIA	853.749	9.392.778	10.246.527	802.541	8.706.350	9.508.891

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,20% al 94,25%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'87,5% di Macerata al 96,8% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Macerata e Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



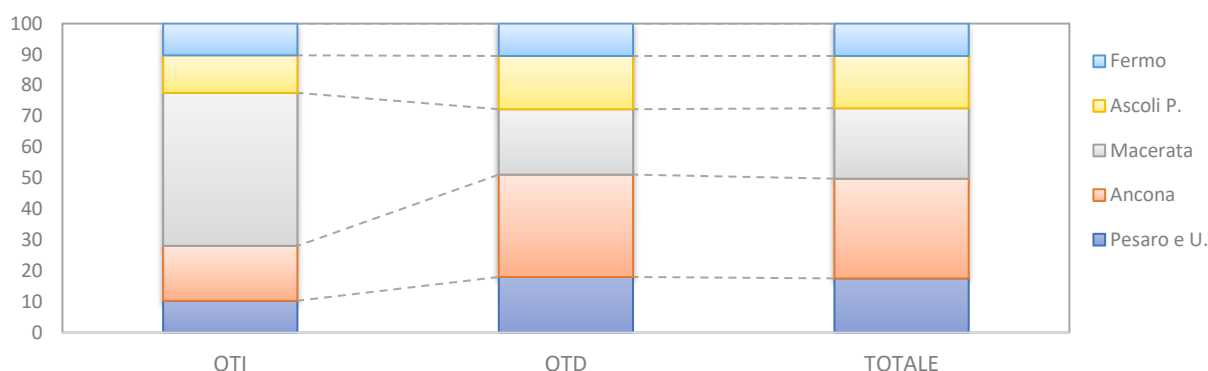
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Ancona e Macerata è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Ascoli Piceno e Macerata è aumentato per le

OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 33,1% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 49,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,3% delle operaie agricole totali a Ancona, e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 38,4% di Ascoli Piceno al 47,1% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 17,2% con pesi a livello provinciale dal 13,8% di Ancona al 28,9% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 37,6% di Macerata al 44,5% di Pesaro e Urbino.

8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

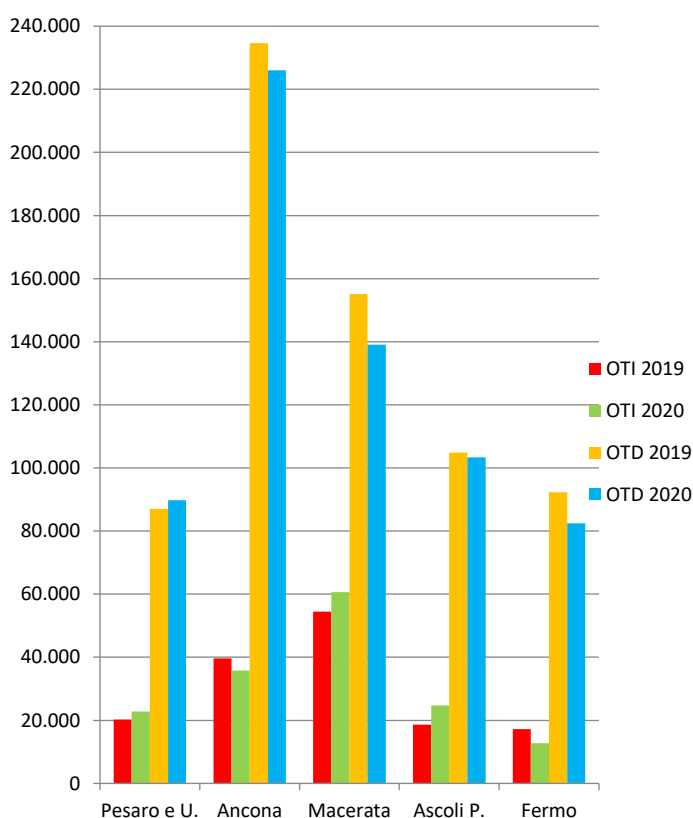
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 26.384 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 797.530 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 156.769 unità; e di 640.761 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI. (Fig. 91).

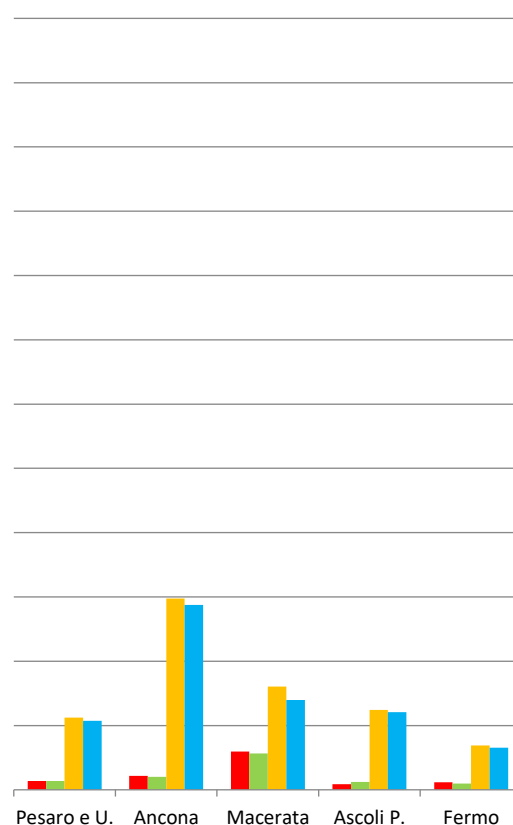
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,5%.

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



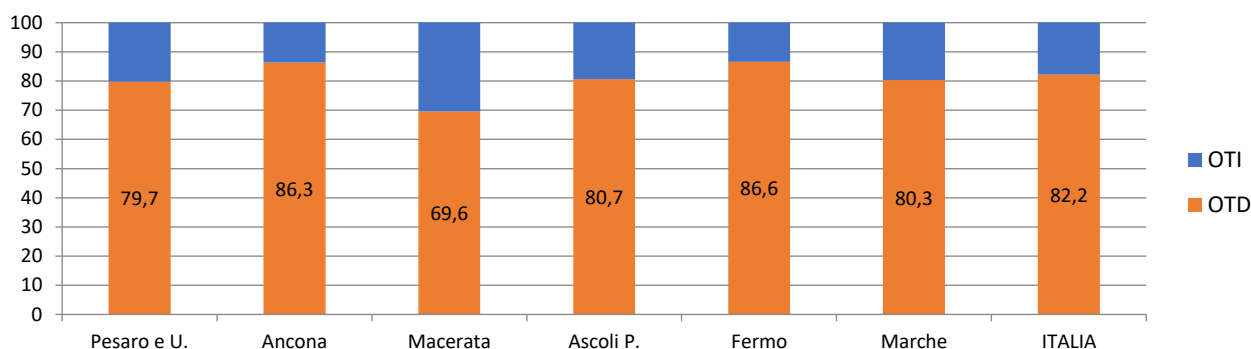
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'81,8% del 2019 all'80,3% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 69,6% di Macerata all'86,6% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente

OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Macerata e Fermo è diminuito per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Ancona e Fermo è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

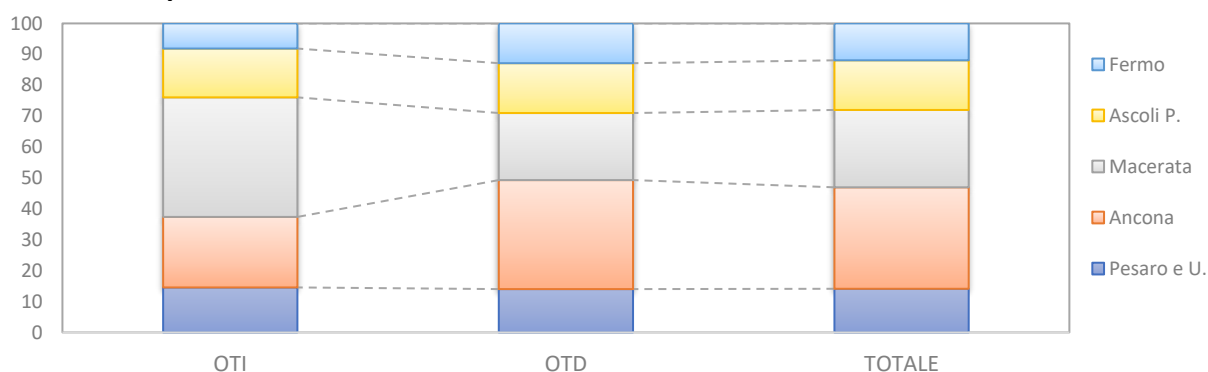
Fig. 93 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ancona concentra il 35,3% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 38,7% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,8% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 46,2% con pesi a livello provinciale dal 44,5% di Ascoli Piceno al 49,5% di Fermo; per gli OTI agricoli a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dal 23,6% di Ancona al 34,3% di Pesaro e Urbino e per gli operai

agricoli totali a livello regionale del 41,0% con pesi a livello provinciale dal 38,9% di Macerata al 46,5% di Fermo.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,0% con pesi a livello provinciale dal 42,2% di Ascoli Piceno al 46,2% di Ancona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 22,6% di Ancona al 34,5% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 37,7% di Macerata al 42,6% di Pesaro e Urbino.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 9.330 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 166.538 giornate (Tab. 13).

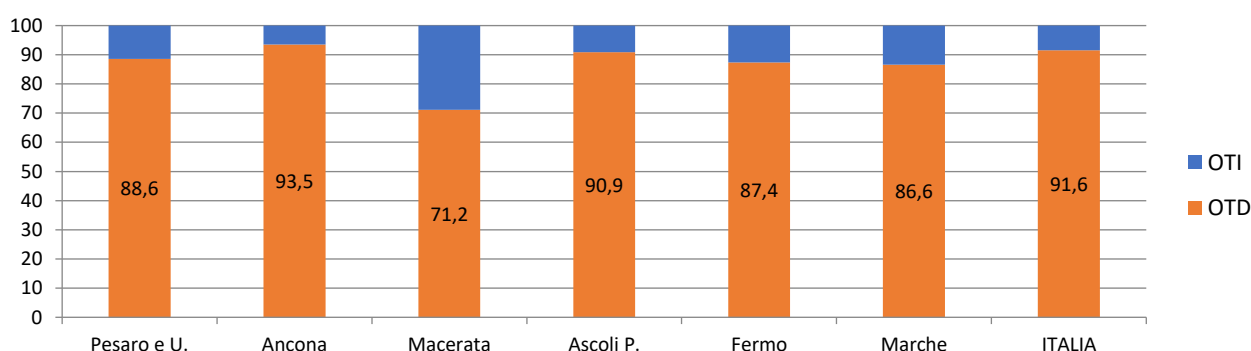
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 22.375 unità; e di 144.163 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 5,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,6% per la componente OTD e del 3,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,9% del 2019 all'86,6% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 71,2% di Macerata al 93,5% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

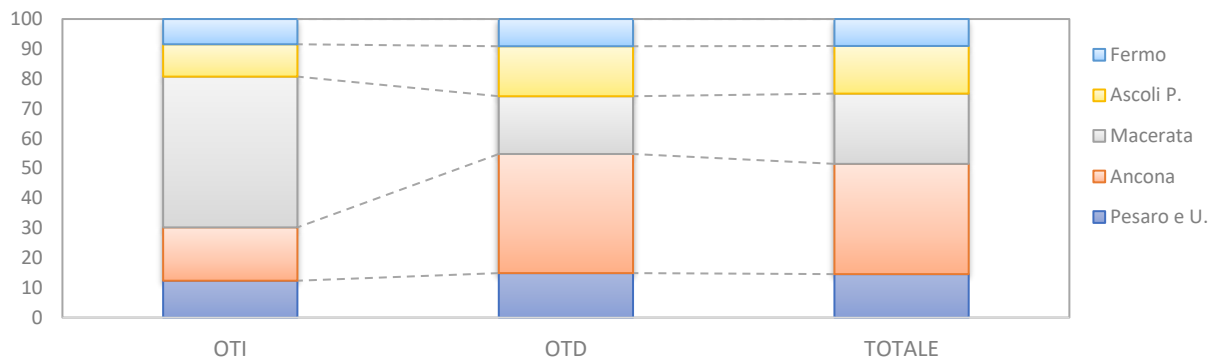


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Macerata è diminuito per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 39,9% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 50,5% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,9% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 38,8% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Ascoli Piceno al 41,5% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 14,9% con pesi a livello provinciale dal 12,3% di Ancona al 24,9% di Pesaro e Urbino e per le operaie agricole totali a livello regionale del 31,9% con pesi a livello provinciale dal 26,0% di Macerata al 37,3% di Pesaro e Urbino.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 22,4% con pesi a livello provinciale dal 20,8% di Macerata al 25,9% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale del 16,2% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Fermo al 47,6% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 22,1% con pesi a livello provinciale dal 19,0% di Fermo al 25,8% di Pesaro e Urbino.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 10 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.970 unità (Tab. 16)

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 292 unità; e di 3.678 per la componente OTD.

Tab. 16 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	17	319	336	19	407	426
Ancona	36	1.035	1.071	66	1.108	1.174
Macerata	82	1.147	1.229	99	928	1.027
Ascoli P.	26	638	664	35	605	640
Fermo	32	628	660	73	630	703
Marche	193	3.767	3.960	292	3.678	3.970
ITALIA	9.521	204.153	213.674	9.419	184.197	193.616
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	2.319	22.204	24.523	3.710	25.029	28.739
Ancona	8.256	108.843	117.099	8.859	107.499	116.358
Macerata	21.672	89.504	111.176	22.708	80.168	102.876
Ascoli P.	4.209	55.352	59.561	6.795	51.937	58.732
Fermo	8.436	63.371	71.807	3.508	52.493	56.001
Marche	44.892	339.274	384.166	45.580	317.126	362.706
ITALIA	2.150.158	15.303.069	17.453.227	2.034.721	14.641.284	16.676.005

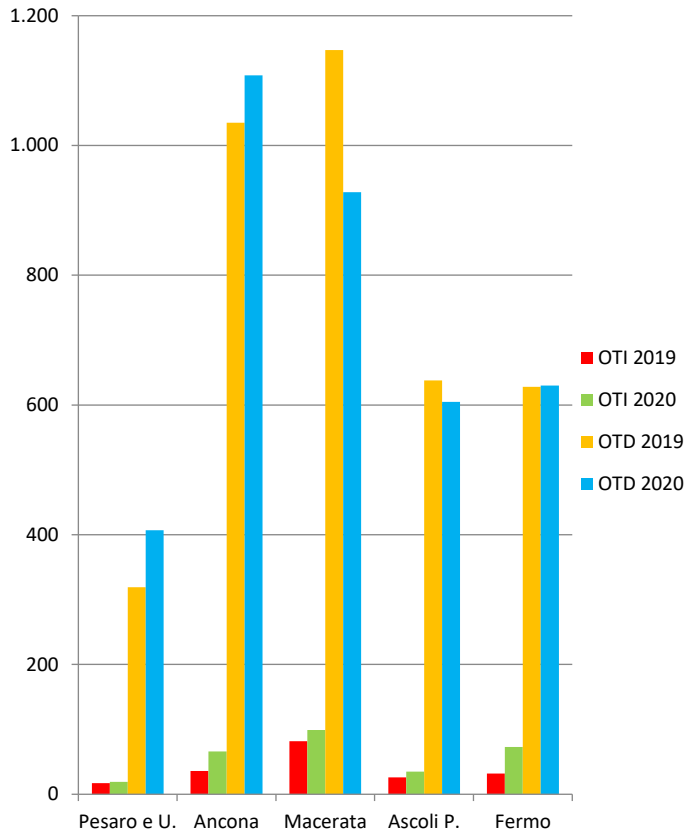
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 provincie, con un aumento registrato in 3 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,3% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione del 2,4% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 51,3%.

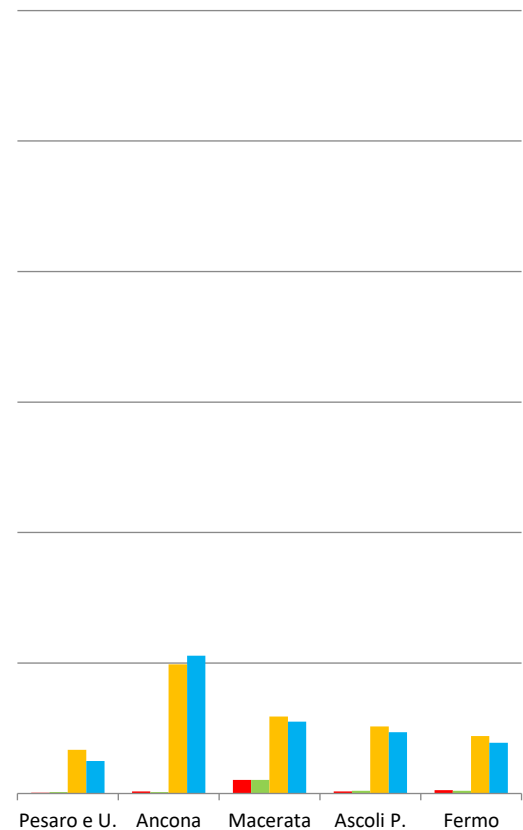
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,1% al 92,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'89,6% di Fermo al 95,5% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



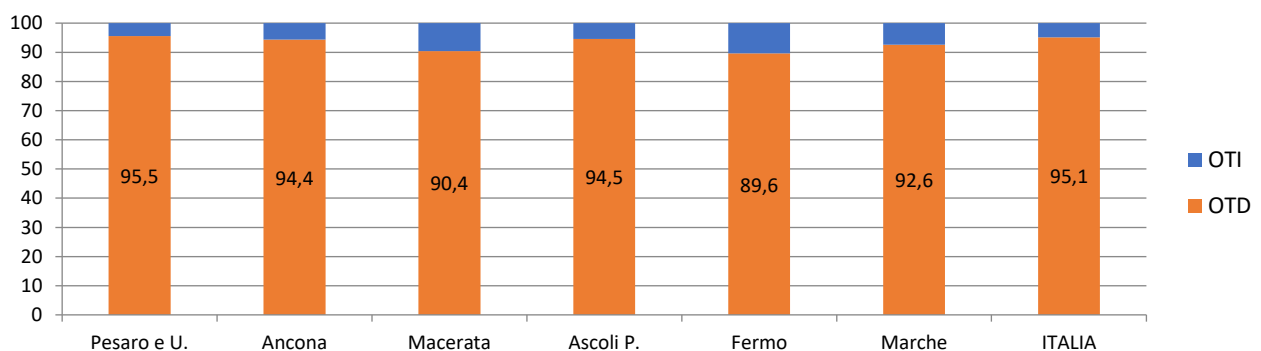
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 99 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

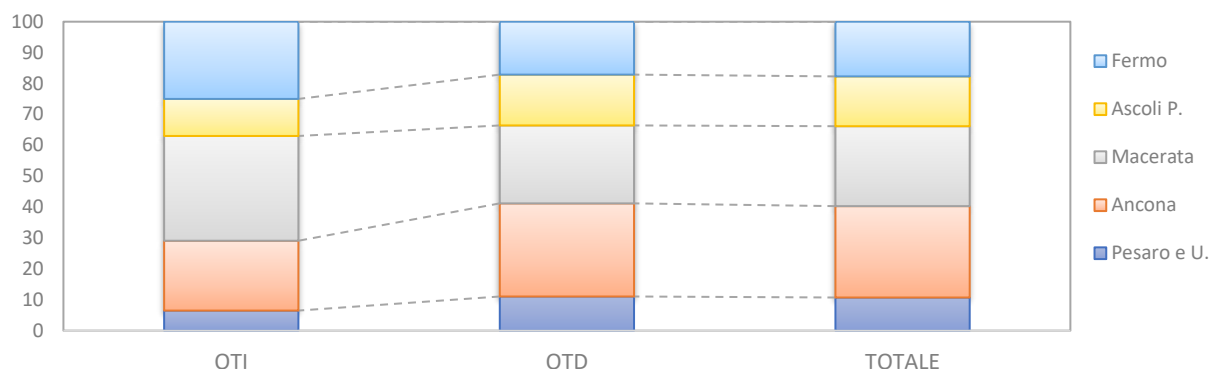


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Ancona e Fermo è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Macerata e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 30,1% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 33,9% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 29,6% degli operai totali stranieri ad Ancona, e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 55,2% con pesi a livello provinciale dal 52,8% di Ancona al 60,1% di Fermo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 24,6% di Macerata al 48,3% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 53,0% con pesi a livello provinciale dal 49,1% di Macerata al 58,6% di Fermo.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 31 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una invariabilità del numero della componente OTI, assestandosi a 576 unità (Tab. 17)

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 33 unità; e di 543 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,4% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,6% al 94,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'84,0% di Macerata al 99,1% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto

che ad Ancona e Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

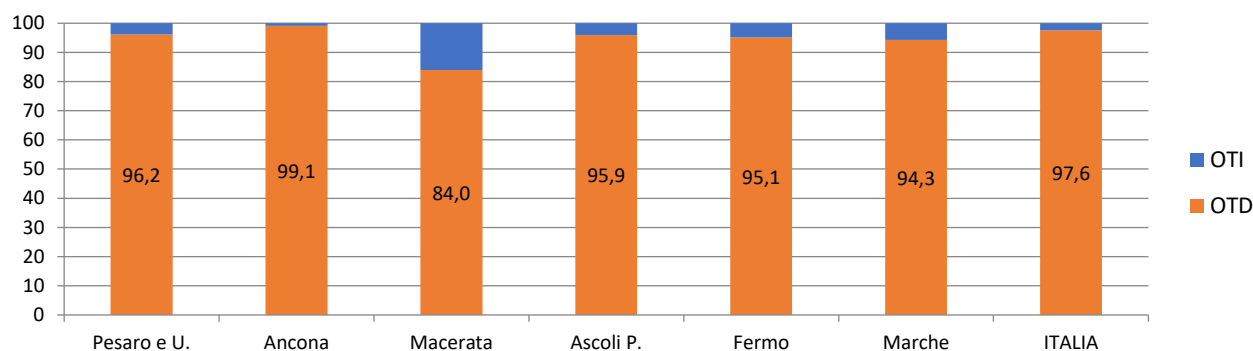
Tab. 17 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	1	67	68	2	50	52
Ancona	3	198	201	2	211	213
Macerata	21	118	139	21	110	131
Ascoli P.	3	103	106	4	94	98
Fermo	5	88	93	4	78	82
Marche	33	574	607	33	543	576
ITALIA	1.060	45.253	46.313	968	39.169	40.137

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	4	4.658	4.662	475	3.206	3.681
Ancona	203	24.112	24.315	255	25.690	25.945
Macerata	5.268	11.878	17.146	4.778	9.784	14.562
Ascoli P.	405	10.766	11.171	608	9.288	9.896
Fermo	763	8.800	9.563	747	7.563	8.310
Marche	6.643	60.214	66.857	6.863	55.531	62.394
	206.47					
ITALIA	3	3.412.943	3.619.416	186.643	3.064.383	3.251.026

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 101 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

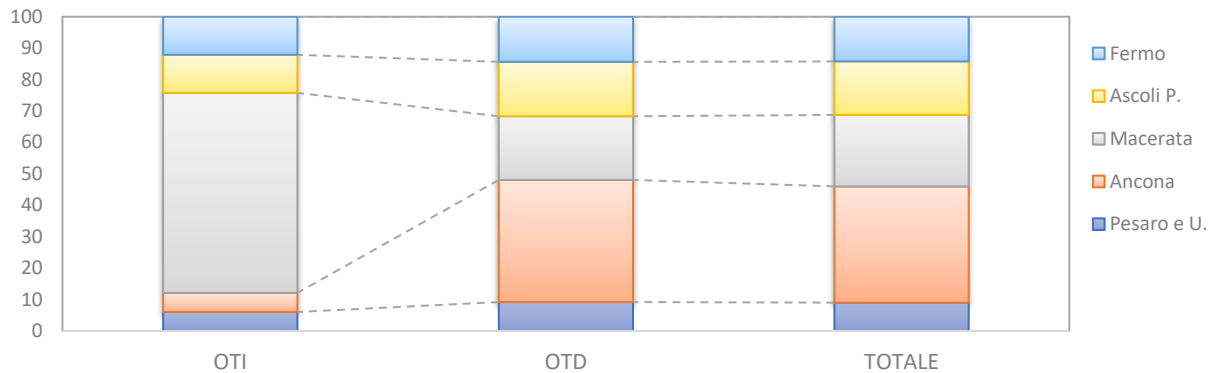


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Ancona è aumentato per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Fermo e Ancona è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 38,9% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 63,6% è impiegato a Macerata, e in successione Ascoli Piceno, Fermo, Pesaro e Urbino e Ancona. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,0% delle operaie agricole totali straniere ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 43,1% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Pesaro e Urbino al 49,7% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 16,5% con pesi a livello provinciale dall'8,0% di Ancona all'80,0% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 33,1% di Macerata al 48,0% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 15,9% di Pesaro e Urbino al 42,4% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 30,8% con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Ancona al 39,6% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 16,0% di Pesaro e Urbino al 42,1% di Fermo.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

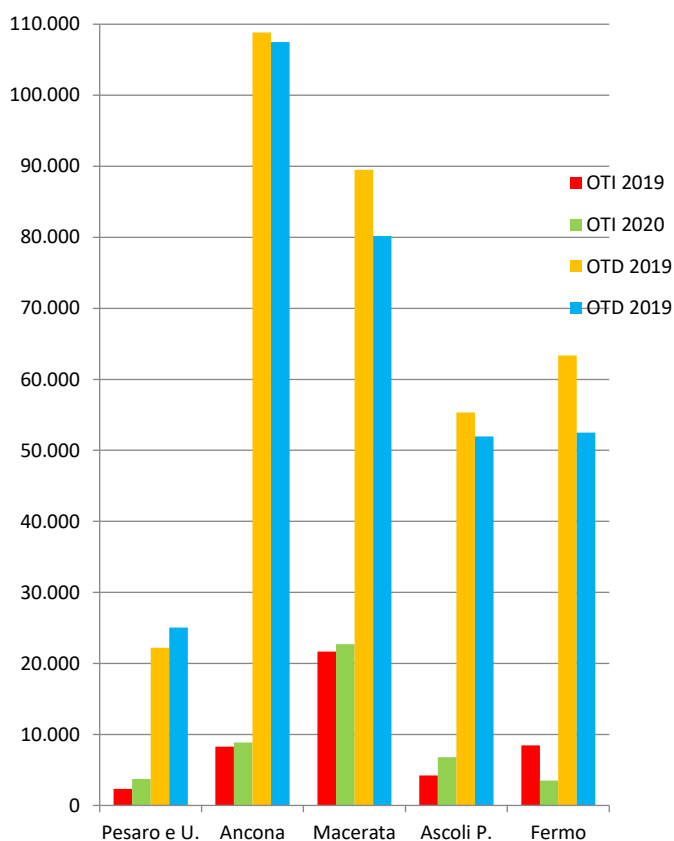
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 21.460 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 362.706 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 45.580 unità; e di 317.126 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI. (Fig. 103).

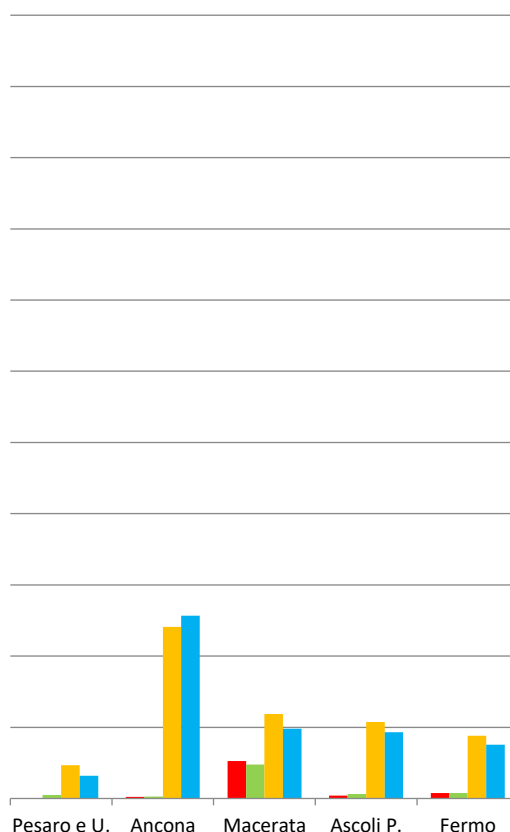
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,5%.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

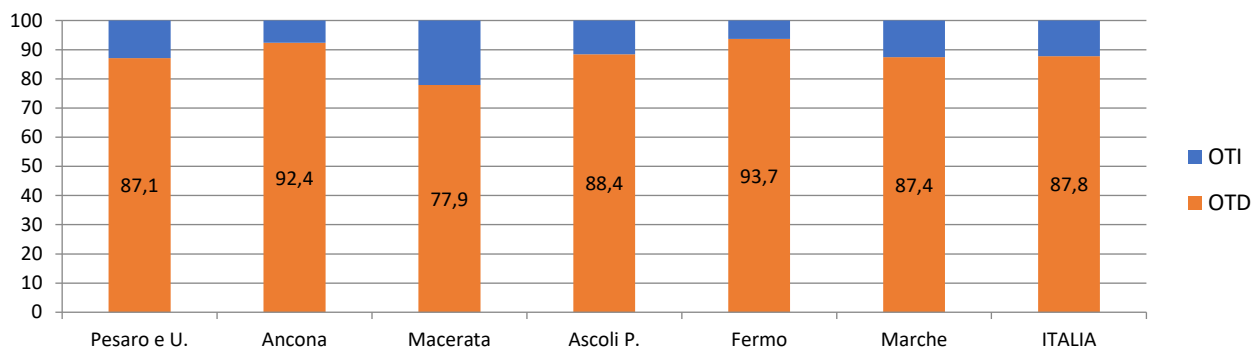


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'88,3% del 2019 all'87,4% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 77,9% di Macerata al 93,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

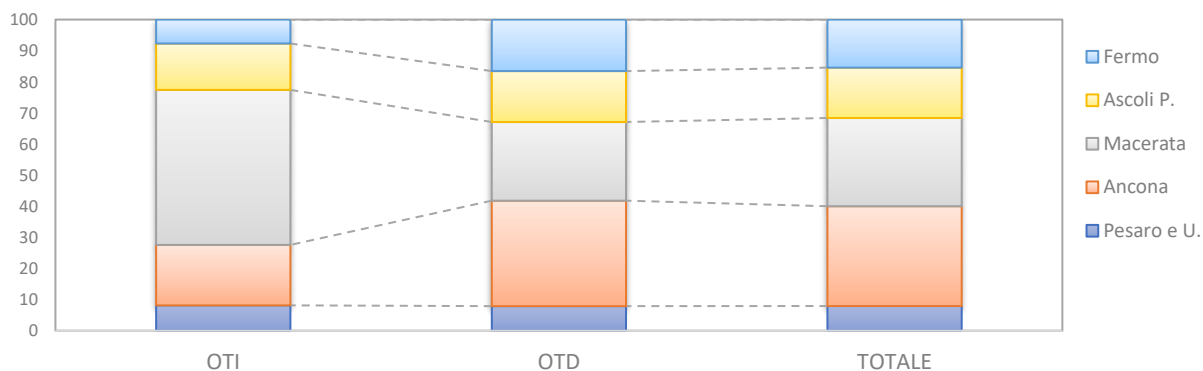


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Fermo e Macerata è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Fermo è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Fermo e Macerata hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 33,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 49,8% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,1% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 47,5% con pesi a livello provinciale dal 43,1% di Ancona al 53,9% di Fermo; per gli OTI agricoli

stranieri a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Macerata al 42,2% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 43,4% con pesi a livello provinciale dal 40,2% di Macerata al 51,9% di Fermo.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 4.463 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 62.394 giornate (Tab. 17).

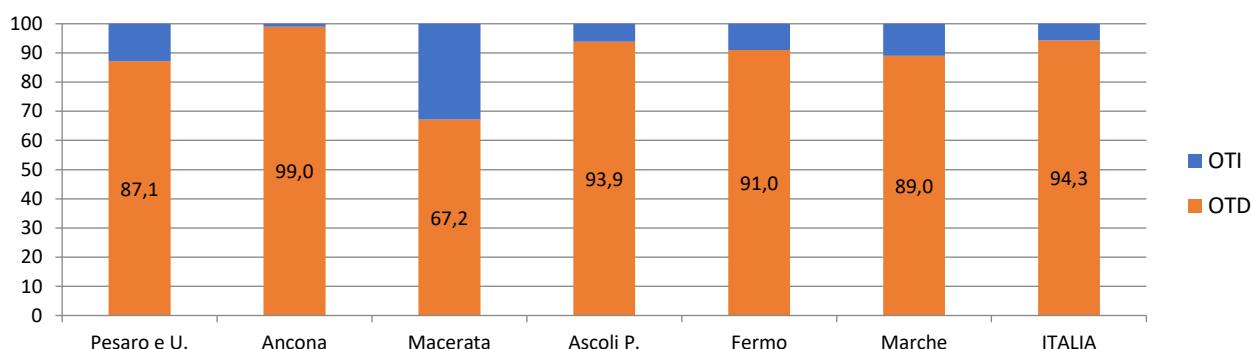
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 6.863 unità; e di 55.531 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 6,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 3,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,1% del 2019 all'89,0% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 67,2% di Macerata al 99,0% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

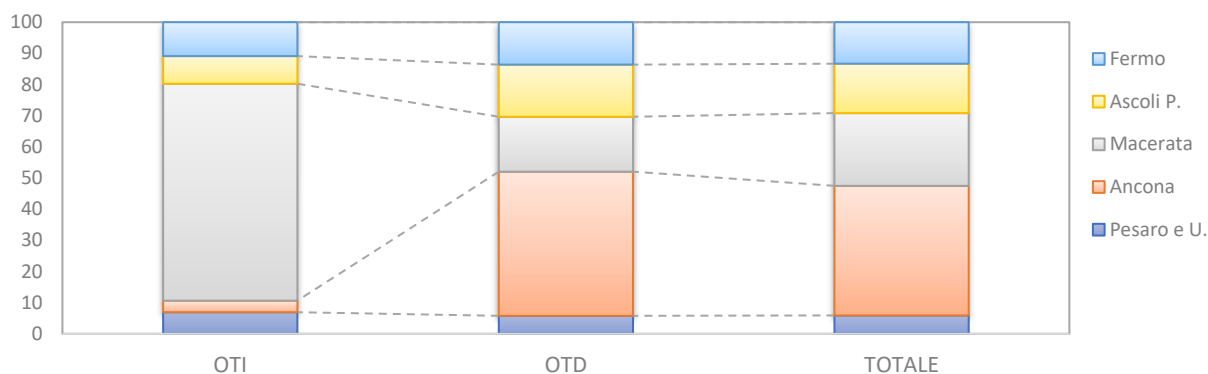


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Ancona è aumentato per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Macerata e Fermo è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Ancona ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 46,3% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 69,6% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Ancona. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,6% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 27,9% di Pesaro e Urbino al 48,5% di Fermo; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 14,2% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Ancona al 77,0% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 23,6% di Macerata al 44,1% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 14,9% di Pesaro e Urbino al 57,6% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 6,4% di Ancona al 42,3% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,5% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Pesaro e Urbino al 55,3% di Fermo.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 28 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 497 unità (Tab. 18)

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 44 unità; e di 453 per la componente OTD.

Tab. 18 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	3	54	57	3	67	70
Ancona	9	155	164	7	147	154
Macerata	24	142	166	27	112	139
Ascoli P.	2	83	85	3	86	89
Fermo	3	50	53	4	41	45
Marche	41	484	525	44	453	497
ITALIA	2.226	68.954	71.180	2.047	51.033	53.080
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	339	4.974	5.313	677	5.280	5.957
Ancona	1.885	19.924	21.809	1.834	17.855	19.689
Macerata	6.017	15.253	21.270	6.318	12.823	19.141
Ascoli P.	61	7.994	8.055	404	7.473	7.877
Fermo	690	4.327	5.017	695	3.515	4.210
Marche	8.992	52.472	61.464	9.928	46.946	56.874
	530.56					
ITALIA	6	4.701.276	5.231.842	463.897	3.913.478	4.377.375

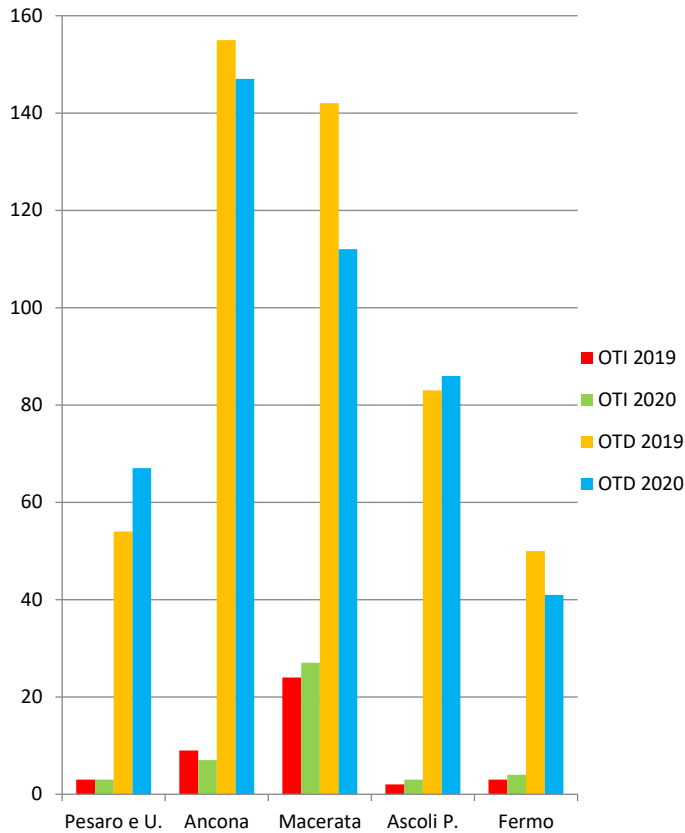
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 6,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 7,3%.

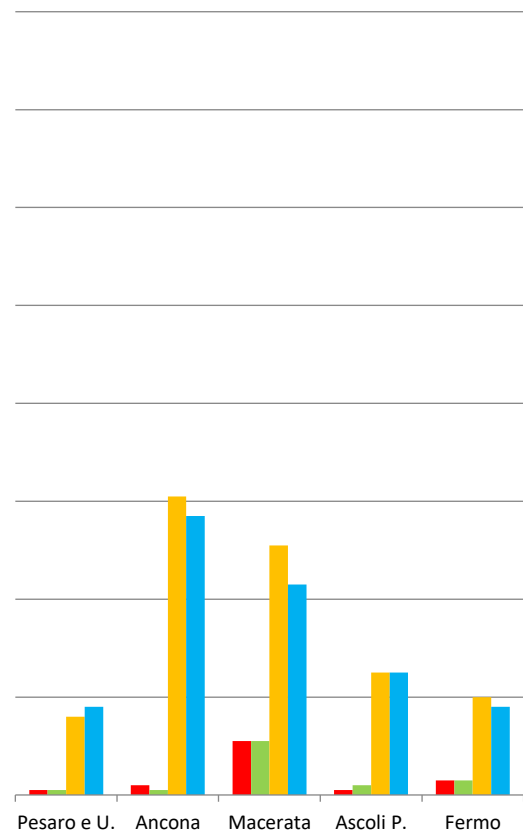
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,2% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'80,6% di Macerata al 96,6% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Pesaro e Urbino e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



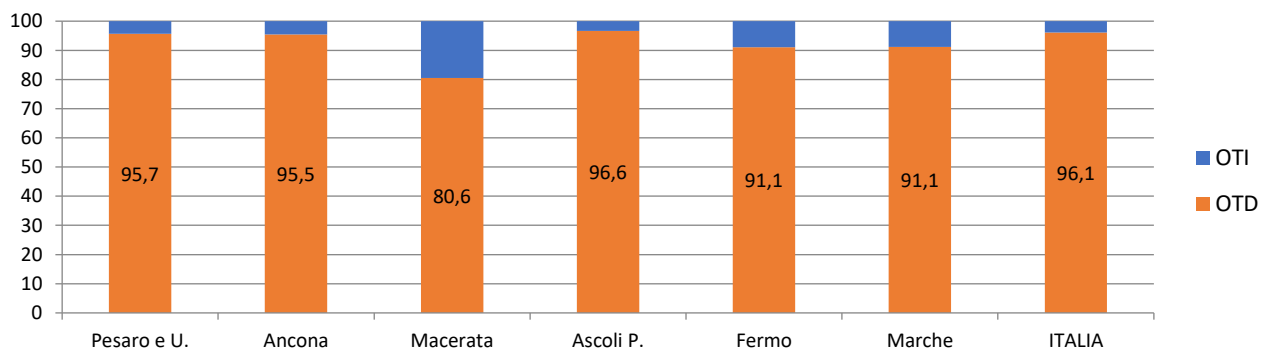
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 111 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

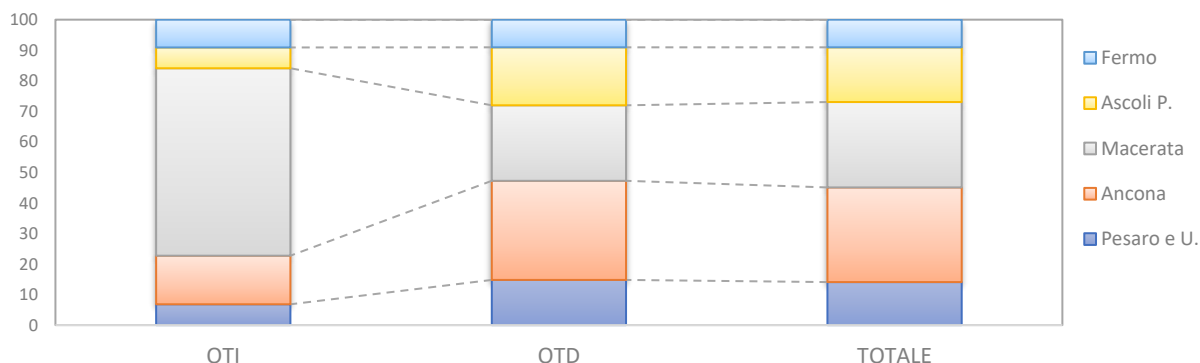


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Ancona e Pesaro e Urbino è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 32,5% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 61,4% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 31,0% degli operai totali comunitari ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dal 41,5% di Macerata al 44,1% di Ascoli Piceno; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 29,1% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Pesaro e Urbino al 50,0% di Fermo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dal 37,8% di Macerata al 43,4% di Ascoli Piceno.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è diminuito di 12 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 179 unità (Tab. 19)

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 18 unità; e di 161 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,9% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,6% all'89,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 79,6% di Macerata al 98,3% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie

eccetto che ad Ancona e Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

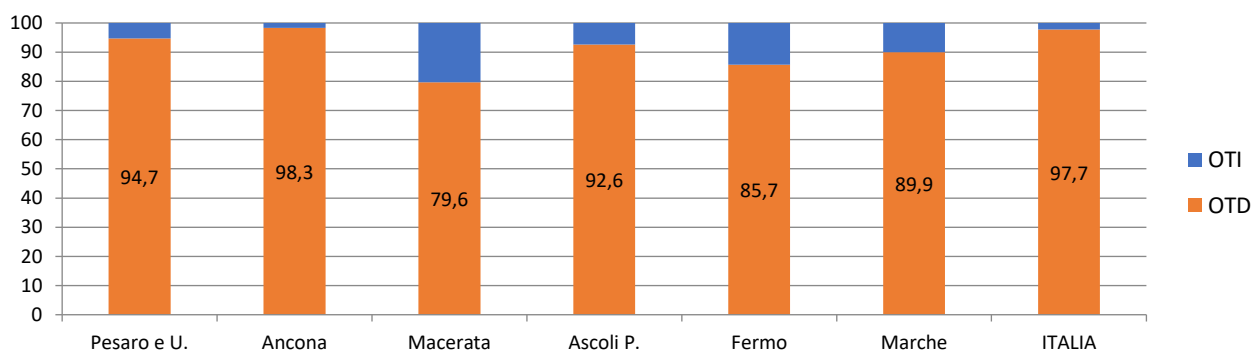
Tab. 19 - Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	1	16	17	1	18	19
Ancona	2	61	63	1	57	58
Macerata	11	51	62	11	43	54
Ascoli P.	1	25	26	2	25	27
Fermo	3	20	23	3	18	21
Marche	18	173	191	18	161	179
ITALIA	514	25.033	25.547	452	19.484	19.936

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e U.	4	1.293	1.297	307	1.420	1.727
Ancona	59	8.480	8.539	52	8.261	8.313
Macerata	2.541	4.751	7.292	2.748	4.423	7.171
Ascoli P.	20	2.675	2.695	310	2.393	2.703
Fermo	690	1.753	2.443	662	1.597	2.259
Marche	3.314	18.952	22.266	4.079	18.094	22.173
ITALIA	103.885	1.807.600	1.911.485	89.179	1.525.946	1.615.125

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 113 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



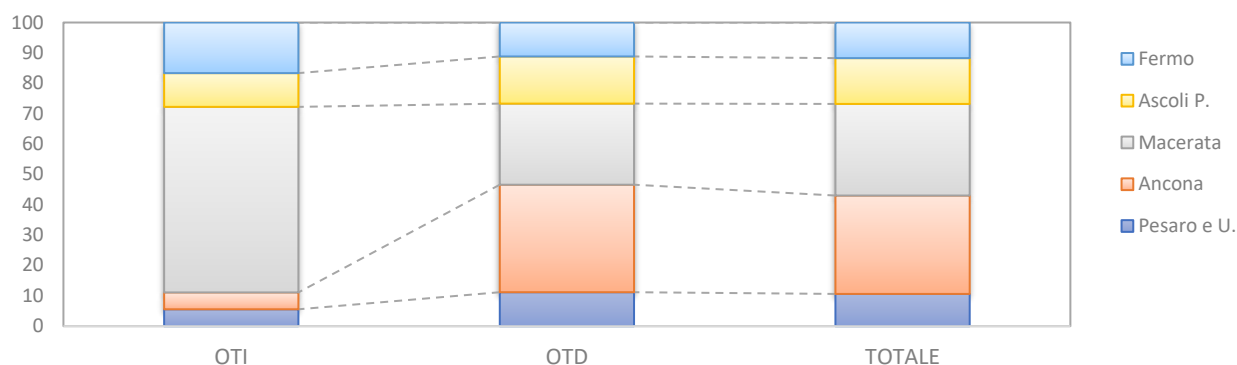
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Macerata e Fermo è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso della provincia di Ancona è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 35,4% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole

comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 61,1% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Ancona. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,4% delle operaie agricole comunitarie totali ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 40,0% con pesi a livello provinciale dal 37,3% di Ascoli Piceno al 45,0% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 24,7% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Ancona al 66,7% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 34,6% di Macerata al 45,7% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Fermo al 39,1% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 54,5% con pesi a livello provinciale dal 50,0% di Ascoli Piceno al 75,0% di Fermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,1% con pesi a livello provinciale dal 25,6% di Fermo al 41,2% di Macerata.

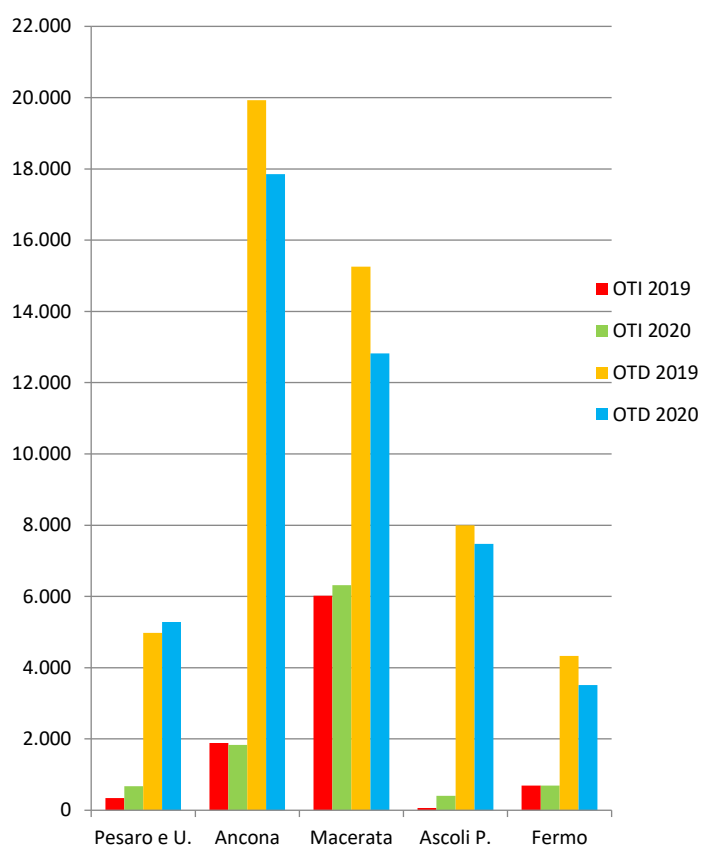
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 4.590 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 56.874 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 9.928 unità; e di 46.946 per la componente OTD.

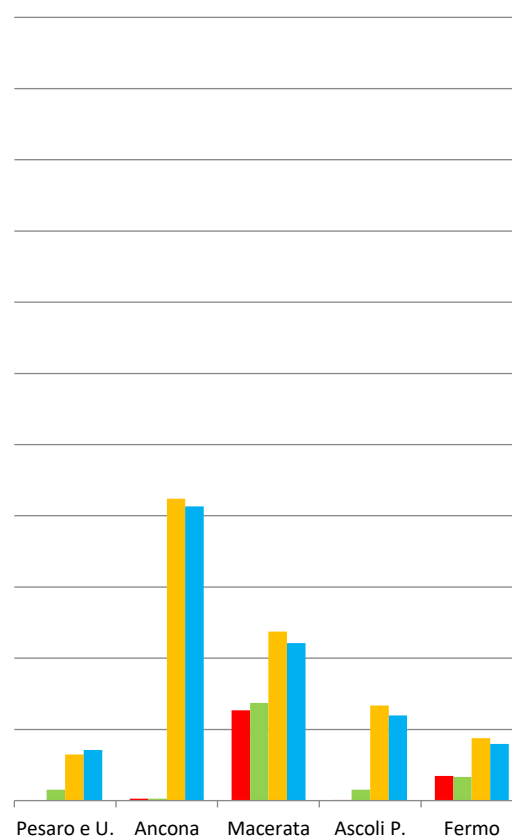
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 116 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



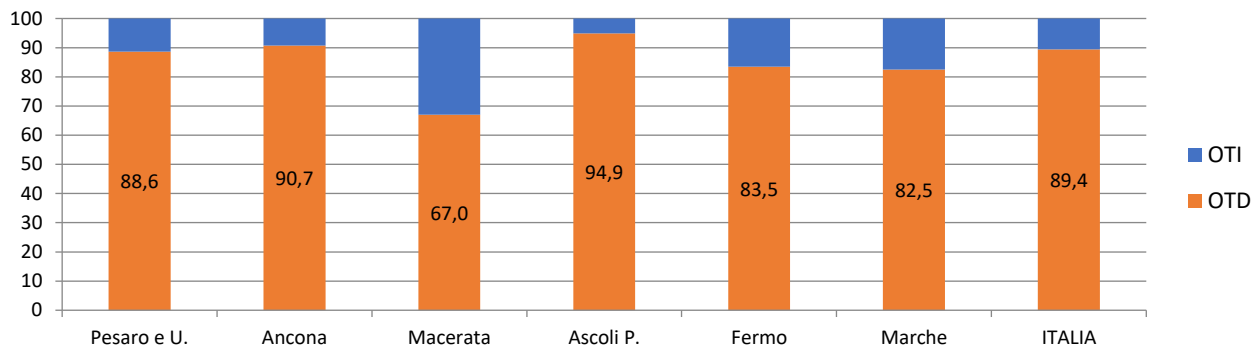
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 10,4%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'85,4% del 2019 all'82,5% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 67,0% di Macerata al 94,9% di Ascoli Piceno. Queste

variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone -Anno 2020

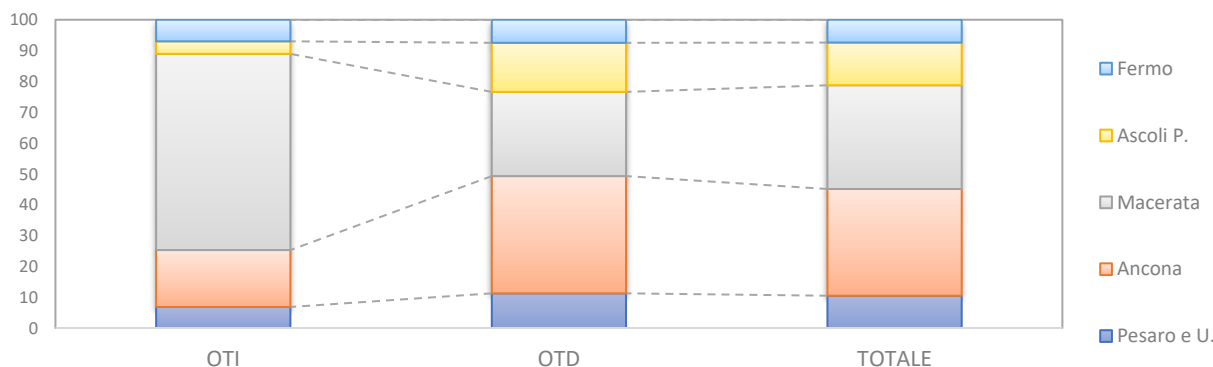


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Macerata e Fermo è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 38,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 63,6% è impiegato a Macerata, e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,6% ad Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del

41,1% con pesi a livello provinciale dal 37,2% di Ascoli Piceno al 43,4% di Macerata; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 28,2% con pesi a livello provinciale dal 19,5% di Pesaro e Urbino al 39,0% di Fermo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 34,6% di Pesaro e Urbino al 41,4% di Ancona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 93 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 22.173 giornate (Tab. 19).

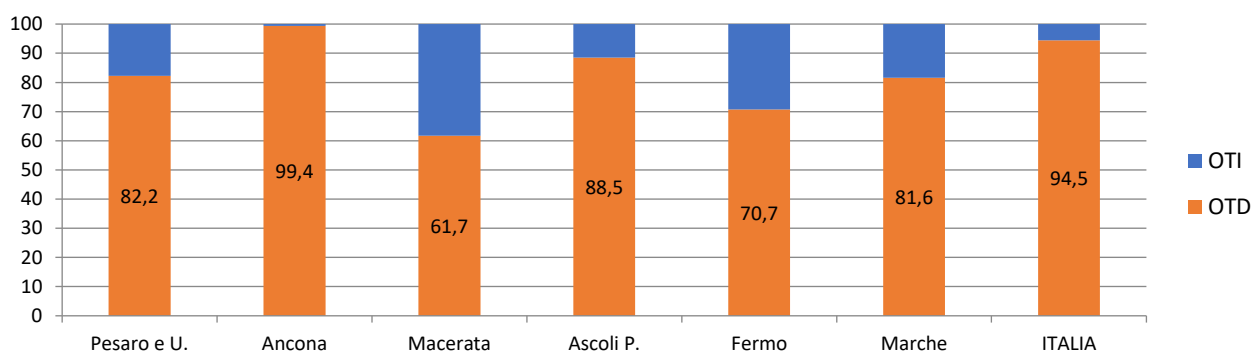
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 4.079 unità; e di 18.094 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dello 0,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 23,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,1% del 2019 all'81,6% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 61,7% di Macerata al 99,4% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che ad Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



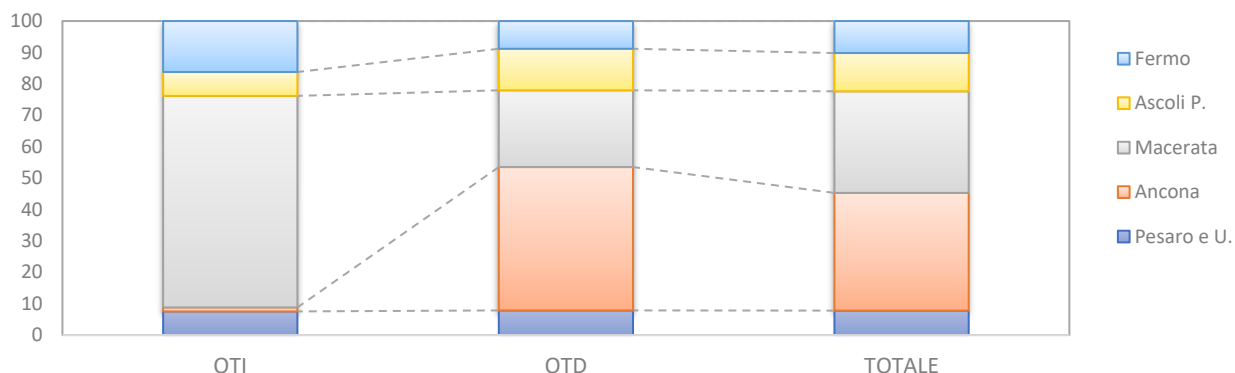
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Ancona e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle provincie di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate delle OTI agricole

comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 45,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 67,4% è impiegato a Macerata, e in successione Fermo, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Ancona. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,5% a Ancona, e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 38,6% con pesi a livello provinciale dal 30,9% di Pesaro e Urbino al 44,6% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 23,4% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Ancona al 63,0% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 28,4% di Pesaro e Urbino al 45,0% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 21,1% di Fermo al 45,2% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 59,4% con pesi a livello provinciale dal 20,4% di Ancona all'88,6% di Fermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,5% con pesi a livello provinciale dal 27,2% di Fermo al 49,2% di Macerata.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2019 al 2020:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 25,9% al 25,5%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 27,1% al 26,8%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 20,0% al 19,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 22,3% al 22,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 38,5% al 39,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 40,6% al 43,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 40,5% al 40,8%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 5,7% al 6,2%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 34,4% al 35,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 5,2% al 6,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 26,7% al 28,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla

contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 4,16% al 4,23%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 9,41% al 9,36%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'1,3% all'1,4%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 5,34% al 5,30%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dallo 0,81% allo 0,80%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 10,0% al 10,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'1,4% all'1,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 46,66% al 46,75%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 40,7% al 41,0%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 53,8% al 53,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa

dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 44,3% al 43,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 41,8% al 41,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 38,9% al 38,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 40,8% al 40,7%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite. Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 32,1% al 31,9%.

Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 41,3% al 39,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 34,5% al 32,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 39,5% al 37,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 34,8% al 34,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833852324

CREA | 2022

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - Anno 2020